ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.— Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.— semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciar da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonament si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale a l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.C. con la posta
Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, ecc. L. 5. Asterischi (nel «Piccolo della Sera») L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1. Tel. 801

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 4 Maggio 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1377

I probabili mutamenti nel Ministero

e il problema del revisionismo fascista

Il rinnovamento del Gabinetto

I rapporti fra Governo e partito

ROMA, 3

(c. a.) Alla polemica sulla «normalizzazione» va succedendo da qualche giorno nella stampa, soprattuto romana, una discussione esauriente sul revisionismo fascista e sui ritocchi ministeriali. Il problema delle eventuali sostituzioni in seno al Gabinetto riguarda da vicino l'on. Mussolini: non è il caso quindi di tentare di risolverlo con suggerimenti giornalistici. Il Capo del Governo ha un proprio disegno, che attua con tenace precisione. Dal giorno in cui ha assunto il potere ad oggi ha semplificato, ha, diremo quasi, scarnificato l'organismo ministeriale, divenuto gonfio e pletorico durante e dopo la guerra. Da sedici a diciassette, i dicasteri sono diventati undici e i ministri da una ventina (perchè non bisogna dimenticare l'epoca dei ministri senza portafoglio), sono ridotti a 10. Il numero dei sottosegretari è diventato minimo, e sono spariti anche i vari commissari straordinari. La soppressione di molti sottosegretariati non ha diminuito l'efficienza del Governo, nè ha portato alcun turbamento nell'attività dei vari dicasteri. La carica di sottosegretario di Stato è superflua nella maggior parte dei dicasteri, in quanto che spesso non rappresenta se non il duplicato del ministro o del direttore generale.

Risolto il problema di rendere più snello e più agile l'organismo ministeriale, resta quello di sostituire gli elementi che si sono manifestati insufficienti, o quelli che si sono logorati nei 18 mesi di Governo e di portare al potere i rappresentanti delle nuove correnti entrate nel fascismo, dopo la Marcia su Roma. Quando l'on. Mussolini costituì il suo Gabinetto, nell'ottobre 1922, i deputati fascisti erano appena 35. Benchè il Ministero fosse composto su base prevalentemente parlamentare, la scelta fu necessariamente ristretta. Ma dal momento che i comizi del 6 aprile hanno portato alla Camera non pochi uomini nuovi, dei quali alcuni di riconosciuta esperienza tecnica, di studi, di intelligenza manifestati nei vari campi di attività politica, sarà necessario immettere nella compagine del Ministero qualche elemento che porti contributo di freschezza e di competenza. L'on. Mussolini, del resto, trovandosi nella dolorosa necessità di sostituire il generale Diaz, ha iniziato colla nomina del gen. Di Giorgio a ministro della Guerra, quest'opera di integrazione del Ministero. Si può attendere fiduciosi che egli la compia, perchè l'on. Mussolini è un ottimo conoscitore di uomini e sa al momento opportuno licenziare e scegliere i suoi collaboratori senza debolezze e senza preoccupazioni.

Il problema del «revisionismo» fascista è invece più complesso e va esaminato in tutti i suoi lati esaurientemente. Non sembra perciò utile per questo riguardo la discussione giornalistica, che è stata ripresa da qualche giorno dalla stampa della capitale. Il revisionismo va considerato sotto due aspetti: quello dei metodi e quello delle persone, che tuttavia si confondono e si possono riassumere in uno solo. Si tratta anzitutto di fissare, come scriveva il *Popolo d'Italia* nel noto articolo «Ordine», che il tempo delle violenze e degli illegalismi è finito da quando il fascismo ha assunto il potere, e che bisogna liberarsi una buona volta di «tutti quegli elementi che fanno della violenza un fine, mentre doveva essere un mezzo». Si tratta di scindere nettamente la funzione del partito da quella del Governo, in modo che ai capi locali del partito non sia più possibile, e per nessuna ragione, sottrarsi agli organi del Governo. Si tratta, infine, di dare al partito fascista un orientamento nuovo, reso indispensabile dalle responsabilità del Governo e dalla necessità di dare effettivamente al Paese una nuova classe dirigente.

Tutto questo non si può raggiungere in un giorno, nè tanto agevolmente a causa non solo dello stato d'animo e della mentalità di alcuni elementi del partito, ma anche dell'atteggiamento e dell'incomprensione di molti oppositori. E' perciò opportuno ed utile che sul problema del revisionismo si apra un dibattito sereno, ma ampio, senza irrigidirsi in una intransigenza cieca e senza rimaner fermi ad una concezione anacronistica del fascismo.

Il viaggio del Presidente in Sicilia

L'on. Bonardi rimane sottosegretario alla Guerra

ROMA, 3

Il Presidente del Consiglio partirà da Roma per il viaggio in Sicilia domani alle 13, diretto a Formia. Da Formia il Presidente si imbarcherà nel pomeriggio su una corazzata, sulla quale si troverà il ministro della Marina, duca Thaon di Revel. A Palermo, l'on. Mussolini giungerà la mattina di lunedì alle 10. Il Presidente del Consiglio sarà accompagnato dal segretario generale del Ministero degli Esteri, sen. Contarini, dal capo di gabinetto, marchese Paolucci de Calboli-Barone e dal segretario particolare comm. Chiavolini. In Sicilia il Presidente troverà i ministri che sono della regione, e cioè, gli on. Carnazza, Corbino, Gentile e Di Giorgio.

Nomi di candidati al laticlavio

Il Presidente sarà di ritorno a Roma il giorno 15 corr. e si tratterrà nella capitale sino al 17; quindi partirà per Milano, dove il 18 s'incontrerà con i ministri del Belgio. Nella breve permanenza a Roma, prima di ripartire per Milano, l'on. Mussolini convocherà il Consiglio dei ministri in cui sarà fatta una prima discussione intorno ai lavori della XXVII legislatura e saranno esaminati alcuni decreti per lavori pubblici. Nulla si sa di preciso circa la scelta di coloro che saranno chiamati alle alte cariche del Parlamento. I nomi fatti finora, pur avendo qualche probabilità, non sono certi.

Forse dal Consiglio dei ministri sarà anche approvata la lista dei nuovi senatori, che sarà sottoposta alla sanzione sovrana la prima domenica di giugno. Questa lista avrà una trentina di nomi, di cui soltanto una diecina appartenenti all'Esercito, alla Marina, alla magistratura ed alle alte cariche civili. Gli altri nomi saranno scelti fra gli ex deputati non presentatisi nelle ultime elezioni e fra le illustrazioni dell'arte e della scienza. I nomi più quotati sono quelli degli on. Luiggi, Rosadi, Girardi, di Pirandello, Mascagni e Puccini. Si ritiene anche che nell'infornata possa essere compreso il nome dell'ex Presidente del Consiglio on. Facta.

La nomina del nuovo ministro della Guerra portò, come si ricorderà, di conseguenza la presentazione delle dimissioni da parte del sottosegretario alla Guerra on. Bonardi. Subito dopo tali dimissioni vari nomi furono posti in giro per la successione al sottoportafoglio del dicastero di via XX Settembre. Sta di fatti invece che l'on. Mussolini, non intendendo procedere ad altri mutamenti nella compagine ministeriale, ha respinto le dimissioni dell'on. Bonardi, che resta così ad occupare la carica cui è stato preposto dalla Marcia su Roma in poi.

Continuano i lavori preparatori da parte della segreteria della Camera dei deputati, per tutto quanto concerne il materiale elettorale. I lavori saranno espletati entro la prossima settimana.

Le discussioni sull'assestamento fascista

Il tema «normalizzazione» è oggetto di alcune considerazioni da parte di due giornali filofascisti. Il *Nuovo Paese* aveva ieri pubblicato un articolo nel quale, tra l'altro, era detto che la situazione dei Governi, il cui problema è di durare da tre a trenta mesi, può essere quello che deriva dalla necessità di giuocare di equilibrio e di compromessi per guadagnare qualche settimana o qualche mese. Ma poichè il fascismo significa non restaurazione di un Governo, sibbene restaurazione di un regime, bisogna anche «che i criteri dell'opportunità e dell'equilibrismo cedano il posto a quelli della necessità di costituire il nuovo ordine». Il giornale proseguiva quindi:

«Si devono chiamare gli artefici più adatti, non permettendo soprattutto che si codifichi il sistema per cui quando un uomo ha finito le sue funzioni, invece di cedere il posto ad una naturale rotazione, debba essere compensato in un modo particolare. I ministri fascisti o non fascisti che hanno aiutato il Governo dell'on. Mussolini nei primi mesi della sua vita, anche se oggi dovranno cedere il posto ad altri che meglio rappresentino in questo momento l'interesse del Paese, devono avere per compenso unico la soddisfazione di aver potuto rendere un servizio al Paese ed al fascismo in questi diciotto mesi. L'on. Mussolini ci dia dunque come seconda ondata il nuovo Ministero nazionale integrale, in cui siano corrette le inevitabili mende dovute alla necessaria improvvisazione dell'ottobre-novembre 1922, nonchè alla disponibilità di una esigua schiera di deputati fascisti in confronto di cinquecento membri della Camera. Inoltre vi sono uomini che sono altrettanto fuori posto in questo secondo periodo, quanto erano a posto nel primo, e che in diciotto mesi di Governo si sono esauriti, tanto fisicamente quanto funzionalmente o che sono stati scelti per ormai superate ragioni di armonia e di equilibrio. Si aggiunga che il principio di incompatibilità o dei cumuli deve essere applicato».

Posto questo, il *Nuovo Paese* concludeva affermando «che l'Italia riconosce e mantiene l'investitura data a Mussolini, sintesi del fascismo, ad una condizione: che sia bene inteso che essa riguarda lui solo».

A queste considerazioni risponde il *Corriere Italiano*, che può considerarsi organo ufficioso. Dopo aver detto di concordare in linea di massima con tutto quanto, meno qualche evidente esagerazione, afferma il *Nuovo Paese*, il giornale scrive:

«Noi ci battiamo per queste idee fin da quando affrontammo l'ancora insoluta questione della revisione: revisione completa, ampia, coraggiosa, degna veramente di Mussolini, revisione alla periferia come al centro, in alto e in basso. Siamo sicuri che giungerà l'ora in cui tutto quello che abbiamo più pensato che scritto rappresentando una vitale necessità del partito del Governo e della nuova civiltà politica instaurata dal fascismo si verificherà. La politica è soprattutto materiata di fatti e di contingenze. Niente ci stupisce: nemmeno qualche lentezza della marcia con cui si compie la rivoluzione fascista. Interessante per noi è che la rivoluzione sia in marcia: le soste dovute a fenomeni internazionali o a singole situazioni interne o a rabbiose difese di posizioni di piccolissimi uomini trovatisi per caso alla ribalta della storia e che battono violentemente le palpebre feriti dalla luce che li accieca, più che diminuire aumentano la nostra fede incrollabile in Benito Mussolini.

Plausi e voti della Federazione dell'Industria

per lo sviluppo dell'attività produttiva del Paese

MILANO, 3

Oggi si è qui riunita la giunta esecutiva assieme al consiglio direttivo della Confederazione generale dell'Industria, sotto la presidenza dell'on. Benni e del segretario generale on. Olivetti. Erano presenti i rappresentanti di tutte le principali industrie e regioni, tra cui il comm. Oscar Cosulich. Esaminate le questioni generali dell'organizzazione industriale, gli organi confederali hanno preso in considerazione la situazione economica e finanziaria del Paese e, dopo aver constatato il graduale miglioramento della situazione stessa nonchè l'accresciuto credito dello Stato all'interno ed all'estero e lo sviluppo costante dell'attività produttiva del Paese, hanno manifestato la propria riconoscenza per l'opera svolta sotto il fermo impulso e le chiare direttive del Presidente del Consiglio, dai ministri delle Finanze e dell'Economia nazionale.

Il consiglio e la giunta si sono compiaciuti dei primi favorevoli risultati dell'azione iniziata dalla Confederazione in favore dell'espansione commerciale all'estero, ed ha preso atto con compiacimento degli affidamenti dati dal Governo per la sollecita costituzione di un ufficio di informazioni e di propaganda commerciale per l'estero. Quanto alla situazione sindacale, è stata riconosciuta la opportunità della convocazione della commissione che si è costituita in seguito al convegno di palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Mussolini, per esaminare alcune direttive delle organizzazioni industriali ed operaie ed alcuni argomenti d'interesse comune, specialmente in relazione all'istruzione professionale. L'esame della situazione sindacale ha dato modo di constatare che lo svolgimento dei rapporti tra capitale e lavoro nel suo complesso è assai soddisfacente. Anche il problema del caro viveri ha formato oggetto di riesame da parte degli organi confederali, e si è deliberato di demandare agli uffici di procedere ad una rapida inchiesta sulle ragioni di tale fenomeno

Le elezioni di oggi in Germania

Battaglia di manifesti e incertezza generale

BERLINO, 3

La vigilia delle elezioni ha dato esteriormente a Berlino l'aspetto di una città in carnevale. Tutti i mezzi di propaganda vengono usati. Il partito social-democratico fece girare per la città furgoni con le pareti tapezzate di iscrizioni. I propagandisti degli altri partiti percorrevano le vie principali su automobili, gettando manifesti a piene mani. Passavano carri addobbati con bandiere. Su taluni suonavano bande musicali, su altri si udivano cori. I manifesti elettorali buttati a fascio hanno dato alla città un aspetto che ricorda lo spettacolo delle vie in carnevale, dopo il gettito dei coriandoli. Nel pomeriggio la capitale si è animata per l'andare ed il venire di numerosi veicoli. Tutte le automobili disponibili furono mobilitate. Oltre a queste manifestazioni esteriori, nessuna particolare agitazione caratterizza questa vigilia elettorale. Gli animi sono assai più calmi che non nelle elezioni del 1920.

Questa sera si fanno pronostici sulla fisionomia del futuro Reichsrat. I comunisti che hanno oggi pochissimi seggi, si prevede che raggiungeranno il numero di quaranta o anche di più. Le sorti del Governo si presentano fin d'ora critiche. Il nuovo Reichstag dovrà approvare i provvedimenti legislativi per adempiere agli obblighi indicati dal rapporto degli esperti. Ma queste misure devono venir votate con una maggioranza di due terzi, così, ad esempio, la votazione per la trasformazione dell'amministrazione ferroviaria. Ma tale maggioranza, si prevede, fin d'ora, sarà quasi impossibile che possa essere raggiunta dal Governo. Infatti, se il Governo sarà formato coi tedeschi-nazionali, si avrà all'opposizione la social-democrazia, se il Governo avrà una coalizione con la social-democrazia, avrà contro di sè i tedesco-nazionali. Poichè all'opposizione saranno i radicali della destra, i comunisti e la social-democrazia, oppure i tedesco-nazionali, i due terzi di maggioranza non potranno essere raggiunti. Si prevede dunque un nuovo scioglimento del Reichstag. Un'altra soluzione possibile sarebbe quella di ricorrere per le questioni richiedenti due terzi di maggioranza, direttamente al plebiscito. Questo caso è contemplato dalla costituzione di Weimar, ma finora non fu mai adottato.

Una delle figure più note del Parlamento disciolto, la comunista Clara Zetkin, non si presenta più candidata. Il suo atteggiamento è in contrasto con la direzione generale del partito. Si dice pure che non ritotterrà il mandato il socialista indipendente Ledebur, il quale è una delle persone più influenti, ma che per il suo atteggiamento isolato, non ha una solida base. Ledebour è stato uno degli artefici della rivoluzione e assieme col Liebknecht fece parte del comitato rivoluzionario del 1918.

Tra gli argomenti elettorali più curiosi è quello adoperato questa sera dal *Vorwaerts*, il quale si dirige all'ultimo momento all'animo delle donne. Il giornale socialista ricorda che il capitano Bauer, il braccio destro di Ludendorff, ha ripetutamente affermato che la guerra è stata perduta perchè all'interno del paese, le donne tedesche invece di aiutare la resistenza, conducevano una vita facile e leggera. Il *Vorwaerts* sfrutta l'argomento, affermando che nessuna donna tedesca vorrà macchiarsi del disonore di dare il suo voto a coloro che dopo aver condotto la nazione alla rovina, ricoprono le donne di ignobili accuse.

Curiosa la statistica fatta da un giornale della sera, il quale facendo il calcolo delle spese degli stampati e delle automobili di propaganda, assicura che ogni partito ha per ogni candidato speso 12.000 marchi oro, pari a 60.000 lire. La stampa tedesca che sorregge il Governo, dà la più grande importanza ai giudizi dell'estero. Sono specialmente ricordati i commenti francesi, ove si parla del movimento della destra come di un indice di «revanche», ed i commenti hanno per nota fondamentale che il più grande desiderio della Francia è la vittoria dei partiti di sinistra.

Accordo preliminare fra Parigi e Londra

per la Ruhr e le riparazioni

Successo della mediazione belga

LONDRA, 3

Theunis e Hymans sono ritornati a Londra stasera e partiranno lunedì per Bruxelles, dopo aver visitato l'esposizione di Wembley. La conferenza anglo-belga di Chequers, terminata oggi nel pomeriggio, terrà segrete le sue deliberazioni: così è stato stabilito di comune accordo tra le due parti. Si pone però in chiaro che non si tratta in ogni caso di decisioni impegnative, poichè, essendo i quattro alleati determinati a lavorare in pieno accordo, non sarebbe lecito a due soli, tra di essi, stabilire una soluzione definitiva. Ma la grande importanza del preliminare accordo tra Theunis e Macdonald, consiste appunto nel fatto che il primo ha riferito al secondo le ultime proposte francesi per l'attuazione delle proposte degli esperti come punto fermo della politica francese delle riparazioni, e che il Primo ministro britannico ha ritenuto queste proposte accettabili in massa. Avendo questi circoli ministeriali interpretato le proposte franco-belghe come un cambiamento da lungo tempo atteso della politica francese nella Ruhr», si accresce il significato europeo delle odierne conversazioni di Chequers e del prossimo convegno di Milano, tra Theunis e Mussolini.

Smobilitazione graduale nella Ruhr

Come si è raggiunto l'accordo preliminare anglo-francese? Si è Poincarè avvicinato al punto di vista inglese o Macdonald ha ceduto di fronte al fermo atteggiamento francese? Secondo le più autorevoli indiscrezioni che ho ottenuto da fonte diplomatica, sembra che il terreno di compromesso da consolidare nel prossimo colloquio fra Macdonald e Poincaré si è trovato su una base di mutue concessioni. L'Inghilterra da parte sua non solleverebbe più la questione dell'occupazione della Ruhr, riconoscendo che non si può chiedere ai francesi di cancellare tante e ripetute dichiarazioni solenni sul mantenimento dei pegni. Ma l'occupazione diventerebbe veramente «invisibile».

Risolto questo punto fondamentale, le altre questioni si sono subito presentate di più facile soluzione alla conferenza.

E' importante notare che Macdonald ha discusso a Chequers col solo aiuto del segretario permanente agli Affari Esteri, e senza la presenza degli esperti del Tesoro, i quali nel passato avevano partecipato ad analoghe discussioni. Di questo cambiamento di procedura si sono rallegrati alcuni giornali francesi, mentre si sono doluti alcuni giornali inglesi. Se ne può dedurre che Macoonald ha voluto seguire una linea di condotta essenzialmente politica, come ha dichiarato più volte, e che quando fosse raggiunto l'acordo sul terreno politico, i tedeschi non potrebbero mancare al compito di trovare la formula definitiva di soluzione. Si può dire solamente per il momento che Macdonald ha fatto concessioni al punto di vista francese: 1) per quanto riguarda il controllo economico interalleato sull'attività tedesca; 2) sulla non fissazione di un ammontare totale definitivo del debito tedesco; 3) sul lanciamento del prestito anglo-americano per la Germania prima che i rapporti dei debiti e crediti interalleati sieno sistemati; 4) sul computo delle spese di occupazione e di registrazione delle riscossioni in conto riparazioni; 5) circa l'azione comune degli Alleati, ma senza specificazione di sanzioni, in caso di ulteriori inadempienze tedesche (il Belgio propone su questo punto il boicottaggio economico interalleato ai termini del paragrafo 18, annesso 2.o, parte 2.a del trattato).

La nuova tattica di Macdonald

Questo atteggiamento di Macdonald potrà stupire forse coloro che prevedevano come conseguenza inevitabile dell'avvento di un Governo labourista al potere l'acuire del conflitto anglo-francese per le riparazioni ed il risorgere di una intransigenza attiva inglese. Ma l'analisi delle condizioni di politica interna britannica spiega perchè Macdonald con l'esplicito mandato del partito e dell'opinione conservatrice possa giungere oggi al limite estremo delle concessioni, essendo questa l'unica maniera per legare il suo nome all'inizio della soluzione, se non alla sistemazione europea, di cui si intravvedono appena ora le prime serie difficoltà. Resta intatto il grave problema della fissazione delle richieste minime francesi, che qui si ritengono troppo elevate: si mantengono cioè sui 26 miliardi oro. Ma il rinvio ad altra epoca dell'esame di esse trova la sua neutralizzazione nella emissione del debito totale tedesco.

Sembrerebbe dunque che la politica britannica si sia decisa ad affrontare le grandi questioni europee per gradi, e che gli stessi primitivi atteggiamenti di Macdonald, favorevoli ad una discussione integrale e disdegnosi delle soluzioni di dettaglio, siano stati oggetto di riconsiderazione. Oggi Macdonald si ritiene soddisfatto di poter eliminare, se non risolvere, il problema della Ruhr, come fonte di perenne dissidio interalleato. Ciò corrisponde del resto alle sue note concezioni gradualiste dell'azione politica. Sgomberato il terreno e ristabilito il regime di efficace cooperazione interalleata, con soddisfazione dell'amor proprio delle due potenze rivali, Francia ed Inghilterra, si potranno a mano a mano eliminare le ulteriori difficoltà con gli altri alleati.

Per quanto la realtà della situazione obblighi alla constatazione che sulla riconciliazione anglo-francese si impernia tutto il funzionamento del sistema di pagamento tedesco da porre in opera, c'è nell'opinione pubblica inglese un sincero riconoscimento della indispensabilità della collaborazione con gli altri due alleati. Il *Times* scrive, ad esempio, che finora non si è data sufficiente considerazione alle vedute del Belgio e dell'Italia.

Per quanto riguarda il Belgio, il punto di vista ufficiale accertato dalle dichiarazioni di Theunis e di Hymans, è che l'occupazione di pressione, ma non come fine a se stessa, di pressione, ma non come fine a se stesso, e che la presente può essere considerata come un'eccellente occasione per eliminare gradualmente la regia e trasformare i pegni franco-belgi in garanzia unica alleata. Francia e Belgio si obbligherebbero così di fronte all'Inghilterra e all'Italia ad eliminare gradualmente il regime da loro instaurato, e a ristabilire l'amministrazione tedesca, senza incorrere in rischi eccessivi.

Soluzione di compromesso

A questo processo di smobilitazione franco-belga dovrebbe essere contemporanea la istituzione di semplici ma adeguati organismi di controllo interalleati, con piena rappresentanza di tutti e quattro gli alleati. Ad esempio, all'abolizione dell'azienda ferroviaria franco-belga, con la restaurazione della gestione tedesca, dovrebbe corrispondere la nomina della commissione interalleata ferroviaria, la quale eleggerebbe nel suo seno un piccolo comitato d'azione. Si attribuiscono agli statisti belgi anche alcuni suggerimenti per stabili garanzie economiche, di cui alcune sarebbero una pura semplificazione ed amplificazione delle proposte di controllo del comitato Dawes.

Senza entrare in altri dettagli, si può concludere che se con l'accordo preliminare odierno è reso possibile «un cambiamento della politica francese nella Ruhr», tale cambiamento corrisponde ad una revisione della politica inglese delle riparazioni. Questa è la verità, al disopra delle più o meno abili comunicazioni delle agenzie ufficiose.

Un ufficio russo perquisito a Berlino

Minaccia di rottura diplomatica

BERLINO, 3

La polizia ha fatto irruzione quest'oggi nei locali dell'addetto commerciale dell'ambasciata russa. Il palazzo dell'addetto commerciale gode del diritto di extra territorialità. La polizia fece una perquisizione e piantonò tutti gli ingressi. Il motivo era che una nota comunista imputata di delitti comuni vi aveva trovato rifugio. Il fatto ha prodotto grande agitazione negli ambienti russi, i quali sono numerosissimi nella capitale tedesca. Nel pomeriggio l'ambasciatore russo Krestinsky ha dichiarato al Governo berlinese che egli avrebbe lasciato domani Berlino in segno di protesta. L'ambasciatore russo ha fatto poi sapere che aveva chiesto telegraficamente istruzioni a Mosca e che avrebbe rimandato la partenza a dopo la risposta di Mosca. Il Governo tedesco ha risposto con una nota, dicendo che nella perquisizione compiuta erano state arrestate due persone tedesche e otto russe, le quali ultime sono state rimesse in libertà.

Il Presidente Masaryk a Taormina

SIRACUSA, 3

Col piroscafo «Esperia», proveniente da Genova e Napoli, è giunto il Presidente della Repubblica czeco-slovacca Masaryk, accompagnato dal seguito. Il Presidente proseguirà nel pomeriggio per Taormina.

Divieto d'esportazione dell'orzo dalla Cirenaica. Con decreto governatoriale in data 28 aprile 1924 è vietata da tutti i porti della Cirenaica l'esportazione dell'orzo. Tale decreto ha immediata attuazione.

Il VII centenario dell'Università di Napoli

celebrato alla presenza del Re e delle rappresentanze straniere

NAPOLI, 3

Stamane, alle 9.45, nel Teatro S. Carlo, con l'intervento del Re, della Duchessa di Aosta, del Principe Aimone, del Duca di Spoleto, del corpo consolare, delle rappresentanze accademiche italiane e straniere, delle autorità civili e militari, degli studenti e di un elettissimo pubblico, ha avuto luogo la solenne cerimonia commemorativa del 7.o centenario della R. Università di Napoli.

Il teatro presentava un aspetto imponente. Sul palcoscenico, nel cui sfondo tra un trofeo di bandiere nazionali spiccava lo stemma sabaudo, contornato da lampadine tricolori, hanno preso posto le rappresentanze di tutti gli atenei nello storico costume delle singole Università. Nel centro del palcoscenico, in prossimità della ribalta, era stato collocato un tavolo coperto da tappeto di velluto cremisi, intorno al quale hanno preso posto il ministro della P. I. on. Gentile, il rettore magnifico prof. Zambonini, il sindaco di Napoli on. Angiulli ed il sen. prof. Torraca.

La cerimonia e i discorsi

Appena il Re, accompagnato dal Principe Aimone, dal Duca di Spoleto e dagli altri personaggi del seguito, è apparso nel palco reale, tutti in piedi hanno fatto una imponente ovazione al Sovrano, mentre la banda comunale ha intonato la Marcia Reale. La dimostrazione è durata parecchi minuti; indi il sindaco on. Angiulli ha preso per primo la parola per porgere il ringraziamento della città al Re ed a tutti i cultori delle scienze ed a tutti i rappresentanti dei vari Stati, per il loro intervento all'odierna festa della scienza. Quando il sindaco on. Angiulli ha terminato il suo dire, il pubblico in piedi ha rinnovato un lunghissimo applauso al Sovrano.

Ha parlato poi il rettore dell'Università, prof. Zambonini, il quale ha rilevato con vivo compiacimento che l'opera secolare dell'Università di Napoli viene oggi celebrata nel modo più degno e solenne, ed ha rivolto al Re, il ministro ed a tutti gli intervenuti, le espressioni di devoto omaggio e l'assicurazione che la gioventù studiosa fedele alle sue tradizioni, ha accesa nel cuore, pura ed inestinguibile, una fiamma ardente di passione per la nostra Italia.

Si è quindi levato a parlare il ministro Gentile, il quale si è così espresso:

Maestà, signori! Il Governo nazionale è lieto oggi di salutare l'Università di Napoli, la più antica, la più gloriosa di memorie e di benemerenze scientifiche e civili tra le Università dell'antico Regno e di rendere qui il reverente omaggio del popolo italiano al forte pensiero meridionale, che qui ebbe il suo più valido propugnacolo. In sette secoli da che il magnanimo svevo, iniziatore italianissimo della storia, della poesia e del pensiero filosofico italiano, ebbe istituito il suo Studio generale, oggi per la prima volta la centenaria ricorrenza della fondazione può essere celebrata. E la celebra l'Italia, la nazione da sette secoli vaticinata da pensatori e poeti, ormai divenuta realtà viva e possente, la nuova Italia, che il pensiero di Federico è degna di intendere e proclamare in questo vecchio studio di Stato, della libertà dello Stato, della sua natura etica assertore e vindice, tenace ed antico.

«E può compiacersi di vedere oggi a Napoli delegati di ogni popolo civile e quasi di ogni Università ed accademia, a riconoscere ed onorare le vetuste origini della sua maggiore istituzione scolastica sorta nei primi inizi della sua vita nazionale, in quella età fervente di arte e di commerci di studi e di poesia, di fede e di pensiero, che produsse il Rinascimento, onde l'Italia riversò la luce del suo spirito sul mondo. Agli illustri uomini venuti a noi, ambasciatori della fraterna ed indissolubile comunione di tutti gli spiriti nel culto della scienza, e di questi suoi celebrati monumenti, di queste sacre sorgenti a cui le generazioni vengono continuamente ad attingere le acque della giovinezza eterna dello spirito, il grato saluto del Governo e del popolo italiano. Alla Università di Napoli l'augurio che, rinnovata negli statuti e nella disciplina, accresciuta di mezzi e di libertà, essa resti per queste regioni meridionali, avide sempre di sapere e di meditare, per tutta l'Italia, pel mondo, faro potente di pensiero».

Il sen. Torraca, professore di letteratura italiana dell'Ateneo ha pronunciato quindi il discorso commemorativo, tracciando ampiamente la gloriosa storia dell'Ateneo napoletano fondato da Federico II di Svevia, e rilevando con molteplici richiami storici come l'Università napoletana sia stata fervida e gelosa custode della tradizione statale ed unitaria e fonte di scienza e semenzaio di dottrina.

Terminati i discorsi, sono stati letti calorosi indirizzi di omaggio al Re, all'Ateneo napoletano ed alla Nazione italiana, dai rappresentanti dell'Argentina, Belgio, Bolivia, Czeco-Slovacchia, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Olanda, Perù, Polonia, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria, ed infine del rettore di Roma, prof. Severi, rappresentanti delle Università statali e libere e degli altri istituti superiori d'Italia. Il delegato francese, prof. Male, oltre al saluto dell'Accademia di Francia, ha portato anche il saluto del Governo della Repubblica francese. Per la Polonia ha parlato anche un rappresentante del Senato di Varsavia. Alle 12 la cerimonia ha avuto termine e il Re, fatto segno a calorosissime manifestazioni di devoto omaggio, ha fatto ritorno alla Reggia.

La laurea "ad honorem„ al Re

Alle 14, il corpo accademico dell'Università, con alla testa il rettore magnifico prof. Zambonini, si è recato alla Reggia per consegnare al Re il diploma di laurea «ad honorem», eseguito in magnifica pergamena con la seguente scritta: «Nel VII centenario della fondazione dell'Università di Napoli — il Senato accademico su proposta unanime della Facoltà di filosofia e lettere — ammirando la vasta coltura di S. M. il Re Vittorio Emanuele III e la sua singolare perizia nella numismatica — lo proclama a cagion d'onore — dottore in filosofia e lettere». La laurea, che era racchiusa in un magnifico astuccio di cuoio a sbalzo, è stata consegnata al Sovrano dal rettore magnifico nella sala del trono della Reggia. Il Re ha ringraziato il rettore ed i componenti il corpo accademico, ai quali ha stretto la mano.

Il Re ha ricevuto poscia nella sala di Ercole le rappresentanze universitarie estere intrattenendosi con esse in affabile colloquio.

Alle 14.45, con treno speciale, il Re, accompagnato dal seguito ed ossequiato alla stazione dalle autorità civili e militari, è partito per Roma. Lungo il percorso, dalla Reggia alla stazione, la folla ha acclamato calorosamente il Sovrano.

Mentre il corteo reale entrava nel cortile della Reggia, un centinaio di studenti che erano ammassati dietro i cordoni lungo la via San Carlo, al grido di «evviva il Re», hanno tentato di raggiungere la piazza del Plebiscito, con l'intento di improvvisare una dimostrazione di simpatia al Sovrano. La mossa degli studenti però è stata male interpretata dai militi fascisti di servizio presso il teatro, i quali ritenendo che i giovani volessero invadere il teatro stesso, li hanno caricati, spingendoli verso la galleria. Quivi si sono verificati tafferugli e si è impegnata una lotta, che probabilmente avrebbe avuto dolorose conseguenze, se a buon punto non fosse intervenuta una compagnia di carabinieri. I militi si sono slanciati fra i due gruppi, e fra di essi hanno formato una barriera. Nello stesso tempo il console Carafa d'Andria ed alcuni centurioni affrontarono i militi fascisti imponendo loro di ricomporre i cordoni.

Intanto, mentre gli studenti continuavano a protestare in galleria, contenuti dai carabinieri, un gruppo di essi, e cioè gli studenti romani fascisti si dirigevano verso via S. Brigida, ove tentavano di dare l'assalto agli uffici del *Mondo*. Ma ad essi si opponevano i carabinieri di servizio. Gli studenti però riuscivano a strappare dal balcone la bandiera, che portarono in trionfo dirigendosi verso l'Università. Quivi essi erano stati preceduti dagli studenti che erano stati finalmente ricacciati dalla galleria e che si opponevano alla loro entrata nell'edificio. Anche qui si sono verificati piccoli tafferugli, senza però conseguenze gravi.

Mezzo milione di inscritti al P. N. F.

ROMA, 3

Stamane il comm. Marinelli, segretario generale amministrativo del P. N. F., è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, al quale ha comunicato che solo nei primi quattro mesi dell'anno in corso, i fascisti inscritti e regolarmente tesserati, salgono già all'imponente cifra di 503.930. La regione che ha il maggior numero di tesserati è la Lombardia con 81.275; seguono la Toscana, l'Emilia, il Piemonte, il Veneto, la Campania, la Sicilia. Il comm. Marinelli, dal numero delle tessere distribuite nel primo quadrimestre, ha dichiarato che le forze numeriche del P. N. F. potranno arrivare al milione e più durante l'anno. Il Presidente si è compiaciuto di queste cifre che dimostrano la potente capacità di proselitismo e di organizzazione del P. N. F.

Per l'incremento dell'industria peschereccia

Affidamenti del Presidente del Consiglio

ROMA, 3

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto la presidenza della Federazione nazionale della pesca, di cui egli è presidente onorario. Erano presenti anche il ministro dell'Economia Nazionale, sen. Corbino, il sottosegretario on. Serpieri, il sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo ed il direttore generale comm. Brizi.

Presentati dal presidente della Federazione on. Davanzo di Trieste, i consiglieri dott. Veratti di Milano, conte Barbavara di Milano, comm. Besana di Cernobbio, conte Ninni di Venezia, prof. Police di Napoli ed il segretario Podebbò, hanno recato al Presidente del Consiglio i sensi di omaggio dell'associazione e della classe dei pescatori e gli hanno fatto presente il desiderio che egli si interessi personalmente dei problemi fondamentali dell'industria peschereccia, intrattenendolo particolarmente sull'organizzazione che occorre ad essa, sulla disciplina dei mercati e dei trasporti, sul credito peschereccio, sulla osservanza delle norme protettive per la pesca, nonchè sulla coordinazione dei servizi.

L'on. Mussolini ha dichiarato che era sua intenzione di risolvere i vari problemi secondo il loro grado di urgenza ed ha richiesto proposte concrete sui vari argomenti. A tale fine ha subito disposto che esperti nominati dalla Federazione nazionale della pesca e dal comitato consultivo della pesca, da poco istituito, si riuniscano per studiare le varie questioni e trovare le proposte concrete per una sollecita e pratica soluzione del problema, che ha una così vasta ripercussione sull'economia della Nazione.

Un'invenzione americana esperimentata a Roma

per il governo di navi e velivoli a distanza

ROMA, 3

La *Tribuna*, informata dell'arrivo a Roma dell'inventore americano John Hays Hammond e saputo che il suo viaggio è stato compiuto d'accordo col nostro ministro per la Guerra, per esperimentare un perfezionamento militare apportato dal Hammond al proprio sistema radioelettrico, già adottato in parte dall'esercito, dalla marina e dall'aviazione americana, ha interrogato il tecnico italiano che assiste agli esperimenti, per avere qualche precisa notizia sul nuovo sistema.

«Il nuovo sistema Hammond — ha risposto l'interlocutore della *Tribuna* — è in realtà più progredito e perfezionato che non il migliore sistema precedente del genere. Ma il sistema per possedere tutti i requisiti utili per fini non solo commerciali ma anche militari, deve avere come principale caratteristica la selettività, cioè la capacità di impedire intercettazioni di altri, perchè è necessaria la segretezza, ossia la possibilità di spedire e ricevere messaggi ad insaputa di ogni terzo intruso.

La *Tribuna* ha anche appreso da un compagno di laboratorio del signor Hammond, venuto con lui in Italia, che l'inventore ha sviluppato il sistema di controllo radioelettrico a distanza per navi e areoplani, guidando prima (l'esperimento risale al 1912) navi al largo mediante i soli raggi da un forte della costa e riuscendo poi nel 1918, davanti ad una commissione di generali e ammiragli americani, a far governare un'imbarcazione a motore dall'osservatorio di un areoplano che volava all'altezza di 2000 piedi e da 5 a 7 miglia lontano.

La IV.a tappa del giro motociclistico d'Italia

Un incidente mortale presso Rovigo

TREVISO, 3

Giro motociclistico d'Italia: IV tappa, Macerata-Treviso. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Maffeis, su «B. S. A.» alle ore 13.48.31; II) Erminio Visioli, su «Sarolea», alle 13.50.10; 3) Tremoli, su «Sarolea», alle 13.54.29; 4) Zattera, su «Sunbeam», alle 14.7.19; 5) Roccatani, su «Sunbeam», alle 14.8.25; 6) Gambarini, su «Sarolea», alle 14.13.17; seguono Galavotti, Domenico Malvisi, Raggi, Dallolio, Ruggieri.

Un grave incidente ha funestato l'odierna tappa. Nei pressi di Rovigo il corridore Robbio di Genova, che partecipava fuori gara al giro, per schivare un carro che attraversava la strada, venne violentemente urtato e travolto da un'automobile procedente in senso inverso a notevole velocità. Raccolto in condizioni gravi il Robbio venne trasportato all'ospedale di Rovigo, dove decedeva.

Conan Doyle a colazione da Lloyd George

Ricordi di guerra e giudizi su statisti francesi

LONDRA, 3

Conan Doyle continua a pubblicare nello «Strand Magazine» i suoi interessanti ricordi. Nell'ultimo numero narra fra l'altro una colazione a Downing Street insieme con Lloyd George, che del romanziere è stato sempre vivo ammiratore.

Pasto semplice e anfitrione amabile

Nel mio diario — scrive il Doyle — trovo registrato che Lloyd George, Primo ministro della Granbretagna, mi invitò nell'aprile del 1917 a fare colazione con lui. Alla colazione avrebbe dovuto partecipare anche un'altra persona, se non erro un uomo politico del quale non rammento il nome, ma che si scusò mediante un telegramma. Ne venne che io fossi il solo ospite nella grande sala dello storico palazzo della Downing Street. L'anfitrione non si fece aspettare a lungo. Dieci minuti dopo il mio arrivo comparve Lloyd George. Indossava un vestito grigio; era elegante e agile; fresco e di ottimo umore: non si sarebbe detto che sulle sue larghe spalle gravasse il peso immenso della guerra mondiale.

Non si può figurarsi nulla di più democratico e di più delizioso di una colazione nella sala da pranzo della Downing Street. Non era presente nessun servitore. Il Primo ministro versava di sua mano il tè bollente dalla teiera d'argento nelle tazze di porcellana ed io preparavo il prosciutto e le uova per noi altri due. Lloyd George non tradisce certo la sua origine celta. Sa perfettamente come si accolga confortevolmente un ospite. Mi sentii quindi dopo pochi minuti nel salone della Downing Street quasi fossi in casa mia.

Il Primo ministro cominciò la conversazione con alcune calorose parole alla memoria di Lord Kitchener, perito allora nella catastrofe navale. Non l'arida cortesia improntava le parole che il Primo ministro consacrava alla tragica sorte del suo fedele collaboratore: la voce di Lloyd George rivelava come egli obbedisse ad un bisogno del cuore.

La figura misteriosa di Kitchener

Lloyd George era del parere che i molti anni passati da Lord Kitchener nel servizio politico in Oriente avessero avuto ripercussione decisiva sul carattere e sulla mentalità di cotesto uomo insigne.

Lo spirito di Kitchener — mi disse il Primo ministro — era una singolare miscuglia di una comoda meditativa apatia orientale e di improvvisi scatti energici. Aveva minuti in cui il suo genio lo rendeva quasi profetico. Era il solo che il giorno della dichiarazione di guerra esprimesse l'opinione che il conflitto sarebbe durato almeno quattro anni. E il primo giorno egli previde che tanto la Turchia quanto la Bulgaria avrebbero avuto parte importante in quella lotta di popoli. Anche l'America — disse allora Kitchener — vi sarà presto coinvolta. Vennero poi mesi nei quali il fuoco spirituale di Kitchener fu spento e ricomparvero le sue tiranniche bramosie di dominio. Nonostante il suo genio, Kitchener di raro accoglieva le nuove idee. Non riusciva così a comprendere l'importanza delle provviste di munizioni nell'esito della guerra. Era contrario alla costituzione di divisioni irlandesi e recò grave offesa al sentimento nazionale irlandese non concedendo che a coteste divisioni fossero date le bandiere che le donne dell'Irlanda avevano messo a disposizione. In certe questioni, come in quella dei Dardanelli, egli fece tattica ostruzionistica.

Lloyd George — dice poi il Conan Doyle — dimostrò speciale interessamento per i miei scritti. Mi domandò come mi fosse venuta l'idea di darmi al romanzo criminale e dovetti raccontargli ampiamente la genesi dei miei lavori. Gli piacque soprattutto udire che non avevo mai cercato soggetti nei libri degli altri o nei modi tradizionali, ma sempre nelle mie esperienze e nei miei casi. Il colloquio ritornò quindi sulla grande guerra. Dovetti esporre i miei criteri sull'importanza dell'equipaggiamento e delle mitragliatrici sul risultato della guerra. Lloyd George è uomo che sa ascoltare e che si interessa vivamente delle opinioni degli altri, cosa naturale nella massima parte degli uomini di senno. Mi disse infine non esserci dubbio alcuno che il segreto delle guerre future starebbe nell'impiego delle armi da fuoco. Ma dove si dovesse cercare la soluzione di cotesto segreto gli appariva per ora sfingeo.

Parlammo quindi degli uomini politici francesi. Secondo Lloyd George, Briand è il più spiritoso e Clemenceau lo statista di Francia più temuto. Una volta — raccontò il Primo ministro — Briand apprese che i suoi amici politici lo avevano tradito e che presto lo avrebbero lasciato cadere. Allora gridò durante una seduta alla Camera: «Chi di voi potrebbe dirmi a quale corso siano oggi quotati alla Borsa i trenta denari...?».

Le persecuzioni religiose in Russia

descritte da monsignor Cieplak

ROMA, 3

Monsignor Cieplak che, come è noto, fu fatto arrestare dal Governo soviettista per aver protestato contro il sequestro dei beni della Chiesa in Russia e condannato a dieci anni di prigione, è stato intervistato, dopo la sua liberazione, dal corrispondente della Tribuna a «Varsavia». Monsignor Cieplak ha anzitutto dichiarato che molta consolazione ha ricavato dalla lettura di due libri italiani, «I promessi sposi» e «Cuore». Parlando delle sue peripezie, egli ha detto che il Budcievic, suo segretario, fu fucilato perchè pare che fra i documenti sequestrati se ne sia trovato qualcuno di carattere politico.

— Di che natura?

— Sembra si trattasse di corrispondenze col Governo polacco.

L'intervistato ha detto che la persecuzione religiosa continua in Russia come prima. Il Governo soviettista pensa che la religione sia inutile. Al suo posto deve starci il comunismo. Si procede con la violenza contro tutti indistintamente. Il numero degli arrestati cattolici di rito orientale è considerevole e comprende preti, laici ed anche donne. Di queste, ventiquattro sono in prigione. L'insegnamento del catechismo attira specialmente il rigore del Governo. Il prete che insegna non ha scampo ed è sicuro di essere arrestato. Di preti cattolici in prigione ve ne sono tredici e tre o quattro sono stati arrestati proprio in questi giorni. Il Governo comunista ha preso possesso di tutti i beni religiosi, inclusi naturalmente gli oggetti sacri. Per avere una chiesa occorre rivolgersi al Governo il quale, verso certe garanzie, la concede al prete o ai preti che ne facciano richiesta. Gli ecclesiastici prendono in consegna l'edificio e gli arredi sacri e corrispondono al Governo un certo canone.

— Quando siete stato liberato?

— Il 9 aprile mi si è mandato fino alla frontiera lettone senza un centesimo. I dieci anni di prigione «del cittadino Cieplak» — così dice il documento — sono stati commutati in allontanamento dalle frontiere della Repubblica russa.

— E gli altri prelati arrestati con voi?

— Su tredici, cinque hanno da scontare dieci anni di carcere e otto tre anni. La G. P. U., che è poi la famosa Ceka, non disarma.

— Andrete a Roma?

— Al più presto. Il Pontefice desidera vedermi verso il 6 maggio.

L'attività del Patronato scolastico a Gorizia

GORIZIA, 3

Il Consiglio d'amministrazione del Patronato scolastico, riunitosi in seduta sotto la presidenza del cav. prof. Scarpa, ha deciso di dividere fra le scuole popolari comunali l'importo di lire 1000 per distribuire a scolari bisognosi quaderni, requisiti scolastici e capi di vestiario e per istituire delle refezioni per alunni malaticci appartenenti a famiglie povere. Venne presa pure la decisione di inviare durante le prossime vacanze estive, a spese del Patronato scolastico, in colonie alpine e marine, alcuni scolari che dal medico scolastico saranno riconosciuti bisognosi. La direttrice Mercede Candutti fu incaricata dell'esecuzione di questo deliberato.

Ad aumentare le entrate serviranno le rappresentazioni a favore del sodalizio dell'operetta «Il lof e la piora» del prof. Lorenzoni, musicata dal maestro Stabile, dello scherzo comico «Fata aritmetica ossia il trionfo dello zero» compilato dal catechista don Volani, e di un'operetta messa in scena e in musica dal maestro Ermanno Trelcani. Anche le solite esposizioni dei lavori femminili, che in ogni scuola hanno luogo alla fine d'anno, serviranno questa volta ad alimentare la cassa del Patronato, perchè sarà disposto che i visitatori all'ingresso possano largire delle piccole offerte a favore dell'istituzione. Infine fu deciso di provvedere a due fanciulli di famiglie immorali, dai genitori completamente trascurati.

Nell'esposizione dell'egregio prof. Oddone Paoluzzi fu menzionato che fu provvisto a far riscuotere i canoni dei soci, chiesto al Comune un contributo dal fondo per la refezione scolastica e per la somministrazione gratuita dei libri e della cancelleria, diramato ai soci un appello perchè vogliano procurare al sodalizio nuove adesioni. Fu pure trattato col prof. Pocar per le proiezioni luminose dell'Istituto nazionale di Milano per prendere a nolo pellicole cinematografiche adatte, da proiettarsi in un cinematografo della città ai ragazzi delle nostre scuole e si fecero ancora le pratiche necessarie per far affluire alla cassa del Patronato le collette fatte in varie occasioni in due scuole della città, il patrimonio della cessata Società pro allievi poveri, che costituirà un fondo intangibile che, a perpetuare la memoria del compianto avv. Emilio Marani, l'anima dell'istituzione, porterà il suo nome e l'attività della disciolta Unione dei docenti italiani.

Assemblea generale

dei Sindacati Nazionali fascisti di Monfalcone

MONFALCONE, 3

Ieri sera nella sala Gigante fu tenuta la assemblea generale dei Sindacati nazionali fascisti della zona di Monfalcone. Erano presenti il sig. Luigi Ciardi segretario provinciale dei sindacati, Pietro Colasanti capo zona, il segretario politico di Monfalcone Arlotta rag. Agesilao, il capo zona sig. Pellegatti, e molti altri rappresentanti. La sala era gremita di operai.

Il segretario sig. Luigi Ciardi dichiarata aperta la seduta, diede la parola al segretario Pellegatti, che fece una esauriente relazione morale e finanziaria. Indi accentuò il compito che si prefigge l'organizzazione sindacale della zona, la quale mira ad accrescere sempre più la sua forza accogliendo nelle proprie file il maggior numero possibile di operai coll'intento di elevare degnamente le condizioni morali e materiali dei medesimi.

Fece un confronto tra il Cantiere navale triestino e l'«Adria Soda» dove all'«Adria» in breve tempo fu ottenuto un ottimo risultato da parte delle maestranze sotto tutti i punti di vista.

Il sig. Colasanti invitò tutti gli operai di Monfalcone ad aderire compatti ai sindacati nazionali onde essere in grado di reclamare i propri diritti e collaborare egualmente da ambo le parti. Citò i disagi verso i quali vanno incontro gli operai qualora non aderissero compatti ai sindacati.

Il signor Barbettoni e gli operai Tarlao e Roblegg si associano alle dichiarazioni fatte dai primi oratori.

In ultimo il segretario generale Ciardi fece l'augurio che fra non molto a Monfalcone venga a formarsi una grande organizzazione da inquadrarsi nel movimento sindacale nazionale, che dovunque ha dato fiorenti risultati.

Alla fine venne dato un voto di plauso al segretario di zona sig. Pellegatti, che con fede costante e competenza in materia ha combattuto tenacemente tutte le difficoltà che si oppongono allo sviluppo dell'organizzazione sindacale della zona.

Il Commissario straordinario di Monfalcone

MONFALCONE, 3

In seguito alle dimissioni della rappresentanza cittadina, la R. Prefettura ha nominato un commissario straordinario nella persona del cav. Bernardo Canella, consigliere alla Prefettura, il quale ha assunto oggi l'amministrazione del nostro Comune e rimarrà in carica fino all'installazione della nuova rappresentanza cittadina, che sperabilmente avverrà in un tempo relativamente breve.

Il 50 anniversario di Tommaseo a Sebenico

SEBENICO, 3

Il primo maggio, in ricorrenza del 50.o anniversario dalla morte di Niccolò Tommaseo, anche la popolazione croata ha festeggiato il suo grande concittadino. Nella chiesa di San Giacomo ebbe luogo una solenne funzione dopo la quale sul monumento dello scrittore fu deposta una corona di alloro con nastri tricolori jugoslavi. Alla sera nei locali del «Sokol» il prof. Perkovic tenne una conferenza sulla vita e sulle opere dell'immortale sebenicense.

Il campionato del cavallo d'arme

ROMA, 2

(g. c.) All'ippodromo di Tor di Quinto, sono cominciate oggi le gare per il campionato del cavallo d'arme per ufficiali. Sono iscritti circa 50 ufficiali; alla categoria dei sottufficiali circa 30 iscritti. Pattuglie di cavalleria e artiglieria si preparano per la conquista della targa dono di S. M. il Re, e per altri premi del Ministero della Guerra. Molta animazione a Tor di Quinto, che ha ripreso oggi il suo ritmo brillante dell'anteguerra.

Pesche a 250 dinari ed uva a 100 dinari

ZAGABRIA, 3

In questi giorni furono messe in vendita a Zagabria pesche ed uva fresche, provenienti dalla California. Anche i prezzi sono americani: le pesche sono a 250 dinari al chilogramma e l'uva a 100 dinari. Le pesche sono grandi e ciascuna raggiunge circa un quarto di chilogramma.

Spedizioni per la Russia Meridionale. La Camera di commercio comunica che, a deroga delle disposizioni finora in vigore, le autorità centrali di Mosca hanno disposto che d'ora in poi si potranno spedire merci per Odessa e Batum senza che siano munite della relativa fattura vidimata dalla delegazione commerciale russa del paese d'origine delle merci. Questa facilitazione si riferisce soltanto ai trasporti marittimi. Resta comunque fermo l'obbligo degli interessati di richiedere il permesso di introduzione e di vendita delle merci in Russia.

Un furto di calze

che si collega ad una truffa colossale

TORINO, 3

Le calze di seta, che costituiscono nella civiltà odierna il miraggio di quello dell'altro sesso, rappresentano eziandio il miraggio dei ladri. La notte del 1.o ottobre dello scorso anno, i soliti e malfamati ignoti introdottisi nel magazzino di manufatti di proprietà della signora Elena Cavajà, in Galleria Natta, riuscivano a mandare ad effetto un audace ed ingente colpo. Una quantità enorme di calze di seta, per un valore di 30.000 lire, vennero involate, nè la polizia, che esperì subito indagini, riuscì a mettersi sulle piste dei malfattori. Il colpo contro il magazzino della Cavajà venne ripetuto pochi giorni dopo, il 13 successivo. La prima volta, il furto potè essere consumato senza effrazione di porte e di finestre, tanto che la P. S. si convinse che i furfanti si erano nascosti nel locale prima della chiusura, ed avevano trasportato il bottino nelle ore antelucane, quando anche la popolazione d'eccezione, che bazzica notoriamente in quella località, nelle ore della notte, aveva sgomberato il campo. Gli ignoti che tentarono il colpo successivo, introducendosi nel locale dopo aver rotto le sbarre di ferro di una angusta finestra, poterono invece essere fermati in tempo, mentre trasportavano via la refurtiva — di nuovo un fardello di calze, ma per un valore minore, 5000 lire — ed identificati per certi Andrea Bergoglio, di 23 anni, sarto; Mario Pozzo, di 22 anni, piazzista, e Luigi Ciriello, di 27 anni, commerciante, tutti di Torino. Costoro vennero naturalmente arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria come autori anche del furto del 1.o ottobre. I tre, solidali, negarono recisamente, e, senza contestare l'evidenza e la flagranza del tentativo, confessarono che s'erano decisi a tentare il colpo sotto l'impulso dell'esempio, senza avere per altro con i primi ladri alcun rapporto. Ognuno di essi, in appoggio delle denegazioni, portò un alibi: non tutte le prove però resistettero. Ad esempio, il Bergoglio dichiarò di aver passato la notte del 1.o ottobre in casa di certa signora Zunino. Costei, invece, davanti al giudice istruttore, non esitò a smentire di aver ospitato quella notte l'arrestato.

Solo qualche mese dopo, ai primi di febbraio di quest'anno, la squadra mobile veniva casualmente alla scoperta di una parte del compendio del furto in danno della signora Cavajà, presso un cameriere dell'albergo Saluzzo, certo Francesco De Maria. L'operazione della polizia, si riallaccia alle indagini intorno a Cuneo, in danno dell'industriale Battista Gandolo. Questi venne spogliato, col solito sistema all'americana, da due individui, di titoli al portatore per un valore di 295.000 lire. Il Gandolfo, per colmo, non si accorse di esser stato truffato che parecchio tempo dopo; quando la P. S., a Torino, sequestrò, come si dirà, i titoli mentre i compari cercavano di disfarsene presso la Cassa Urbana.

L'8 febbraio, infatti, si presentavano agli uffici della Banca due individui, offrendo in isconto 80.000 lire di Buoni del Tesoro, e proponendo al cassiere un compenso di 10.000 lire se non faceva constare i loro nomi nello svolgere l'operazione. Il cassiere fece arrestare i due e con costoro restò impigliato nella rete il Francesco De Maria, che attendeva in istrada. Gli arrestati confessarono di aver avuto i Buoni dal parrucchiere Sebastiano Bonino. Nella camera occupata dal De Maria fu subito operata una perquisizione, che portò alla scoperta di un sacco contenente 600 paia di calze, tosto riconosciute per sue dalla signora Cavajà. Anche per le calze il De Maria fece il nome del Bonino, dichiarando che questi lo aveva pregato di tenere presso di sè, una ventina di giorni prima, il sacco, che egli per altro non sapeva cosa contenesse. Breve. Il De Maria ed il Bonino vennero denunciati all'autorità anch'essi, come autori del furto del 1.o ottobre, e rinviati a giudizio assieme ai tre precedentemente arrestati.

Tutti, salvo il Bonino, che è latitante, sono comparsi ieri davanti ai giudici della Sezione VI. Alibi e proteste ancora del Bergoglio, del Pozzo e del Ciriello contro l'accusa di aver commesso, oltre il tentativo del 13, anche il furto del 1.o ottobre. Denegazioni e spiegazioni del De Maria, che protestò la sua buona fede nel tenere presso di sè il sacco con la refurtiva. Il patrocinatore del Bonino, poi, dimostrò che a costui non poteva muoversi l'accusa di furto, ma solo quella di ricettazione.

In questo era d'accordo anche il P. M., che colla sua requisitoria semplificò le linee della causa e ritirando l'accusa di furto per tutti gli imputati, giunse a contenere l'oratoria dei difensori. Nella discussione interviene anche un perito medico, il prof. Burzio, il quale, per il Ciriello, concluse per la semi-infermità mentale. Anche il Pozzo risultò dalle testimonianze e da documenti in condizioni non diverse.

Il Tribunale ha assolto dalla imputazione di furto, Bergoglio e Ciriello per insufficienza di prove; Pozzo per non provata reità: li ha ritenuti colpevoli del tentato furto, e, beneficiando i due ultimi della diminuente della semi-infermità, li ha condannati rispettivamente a 1 e 6 mesi, 7 mesi e 15 giorni, e 5 mesi e 25 giorni di reclusione. Mutando l'imputazione per il Bonino ed il Demaria, ha condannato il primo, per ricettazione, a un anno di reclusione e 300 lire di ammenda; il secondo, per semplice contravvenzione, a 100 lire di ammenda.

Colpito da alienazione mentale

ferisce gravemente una fanciulla

FIRENZE, 3

Si ha notizia da San Giovanni Valdarno di un drammatico e fulmineo fatto di sangue svoltosi colà stamane e precisamente nella località denominata La Dispensa.

La venticinquenne Elvira Ciampellini si trovava intenta a lavare in un fossato, quando il minatore Tercilio Caselli, di 33 anni, preso da improvvisa alienazione mentale, si armava di un fucile e portatosi alla finestra della propria abitazione, sparava due colpi contro la disgraziata fanciulla ferendola abbastanza gravemente al collo ed alla schiena.

Il Caselli, compiuto il misfatto, si è allontanato per la campagna imbracciando il fucile e fino al momento in cui vi telefono non è stato possibile rintracciarlo.

Intanto una pietosa scena avveniva quando la moglie del Caselli, madre di due piccoli figli, è venuta a conoscenza del fatto. La Maria Caselli, presa da estrema disperazione, ha tentato di scavalcare il parapetto di una rupe per gettarsi di sotto a scopo suicida. E' stata trattenuta e salvata da sicura morte. Intanto pattuglie di carabinieri battono la campagna per rintracciare il Caselli.

L'assassinio commesso da Ciaruga a Tompojevczi

ZAGABRIA, 3

L'anno scorso, la banda di Ciaruga diede l'assalto al castello di Tompojevczi nella Slavonia, uccidendo l'agente forestale Pirkmayer e ferendo la di lui moglie alla mano sinistra. Appena questi giorni la signora Pirkmayer potè intraprendere il viaggio per recarsi a Vienna, ove la mano le verrà operata. La povera vedova fu invitata a Osijek dal giudice istruttore Ignjic, il quale la pose a confronto con il Ciaruga. Ma questi, che la prima volta aveva confessato di aver assassinato l'agente forestale, afferma ora recisamente di non esser stato mai a Tompojevczi e di non conoscere la signora Pirkmayer.

Mercato delle lane cirenaiche. Limitati arrivi dal retroterra contro forte ricerca sul mercato coloniale da parte degli esportatori grossisti. Prezzi: L. 400 al quintale arabo di 50 oke corrispondente a kg. 64 circa. Tendenza all'aumento. Buona richiesta dall'Italia verso la quale furono imbarcate le prime spedizioni di limitata importanza.

Un tentativo sacrilego

nel Camposanto di Pisa

PISA, 3

La notte del 30 aprile u. s. il custode del Cimitero suburbano, certo Sbrana Giovanni, si aggirava in compagnia del proprio nipote per i viali del camposanto medesimo, per compiervi una ispezione.

L'ispezione era quasi terminata: i due uomini non avevano incontrato nulla di anormale che attirasse la loro attenzione e se ne ritornavano verso la loro casa, quando al giovane Buoncristiani parve udire un rumore insolito che rompeva la quiete solenne del luogo.

I due uomini erano in prossimità del loggiato V, sezione B: il giovanotto avvisò il nonno dei rumori che lo avevano colpito e anche il nonno si mise in ascolto. Ma non riuscì a percepire nessun rumore. Ad un tratto, però, due ombre parvero dileguarsi, favorite dall'oscurità, fra i loggiati vicini...

Nonno e nipote s'interrogarono: ombre di gente viva o ombre di cipressi piegati dal vento? Realtà o suggestione? I due sorveglianti si decisero per questa seconda ipotesi e ritornarono tranquilli sui loro passi.

La scoperta

Ma la mattina seguente, primo maggio, alle 8.30, il muratore addetto al cimitero, Rossi Francesco, di 61 anni, nel recarsi al lavoro, appena giunto presso la cappella gentilizia dei conti Guidi di Firenze, si accorse che era stata rimossa la lastra di marmo che divide l'ingresso dalla cripta della cappella.

Il Rossi avvertì subito lo Sbrana della scoperta. Si potè così stabilire che i ladri rimossa, come abbiamo detto, la lastra di marmo, erano scesi nella cripta ove avevano tolto il marmo che ricopre una delle tombe e scoperchiata la cassa di legno, avevano praticato un foro nella cassa di zinco, con la evidente intenzione di spogliare il cadavere dei monili e oggetti preziosi di cui essi ritenevano fosse adornato.

Sembra però che i ladri non siano riusciti nel loro intento, poichè il foro fatto sulla cassa di zinco non permette di introdurre la mano e di operare con la necessaria libertà.

Forse i ladri sacrileghi, che non avevano spinto tanto oltre il loro lavoro, non ebbero tempo di allargare il foro e udendo il rumore dei passi dei guardiani che procedevano alla ispezione, furono costretti ad abbandonare l'impresa e a cercare di dileguarsi chetamente approfittando della oscurità della notte.

Il Buoncristiani non si era quindi ingannato, quando la sera avanti aveva scorto le due ombre e ne aveva avvertito lo Sbrana!

Gioielli e collane in una tomba?

Intorno alle tombe dei conti Guidi circolava tra il popolino una leggenda, secondo la quale una signora della nobile famiglia sarebbe stata sepolta con indosso una quantità di ricchissimi gioielli, anelli, collane, orecchini per un valore ingente.

Si affaccia anche l'ipotesi che i ladri possano avere interrotto il lavoro perchè dal foro avrebbero veduto che il cadavere non aveva indosso alcun oggetto prezioso.

La contessa Guidi, che secondo la leggenda, sarebbe stata inumata con tutti i suoi gioielli, occuperebbe una tomba che non è quella visitata dai ladri.

Il tentato furto sacrilego, che ha destato in Pisa la più profonda impressione, venne denunziato ai carabinieri di Porta Nuova, che si recarono prontamente sul posto, ove sequestrarono due scalpelli, un paio di tenaglie, una leva e un «pie' di porco» insieme ad un mozzicone di candela abbandonati dai ladri.

L'autorità ha telegrafato ai conti Guidi di Firenze ed attende l'arrivo dei rappresentanti la nobile famiglia per procedere allo scoperchiamento della bara onde verificare se niente sia stato asportato.

L'autorità ha iniziato attivissime indagini per la scoperta dei colpevoli.

Audaci rapinatori condannati a Novara

NOVARA, 3

Imputati di rapine a mano armata, sono comparsi alle nostre Assise certi Locuratolo Pasquale fu Michele, di 23 anni, da Minervino Murge, e Santoro Giuseppe di Francesco, di anni 27, da Piazza Armerina, residenti a Crevacuore, tintore il primo, meccanico l'altro. Il Locuratolo fu condannato per furto durante la spedizione punitiva fascista di Cellio. Particolare curioso è quello che il Santoro ha due mogli, una sposata al rito civile e l'altra al religioso.

Entrambi furono ritenuti colpevoli di avere in Plello di Borgosesia, la sera del 27 marzo 1923, il primo con minaccia di morte ed armato di rivoltella costretto i coniugi Filippi, accensatori, a sopportare che essi imputati si impossessassero della somma di lire 280 tolta e dal cassetto del banco e dal comò, rubando un fucile ed una cartucciera. L'altro insieme col compagno d'impresa, armati di rivoltella questi e di fucile l'altro, mediante minaccia della vita, rapinato i coniugi Tocchio, esercenti un'osteria, della somma di 330 lire.

Per commettere il primo reato essi si qualificarono prima per guardie di finanza e poi per fascisti, incaricati di sequestrare armi e munizioni, ed alla trattoria mandati per indagini e sequestro di biglietti falsi di cui gli osti predetti dovevano essere possessori. Gli stessi autori avrebbero anche compiuto una perquisizione sulle persone nell'osteria.

Tanto il Santoro, che al processo è risultato colpevole di ratto di minorenne, quanto il Locuratolo, sono due ex-sovversivi, espulsi dal fascismo. Compiute le criminose imprese i due rapinatori fuggivano sparando due colpi di arma da fuoco. Le indagini che portavano all'arresto dei predetti imputati, furono operate dal maresciallo dei carabinieri Amilcare Lizzi di Borgosesia.

All'udienza tutte le vittime riconobbero nei due accusati gli autori delle rapine patite.

Si ebbe però un particolare curioso. Poco prima della chiusura del dibattimento, venne informato, dal difensore on. Caron, il presidente che un carabiniere, che era di servizio di piantone alla gabbia, avrebbe potuto deporre che l'imputato Santoro ha un fratello di fisionomia identica a quella dell'accusato stesso, ed il presidente ne ordina la escussione. Il milite depone sulla identità delle fisionomie dei due Santoro, andando così il teste incontro ad una probabile punizione disciplinare per cercar di salvare il Santoro, che invocò costantemente l'alibi.

Entrambi gli imputati hanno sempre negato recisamente ogni addebito loro contestato.

L'avv. Bozino, difensore del Locuratolo, premesso che se avesse conosciuto prima il contesto della causa non l'avrebbe certamente assunta, ha assolto felicemente al suo arduo compito.

Il P. M., che sostenne l'accusa, in esito al verdetto dei giurati che ritennero solo il Locuratolo colpevole di tutti i diversi reati a lui ascritti, segue la lettura delle risposte ai quesiti fatta dal cancelliere Barosco, domandando la condanna del Locuratolo ad anni 18, mesi 2 e giorni 15 di reclusione, a lire 367 di multa e a 3 anni di vigilanza, e del Santoro a mesi 6 di detenzione per la mancata denuncia della rivoltella sequestratagli al domicilio.

Il presidente pronunciò sentenza con cui condannò il Locuratolo a 13 anni e giorni 10 di reclusione, a lire 367 di multa, a 3 anni di vigilanza ed alla interdizione perpetua; il Santoro a soli 4 mesi di reclusione.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esternare la mia perenne riconoscenza al valente e chiarissimo medico

cav. dott. Roberto De Ferrari

Direttore della «Casa di Salute Munari» in Treviso che, dopo che mi fui inutilmente assoggettata ad altre cure mediche, seppe, coadiuvato dall'egregio **dott. PADOVAN**, ridarmi la salute e completamente guarirmi da lombaggine subcronica recidivante con scoliosi dorso-lombare. Un grazie di cuore alla Rev.da Superiora ed alle Sorelle, per le loro amorevoli cure.

LUIGIA PARENZAN

Cassa Distrettuale per Ammalati - Aurisina

Il giorno **11 maggio, alle ore 10**, presso gli uffici della Cassa distrettuale in Aurisina, avrà luogo **l'Assemblea generale dei delegati**, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione del bilancio per l'anno 1923.
Approvazione del regolamento di servizio per i sanitari.

per il Consiglio d'amministrazione
A. MARANGON

INCANTO GIUDIZIALE

Incanto

che verrà tenuto lunedì 5 corrente, dalle 14 alle 17, in Longera N. 160.

Tre mucche da latte, un vitello, due maiali, 20 quintali fieno, 21 fusti vuoti da 6-10 ettolitri, chiffonniers, armadi e altri mobili usati.

LLOYD TRIESTINO

Società di Navigazione a Vapore

Linea TRIESTE-VENEZIA

Servizio bisettimanale da **TRIESTE** per **VENEZIA** e viceversa col piroscafo celere

"PALATINO,,

PARTENZE:

Da **TRIESTE** per Venezia (dal molo Bersaglieri), ogni lunedì e mercoledì, alle 24; arrivo a Venezia alle 6.30.

Da **VENEZIA** per Trieste (dal bacino di S. Marco), ogni martedì e giovedì, alle 24; arrivo a Trieste alle 6.30.

PREZZI DI PASSAGGIO

Da Trieste per Venezia o viceversa:

I classe	Lire 50.15
II classe	» 35.15
III classe	» 20.15

Da Trieste o Venezia andata e ritorno:

I classe	Lire 80.30
II classe	» 55.30
III classe	» 35.30

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo **"GALLIPOLI,,** partirà il 6 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Leros, Calimno, Cos, Rodi (Egeo), Smirne.**

Il piroscafo **"BARION,,** partirà il 6 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo **"MOLFETTA,,** partirà il 7 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo **"METCOVICH,,** partirà l'8 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa, Santa Maura.**

Il piroscafo **"TARANTO,,** partirà il 9 corrente, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona, Brindisi.**

N.B. Si accettano imbarchi con trasbordo a **Bari** per **Molfetta** e con trasbordo a **Medua** per **Scutari d'Albania.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telefoni N. 11, 163, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea ITALIA-MARSIGLIA-SPAGNA

(Settimanale)

Il piroscafo **"Rossini,,** atteso a Trieste lunedì 5 corrente, partirà martedì 6 corrente, caricando per:

VENEZIA, FIUME, ANCONA, BARI, CATANIA, MALTA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, IMPERIA I, MARSIGLIA, BARCELLONA e VALENCIA

Linea Nord-Europa

Il piroscafo **"Pascoli,,** (o sostituto) atteso a Trieste verso la prima metà di giugno p. v. caricherà direttamente per

ROUEN

Per informazioni:
AGENZIA GENERALE (Via S. Spiridione 7)
oppure
G. TARABOCHIA & C. Via Roma 3

Sanatorio Mariagrün

KROISBACH presso Graz
per sofferenti di nervi e di malattie del ricambio

Situato in mezzo a colline, soleggiato, parco incantevole. - Tutti i metodi moderni di cura. - Prezzo giornaliero: stanza, cinque pasti, cura balneare e cura col quarzo comprese: corone a. t. 130.000.

Teatro Nazionale

OGGI Domenica 4 corr. alle ore 10

Rappresentazione straordinaria de

I PROMESSI SPOSI

I° e II° EPISODIO

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI
della **professoressa Vittoria Lulich**
Diplomata a Parigi, Milano, Anversa
Coll'8 maggio apertura di tutti i corsi regolari e serali. Informazioni ed iscrizioni, giornalmente, dalle 10 alle 20.
VIA CARDUCCI N. 24, II piano

Autorizzata scuola di Musica

Direttore: prof. FRANCO GULICH
VIA PADUINA 9 — **VIA PADUINA 9**

Sezione violino — Titolare: prof. Franco Gulich.
Sezione pianoforte — Titolare: prof.ssa Mercede Zorzini.
Sezione armonia e contrappunto — maestro Eugenio Toffolo.

Iscrizioni giornalmente dalle 8-21

La prima scuola italiana

di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, apre col 5 maggio i corsi regolari e serali.
Informazioni: **Via Lavatoio N. 5, I p.**
La direttrice:
TINY DONDA KLAMPFERER

RIPETIZIONI

di qualsiasi materia scolastica.
Preparazione agli **esami di ammissione** alle scuole medie (italiano, aritmetica, disegno e coltura generale).
«ITALIA» Autorizzato Istituto Scolastico
Corso Vitt. Em. III N. 45

In seguito a proroga esami abilitazione

Agente daziario

la **SCUOLA ITALIA (Corso Vitt. Em. III N. 45)** accetta iscrizioni ad un nuovo corso preparatorio — impartito da r. ispettore doganale — fino a lunedì 5 corrente.

GABINETTO DENTISTICO

del dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I p.

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE SCIATICA

DOTTOR E. BALLERO

HOTEL METROPOL DALLE ORE 10-12, 14-16
DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO

Prof. dott. cav. Ugo Ersettig

Docente in clinica dermosifilopatica e radiumterapia nella R. Università di Bologna
Riceve e cura col Radium angiomi, neoplasie e tumori cutanei-mucosi e dell'apparecchio urogenitale, il lunedì e venerdì, dalle 16 alle 18 nel Sanatorio Triestino, Via Domenico Rossetti N. 46 A Trieste

Dr. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-52
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19

CALZE per uomo e donna a PREZZI DI FABBRICA

VIA GENOVA 31

VIA VINCENZO BELLINI 11
IL GUANTAIO
DI TRIESTE - A. ZUCCOLI

CONFRONTATE ED ACQUISTERETE SICURAMENTE I MOBILI DA STEINER
VIA GEPPA 17
VIA PAULIANA 1
ANGOLO PIAZZA LIBERTA'

Alla scuola Berlitz

Via Torre bianca 21, III p. - Trieste

principio di nuovi corsi e di lezioni private in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, sloveno e serbo-croato, durante la corrente settimana.
Insegnamento impartito da diplomati professori delle rispettive nazionalità.
Schiarimenti ed iscrizioni: ogni giorno, fra le 9 e le 21, Via Torrebianca 21, Trieste

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Rammentiamo che sabato 10 corrente vi sarà la grande serata d'arte col concerto sinfonico sostenuto dall'orchestra dell'Augusteo di Roma, diretta dal maestro Bernardino Molinari. Stante la grande affluenza delle prenotazioni, da domani 5 corrente, sarà iniziata la vendita dei biglietti. I posti prenotati e non ritirati entro l'8 corrente saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Politeama. Le calorose accoglienze che il pubblico fece alla prima esecuzione della commedia di Cecconi: «La figlia unica», si rinnovarono iersera alla presenza di un folto numero di spettatori che alla fine d'ogni atto vollero applaudire tutti gli interpreti principali ed in modo particolare Tullio Carminati, efficace nelle concitate scene del secondo atto, Luigi Almirante, il Magheri e le signore Almirante, De Riso e Fantoni. Oggi due recite: alle 15.30 si replica «Le marionette», di Pierre Wolff, e alle 20.30 «Le due dame», di Paolo Ferrari. Domani: «La faccìata», un atto di Fausto Maria Martini e «Sogno di una notte d'agosto», tre atti di Martinez-Sierra. Martedì Tullio Carminati avrà la recita d'onore con la nuova commedia di Luigi Pirandello: «Il giuoco delle parti». Mercoledì «La poltrona 47», nuova commedia di Louis Vernevil. Nella ventura settimana si daranno «Salomè», poema tragico in un atto di Oscar Wilde, e «Le preziose ridicole», di Molière, nella nuova versione e adattamento di Luigi Almirante.

Nazionale. Dal romanzo di Teofilo Gauthier, il «Capitan Fracassa», è passato nella commedia, per opera di due scrittori italiani, Dante Signorini e Cosimo Giorgini-Contri; e dalle scene allo schermo il passo è stato breve. La visione romantica ed eroicomica, presentata iersera alla presenza di un pubblico molto elegante e numeroso, conserva anche nella cinematografia la sua grazia un po' innocente e languida, per quanto gli episodi drammatici vi abbiano maggior rilievo e il personaggio del barone di Sicognac (Capitan Fracassa) apparisca più completamente nelle imprese spadaccine che nel contemplativo raccoglimento del suo castello. Ma la storia d'amore con Isabella, il rapimento di questa per opera del marchese di Vallombrosa, e la conseguente liberazione e conciliazione col vecchio marchese suo padre; e infine lo sposalizio del barone di Sicognac con Isabella, sono riprodotti in una magnifica successione di quadri, assai vivi e plastici, pieni di poesia e fasto architettonico. La vita dei comici della Commedia dell'arte è stata rappresentata con crudo realismo, e le scene di duelli e di agguati si alternano agli episodi di tenera sentimentalità. Seguì il saggio di danze internazionali che il pubblico accolse con vivo fervore di applausi.

Oggi alle 10 il pubblico potrà rivedere la completa cinematografia dei «Promessi sposi» e nel pomeriggio «Il Capitan Fracassa», seguito dal programma di varietà.

Fenice. Il cinedramma «Idolo infranto», replicatosi ieri per l'ultima volta, richiamò a teatro pubblico numerosissimo a tutti gli spettacoli.

Sempre accolti da calorosi applausi i valenti ballerini Ninon e Stellio, nei loro eleganti saggi di danze moderne, ma in special modo applaudita la giovane artista Diavoletta, per le sue graziose canzoni.

Oggi e domani programma unico con la film «Il misterioso club femminile», dramma avventuroso, seguito dallo spettacolo di varietà. Prima rappresentazione alle 15.

Martedì la cinematografia di ricostruzione storica: «In Roma eterna sotto i Borgia», e nuovi saggi di varietà.

Eden. Molta gente all'ultimo giorno della film «La figlia del Paria». Applaudita la varietà. Oggi allo schermo «Isola del tesoro», dramma d'avventure. Prima rappresentazione alle 15.

CINEMA E VARIETÀ

«L'ultimo sogno di Beethoven» al Gran Cinema Italia. Oggi prima rappresentazione alle ore 16. Un pubblico numeroso accorse ieri alle proiezioni della nuova film che riproduce la vita di Beethoven. Questo lavoro è molto interessante per i particolari con cui fu portata sullo schermo la vita del grande compositore. E' una film che tutti i cultori e amanti della musica devono ammirare. L'esecuzione e la messa in scena sono molto lodevoli e ammirate. Oggi si iniziano le repliche.

Al Modernissimo, oggi la grande «première» della grande gemma di lusso «Il maschio», che presentato da Carlo Laemmle della grande casa «Universal Film», assume il carattere di un avvenimento artistico di primo ordine. Il dramma «Il maschio» appartiene alla categoria di quei colossi che soltanto la «Universal Film» sa creare e che il pubblico apprezza e ammira. Protagonista di questo lavoro è il grande attore Reginald Denny, considerato il grande asso fra gli attori della immensa Los Angelos, la grande e famosa città cinematografica della California. Oggi la prima rappresentazione principia alle 15.30, ultima alle 22.

In preparazione il colosso della celebre «Sascha Film» di Vienna: «La congiura dei Valois» ovvero «Il giovane Medardo», dal romanzo di Arthur Schnitzler, creazione del grande attore ungherese Varkony.

Cinema Edison. Oggi hanno inizio le proiezioni dello splendido romanzo d'amore «I due crocefissi» interpretato dalla grande diva del cinematografo, Italia Almirante Manzini, coadiuvata da Umberto Pasquali. Questo dramma d'amore, inscenato dal valente Augusto Genina e interpretato dalla diva Italia Almirante, otterrà senz'altro uno strepitoso successo. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15, ultima alle 22. I posti lire 1.50; II posti lire 1, più bollo.

Prossimamente: «Maria Tudor» con Ellen Richter.

Anna Fougez, la bellissima del Varietà italiano al Novo Cine. Oggi si replica dalle 14.30 in poi il commovente dramma «Il fallo di una istitutrice», protagonista Anna Fougez, la celebre stella del Varietà italiano.

Prossimamente «Assunta Spina», protagonista la grande attrice Francesca Bertini.

In preparazione: «Sul limite della follia» con Italia Almirante Manzini.

«Sogno d'amore» con Italia Almirante Manzini al Cine Savoia, viene replicato ancora oggi a generale richiesta. Nessuno deve tralasciare di ammirare questo gioiello della cinematografia italiana, sempre inimitabile per l'arte che vi profondono i nostri valorosi artisti. Primo spettacolo alle 15. I posti lire 1.50; II posti cent. 80.

Domani «La vie de la Bohème» con Maria Jacobini.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Al campo sportivo oggi, alle 8, si troveranno i seguenti giuocatori: Villani, Fratta, Tomasich, Cerlenizza, Brevedani, Vidali, Coassini, Prunk, Slavich, Rigutti, Sanzin, Ghitti, Sugan, Valle. Alle 9.30: Ballarini, Pitton, Costantini, Dapretto, Rigotti, Ghezzi, Herring, Rogotiz, Pitton, Mersek, Chersovani, Godina. Alle 15, sul campo sportivo di Montebello, si troveranno i seguenti giuocatori per un incontro con l'Unione sportiva triestina: Vascotto, Bernettich, Gregorin, Grion, Ceola, Tercovich, Stabile, Blenio, Masè, Iess, Paron, Bradaschia.

Lunedì, alle 14.30, comincerà il girone per gli allievi della sezione scherma.

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. Maria Maggiore. Questa sera, alle 19, il pastore G. Del Pesco, conchiudendo il suo ciclo di conferenze sulla religione, parlerà sul tema: «La religione». Verrà svolto il seguente programma musicale: 1) Bach: Adagio della sonata in mi min.; 2) Padre Martini: Preghiera (violino: signor prof. F. Gullich); 3) Leo: Andante dal concerto in re magg. (violoncello: signor G. Zorzini). Siederà all'organo il prof. Zuccoli. Ingresso libero.

Sindacato magistrale fascista. Domani, alle 18, sono convocati in sede sociale i delegati delle singole scuole, i direttori e i dirigenti e i membri del direttorio per trattare sui corsi integrativi.

Lega studentesca italiana. Domani, alle 18.30, è convocato il Consiglio direttivo al completo.

Ricreatorio E. De Amicis. Oggi, alle 20.30, verrà allestito un trattenimento con la cooperazione dei signori Alberto Catalan e Adolfo Leghissa e della sezione filodrammatica della Società Operaia Triestina che rappresenterà il bozzetto drammatico «La fine d'uno sciopero» e la farsa «La vendetta dell'attendente».

Unione sportiva triestina. I boys della prima squadra devono trovarsi oggi alle 13 in campo per una partita amichevole con i boys dell'Associazione XXX Ottobre.

I seguenti giuocatori devono trovarsi al posto d'imbarco per Muggia, in piazza Unità, oggi alle 14.30: Osvaldini I, Pasqualin II, Siberna, Presel I, Bocconi, Rubinich II, Tranquillini, Pittich, Nordio, Puan, Rubinich I, Scher, per andare a Muggia a giuocare il «retour-match» con quell'A. S. Edera. I seguenti giuocatori devono trovarsi in campo sociale alle 15.30 per giuocare una partita amichevole con la locale Società Ginnastica Triestina: Dobrillovich I, Presel II, Braga, Rigotti II, Obiak, Gasperini, Klun, Sommer Fabio, Blasevich, Regent.

Sport Club Espero. Oggi i boys si trovino per la partita, sul campo sportivo di S. Sabba alle 13. La prima e la seconda squadra alle 14 per allenamento.

Circolo sportivo «Fulgor». I seguenti giuocatori sono invitati a trovarsi alle 11.15 ai portici di Chiozza per recarsi a disputare un incontro amichevole con le riserve del C. S. Capodistria: Snider, Callegaris, Zuch, Zeits, Corazza I, Leoperdo, Zorb, Corazza II, Zubranich I, Giavina, Moratto. Riserve: Kiss, Polivio.

A. C. Roiano. Alle 8 precise, i seguenti boys si trovino ai volti di Roiano: Guarini, Turk, Saxida I, Quarantotto, Ghergez, Turola, Martellanz, Ridolfi, Mengossi III, Saxida II e Bisiach II. La prima squadra si allena in mattinata, la seconda giuoca alle 15.

Club della Caramella. Questa sera, dalle 21 alle 24, si terrà in sala Modugno la grande serata di chiusura della stagione invernale. Ad ogni intervenuto sarà offerto un piccolo ricordo.

Rassegna finanziaria settimanale

(L. S.) La buona disposizione rivelatasi nei nostri mercati sul finire dell'aprile e la relativa facilità dei riporti di fine mese hanno contribuito a rendere sostenuta la tendenza generale, permettendo a quasi tutta la quota di registrare notevoli progressi, con larga attività di scambi in tutti i comparti. Anche l'umore della nostra Borsa si è mantenuto sostanzialmente buono nel corso di quest'ottava ed ha concesso particolarmente ai Fondi di Stato ed ai valori principali del gruppo industriale delle notevoli plusvalenze sui prezzi della chiusa antecedente.

Il lieve ma indubbio miglioramento della situazione politica internazionale che sembra alfine incamminarsi verso risultati concreti, la costante stabilità della nostra lira sui maggiori mercati mondiali e non ultima la previsione di un prossimo pareggio del nostro bilancio, annunciato dall'on. De Stefani, sono forse le ragioni principali che concorsero a determinare la sostenutezza soprattutto dei nostri titoli di Stato che in questa settimana hanno conseguito dei progressi veramente eccezionali, gareggiando con gli altri comparti per ampiezza e copiosità di affari. Il Consolidato 5%, da mesi e mesi in continuo aumento, ha ormai raggiunto il corso di 98 e si appresta decisamente a superare la ormai breve distanza che lo separa dalla parità. Ugualmente la Rendita 3½% è migliorata da 82 a 84. Un amplissimo volume d'affari registrano pure le Obbligazioni Tre Venezie, largamente ricercate, che avvantaggiarono quindi da 82.05 a 83.90. In lieve miglioramento anche i Buoni Settennali che guadagnarono 15 cent., mentre i Novennali rimasero stazionari su 104.

Dei valori bancari le Bankitalia si portarono da 1605 fino a 1650, mentre le Comit, dopo una lieve contrazione fino a 1293 si ripresero per chiudere a 1299. Le Credit invece, esordite a 948, oscillarono nel corso delle prime riunioni intorno a 946/7 per perdere poi terreno e scendere fino a 935 in seguito ad insistenti realizzi.

Il gruppo delle Sicurtà, grazie all'interessamento suscitato nella chiusa dell'ottava precedente, potè registrare ulteriori miglioramenti che andarono però perduti parzialmente nelle ultime riunioni. Così p. e. le Generali, esordite a 5600 si portarono a 5700 per scendere in chiusa fino a 5640; le Assicuratrice Italiana da 2175 aumentarono fino a 2200 per contrarsi fino a 2180. Migliore fu l'andamento delle Infortuni che, quotate in esordio a 2780 salirono fino a 2860 per perdere in chiusa soltanto 20 punti, stazionarie con pochi affari le Riunione Adriatica, migliori le Grandine Meridionali che chiusero a 826.

Tra i titoli di Navigazione preferiti, solo le Libera hanno mantenuto il contegno vivace ed intonato a fermezza delineatosi nell'ottava scorsa, e dopo un breve momento di incertezza continuarono a salire fino a raggiungere in chiusa 530. Le Cosulich invece seguirono una via diametralmente opposta. Mentre la fermezza del prezzo di esordio sembrava preludesse al conseguimento di ulteriori vantaggi nelle sedute successive questo titolo subì un'inaspettata contrazione che lo indusse a 610 con andamento incerto. Immutata la tendenza delle Adria che quasi giornalmente subiscono sacrifici di quota su continue vendite per Budapest. La chiusa odierna le riduce a 415.

L'interessamento che destano le Cementi Spalato e le Cementi Isonzo, è andato allargandosi anche su altri valori del comparto industriale. Progredirono p. e. le Ampelea da 505 a 549 e le Pilatura da 586 a 625, in ottima tendenza. L'attenzione del pubblico si concentrò però prevalentemente sulle Spalato, insistentemente richieste da parecchie piazze della provincia e da alcune delle maggiori borse sorelle, che contribuì naturalmente a migliorare in modo sensibile i prezzi permettendo al titolo di salire in chiusa fino a 540 su progressiva notevole richiesta. In forte prevalenza pure le Cementi Isonzo che raggiunsero 147.

Il mercato dei cambi è stato poco ampio e senza variazioni degne di nota, all'infuori del Parigi, sempre oscillante ma discostantesi di poco dalla quotazione media, tutte le altre divise maggiori ripeterono giorno per giorno i prezzi segnati nell'esordio e solo il Londra si contrasse in chiusa da 97.90 a 97.65.

RASSEGNA DELLE BORSE

3 maggio 1924

BORSA DI TRIESTE

Rendita 3½%	84.—	Grandine Merid.	826
Rend. 3% (lordo)	50.75	Riun. Adriatica	3500
Consolidato 5%	98.—	Nav. Adria	415
Obbl. d. Venezie 3½	83.90	» Merc. S. A.	110
B. Tes. sett. I em.	103.25	» Cosulich	610
B. Tes. II emiss.	103.25	» Dalmatia	315
B. Tes. III emiss.	103.25	» Gerolimich	1530
B. Tes. IV emiss.	103.25	» Gener. Ital.	653
B. Tes. nov. I em.	104.—	» Libera Triest.	530
B. Tes. nov. II em.	104.—	» Istria-Trieste	315
B. Tes. nov. III e.	104.—	» Lloyd Triest.	2550
Prov. Trieste 1899	38.50	» Lussino	765
Prov. Trieste 1914	40.—	» Martinolich	175
Prov. Trieste 1916	40.—	Strade ferr. med.	349
Prov. Istria 1900	35.50	» » mer.	635
C. comm. M. G. 1899	27.—	Oceania	151
Ist. com. Gorizia	41.—	Premuda	650
Ist. com. Istria	83.—	Tramway Triest.	180
Fond. Gorizia 4%	48.—	Piccole Ferrovie	111
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Tripcovich	500
Fond. Gorizia 5%	92.—	Spediz. Adriatica	490
Fond. Istria	90.—	Ampelea	549
Fond. Ven. Trid.	90.—	Beni Stabili	1255
Fond. Venezie 3½%	414	Cant. Nav. Triest.	234
Fond. Venezie 5%	450	Cem. Dalmazia	385
Banca d'Italia	1650	» Isonzo	147
Banca Adriatica	255	» Spalato	540
Commerciale Ital.	1299	Kerka	420
Comm. Triest. ex op.	635	Gas Roma	857
Credito Italiano	935	Ilva	261
Banco di Roma	109	Lavanderia	318
Credito Popolare	254	Montecatini	291
Zivnostenska	265	Off. Nav. Triest	160
C. gen. risp. ungh.	30	Pastificio Triestino	282
Assic. Generali	5640	Pilatura Riso	625
Assic. Ital. (1923)	2180	Stab. Tecnico	695
Infortuni Milano	2840	Terni	627

CAMBI: su Amsterdam da 835 a 840; su Belgio da 119 a 121; su Francia da 143.50 a 144.25; su Londra da 97.65 a 97.90; su Nuova York da 22.25 a 22.35; su Svizzera da 397 a 400; su Bucarest da 11.25 a 11.75; su Praga da 65.25 a 65.75; su Ungheria da 0.0250 a 0.0375; su Vienna da 0.0312½ a 0.0320; su Zagabria 27.65 a 27.95.

Cambio ufficiale dell'oro: 2-V-1924, lire 430.61

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0310 a 0.0320; dinari da 27.70 a 28; dollari da 22.20 a 23.30; pezzi da 20 franchi da 85.25 a 86; lire sterline b. n. da 97.50 a 97.75.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 3 corr: Corso medio 84.26; singole: Milano 84.50, Roma 84.50.

BORSA DI MILANO

Rendita It. 84.85; Consolidato 98.30; Banca d'Italia 1645; Commerciale It 1304; Credito It. 932; Banco Roma 109; Ferr. Mediterranee 345; Ferr. Meridionali 530; Rubattino 654; Libera Tristina 538; S. N. I. A. 327.50; Terni 621, Miani e Silvestri 142; Breda 400; Ansaldo 17.50; Montecatini 297; Metallurgica It. 188; Fiat 534; Isotta 9; Ilva 259; Elba 91; Cascami seta 1176; Lanificio Naz. 765; Lanificio Rossi 3950; Cotonificio Cantoni 3550; Cotonificio Veneziano 370; Cotonificio Meridionale 127; Rossari Varzi 760; Pirelli 758; Industrie Zuccheri 760; Raffineria Lig. Lomb. 898; Distillerie Italiane 265; Molini Alta Italia 690; Eridania 599; Gulinelli 249; Edison 778; Adriatica di elettricità 170.50; Vizzola 1235; Conti 444; Negri 149; Lig. Tosc. di Elettricità 298; Esercizi Elettrici 114.50; Esportaz. Italo-Am. 777; Costruzioni Venete 250; Beni Stabili 1275, Grandi Alberghi 201.

CAMBI: Francia 143.50; Svizzera 396.50; Londra 97.75; New York 22.38; Vienna 0.0315; Bucarest 11.70; Belgio 120; Spagna 309.50; Praga 66; Budapest 0.0275.

BORSA DI GENOVA

Commerciale It. 1301; Credito It. 934.50; Banco Roma 109; Ferr. Meridionali 532; Ferr. Mediterranee 345; Libera Triestina 540; Cosulich 616; Terni 626.

BORSA DI TORINO

Banca d'Italia 1660; Commerciale It. 1299; Credito It. 932; Banco Roma 103, Ferr. Mediterranee 347; Libera Triestina 520; Cosulich 619; Terni 631.

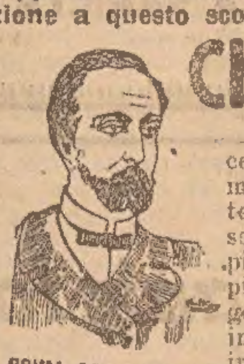
BORSA DI ROMA

Banca d'Italia 1652; Commerciale It. 1305; Credito Italiano 933; Banco Roma 108; Ferr. Meridionali 536; Cosulich 619; Libera Triestina 546; Terni 627; Gas 880; Forze idrauliche 439; Obbligazioni Venezie 84.50.

Cura Primaverile

La stagione di primavera è l'epoca più propizia per le cure ricostituenti degli organismi deboli ed è pure la stagione meglio indicata per la cura tendente allo scopo di rafforzare i bulbi del pelo e facilitare lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba. La migliore preparazione a questo scopo è la

CHININA-MIGONE


PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

L'acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Una sola applicazione rimuove la forfora e da ai capelli una bellezza speciale

La CHININA-MIGONE si vende da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

Deposito generale da MIGONE & C. - MILANO - Via Orefici

OFFICINA di PROFUMERIE - SAPONI DA TOLETTA, MEDICINALI E PER L'INDUSTRIA - CIPRIE - PROFUMI - LOZIONI - SCATOLE PER REGALI ED ALTRI ARTICOLI DA TOLETTA E DI CHINCAGLIERIA PER FARMACISTI - PROFUMIERI - DROGHIERI - PARRUCCHIERI - CHINCAGLIERI, ecc.

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

IDROLITINA

LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA

UNIONE PUBBLICITÀ

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

In Roma eterna sotto i Borgia

Una ricostruzione fedele della DECLA FILM. - Stupenda per interpretazione e messa in scena

Prossimamente al

TEATRO FENICE

Ford

Chassis Camion

PORTATA UNA TONNELLATA

Con pneumatici o gomme piene, cerchioni smontabili, con avviamento illuminazione elettrica

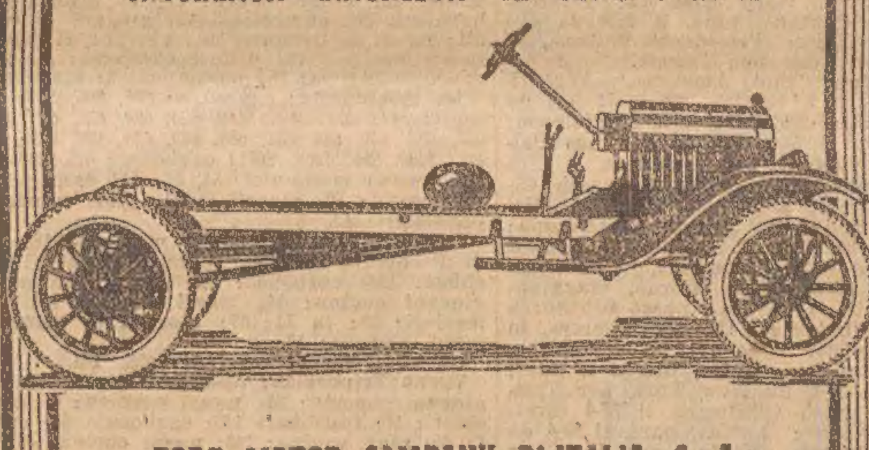
Lire 15.700

senza avviamento elettrico

Lire 14.700

FRANCO TRIESTE (Sdoganato)

Visitate lo Chassis presso i nostri
Rivenditori autorizzati in tutta l'Italia



FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA, S. A.
TRIESTE

CAMERE DA LETTO

complete, moderne, in noce, faggio, quercia, frassino, mogano, olmo, da **L. 1400.—** in poi

Tipi di gran lusso a prezzi da convenirsi

ALESSANDRO LEVI MINZI Via Rettori 1, Via Malcanton 7-13

CREMA MARSALA DEPAUL

L'UNICA ORIGINALE!

GRAN MARCA TRIESTINA

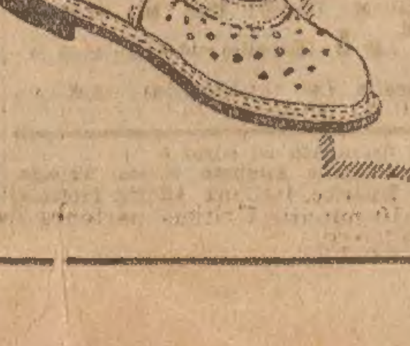
Ville di Colle Adriatico - Pesaro (Riviera Adriatica)

Per convalescenti
PSICONERVOSI-TOSSICOMANI

NERVOSI Psicoterapia - Fisioterapia - Idro ed Elettroterapia **Cura di Wagner per la paralisi progressiva.** Completo Laboratorio Biochimico. Direttore Dott. Cav. Enea Fabbri, Medico int. Dott. Umberto Mondini residenti. Consulenti: Prof. Alberti, Brugia, Ferrari, Modena. - Pensioni modiche. Massimo comfort moderno. Telefono N. 11.

Sandali Del-ca

ESECUZIONE PERFETTA
CORSO V. E. III. N° 23



con tacco a doppia suola per uomo, donna, ragazzi e fanciulli

Scarpette di tela per donna con tacco di cuoio a L. 35 e 40

Filiale: EMILIO FANO, via Cavana N. 11

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea eventuale Egeo; «Africa», in arsenale; «Aussa», partito il 30 aprile da Shanghai per Yokohama; «Aventino», a Trieste; «Adria», in linea Levante celere B; «Asia», partito il 1.o corr. per Genova; «Brenta», partito il 24 aprile da Karachi per Suez; «Duino», in arsenale; «Bucovina», in linea Egeo-Mar Nero A.; «Carnaro», a Trieste; «Carinthia», in linea Egeo - Mar Nero A; «Carniolia», in linea Soria A; «Duchessa d'Aosta», partito il 26 aprile da Singapore per Hongkong; «Cleopatra», a Trieste; «Cracovia», partito il 1.o corr. da Bombay per Aden; «Celio», in linea Levante celere A; «Campidoglio», in linea Soria B; «Dalmatia», in linea Levante celere A; «Fiume L.», partito il 22 aprile da Moji per Shanghai; «Friuli», a Trieste; «Galicia», in linea Egeo - Mar Nero B; «Gastein», in linea Soria A; «Gianicolo», in arsenale; «Gorizia», in arsenale; «Graz», a Trieste; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Gerania», a Trieste; «Principessa Jolanda», a Trieste; «Leopolis», in linea Levante celere B; «Merano», in linea Soria A: «Numidia», partito il 26 aprile da Moji per Shanghai; «Nippon», partito il 25 aprile da Suez per Massaua; «Palatino», in linea Dalmazia celere; «Palacky», in linea Soria B; «Persia», arrivato il 19 aprile a Shanghai; «Pilsna», in linea celere d'India; «Praga», in linea Levante celere A; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», in arsenale; «Rosandra», partito il 22 aprile da Massaua per Suez; «Semiramis», in arsenale; «Silvio Pellico», partito il 24 aprile da Massaua per Colombo; «Soria», in linea Costantinopoli eventuale; «Trento», in linea Soria A; «Trieste», partito il 30 aprile da Port Sudan per Bombay; «Tevere», in arsenale; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Venezia», partito il 2 corr. da Karachi per Aden; «Anna», a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Martha Washington», part. il 25-4 da Gibilterra per New York; «Presidente Wilson», in partenza da New York per Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: «Argentina», a Monfalcone; «Atlanta», part. il 30-4 da Trieste per Napoli; «Belvedere», a Monfalcone; «Francesca», part. il 29-4 da Rio per Las Palmas; «Sofia», arrivato il 28-4 a Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», passò Gibilterra il 27-4 diretto a Trieste; «Caterina Gerolimich», part. il 16-4 da Trieste per Tampa; «Clara», passò Gibilterra il 23-4 diretto a New York via Portland Me.; «Columbia», in partenza da Palermo per New York; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Georgia», passò Gibilterra il 27-4 diretto a Filadelfia e Chester; «Gerty», in partenza da Kobe per Vancouver; «Gilda», arr. il 1.o corr. a Filadelfia; «Ida», atteso a Bari; «Laura», part. il 21-4 da New York per Trieste; «Lodovica», passò Gibilterra il 27-4 diretto a Venezia e Trieste; «Lucia», part. il 28-4 da New York per Trieste; «Nelda», arr. il 24-4 a Baltimore; «Olimpo», part. il 2 corr. da Algeri per Falmouth; «Vittoria», part. il 30-4 da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna», part. il 25-4 da Trieste per Buenos Aires; «Carla», part. il 24-4 da Las Palmas per Santos; «Carolina». arr. il 2 corr. a Venezia; «Eros», part. il 29-4 da Santos per Rio de Janeiro; «Federica», ar. l'11-4 a Buenos Aires; «Montebianco», part. il 30-4 da Buenos Aires per La Plata; «Nereide», arr. l'11-4 a Buenos Aires; «Proteo», part. il 1.o corr. da Trieste per Las Palmas; «Teresa», part. il 30-4 da Trieste per Las Palmas; «Zvir», part. il 12-4 da Rotterdam per La Plata.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste:

Da New York, «Nelda», circa 10 corr; «Martha», circa 14 corr.; «Clara», circa 25 corr.

Da New Orleans, Houston e Galveston: «Caterina Gerolimich», maggio.

Da Buenos Aires e Brasile: «Sofia», da Buenos Aires il 20-5, da Santos il 15-5, da Rio il 17-5.

Da Buenos Aires: «Nereide», circa 5 corr.; «Federica», circa 10 corr.

Dal Brasile: «Eros», circa 6 corr. da Rio de Janeiro; circa metà corr. da Victoria e Bahia.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 22-4 da Venezia per il Danubio; «Onda», arrivato il 30-4 a Braila proseguirà per Ravenna e Venezia; «Stella», arrivato il 1-5 a Odense, proseguirà per Holback; «Sirena», passò il 29-4 Perim per Porto Said; «Maiella», partito il 28-4 da Funchal per Brest; «Brenta», passò il 2-5 Perim per Suez; «Cherca», pass. il 24-4 Gibilterra per Baltimora; «Laguna», partito il 2-5 da Livorno per Porto Said; «Marina», partito il 16-4 da Manati per Land's End; «Salina», partito il 1-5 da Anversa per Newcastle on Tyne; «Arsa», partito il 1-5 da Zaandam per Amburgo; «Isonzo», arr. il 29-4 a Londra; «Recca», part. il 26-4 da Mariupol per Amburgo; «Istria», pass. il 24-4 da Gibilterra per Amburgo; «Aussa», partito il 30-4 da Shanghai per Yokohama; «Anfora», arr. il 27-4 a Trieste, proseguirà per le Indie; «Livenza», arr. il 2-5 ad Amburgo, proseguirà per Montreal; «Savoia», pass. il 26-4 da St. Vincent, per Bahia Blanca; «Tagliamento», arr. il 23-4 ad Amburgo; «Carso», part. il 2-5 da Colombo per Porto Said; «Carnia» part. il 16-4 da Moji per Alberni; «Isarco», partito il 1-5 da Bahia Blanca per Genova; «Timavo», arr. il 28-4 a Calcutta, proseguirà per Amburgo; «Duchessa d'Aosta», part. il 25-4 da Singapore per Hong-Kong; «Piave», arrivato il 9-2 a Bombay, proseguirà per Barcellona; «Rosandra», partito il 1-5 da Brindisi per Venezia.

D. Tripcovich & C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Obrovazzo; «Anna Goich», partito il 3-5 da Venezia per Trieste; «Arcadia», al Tyne Dock; «Bellanoch», partito il 2-5 da Alicante per Valencia; «Bellaura», partito il 2-5 da Alicante per Malaga; «Bellena», arrivato il 3-5 a Genova; «Bellenden», partito il 3-5 da Genova per Marsiglia; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», atteso a Trieste; «Dardania», partito il 3-5 da Rotterdam per Barletta; «Ellenia», a Trieste; «Falco», a Zara; «F. Artelli», arrivato il 24-4 a Bombay; «Gabbiano», a Ulbo; «Gerania», a Trieste; «Italia», a Trieste; «Laconia», atteso il 4-5 a Hull; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Ulbo; «Numidia», partito il 27-4 da Moji per Shanghai; «Roma», a Fiume; «Sarajevo», atteso il 4-5 a Trieste; «S. Severo», partito il 29-4 da Algeri per Tripoli; «Titan», a Trieste; «Venezia» a Trieste; «Risveglio», partito il 30-4 da Sfax per Ancona.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Alfieri», a Sebenico, proseguirà per Algeri, Londra e Grangemouth; «A. Scarsellini», in partenza da Barcellona per Valencia; «Ariosto», partito il 25-4 da Algeri per Rotterdam ed Amburgo; «Boccaccio», partito il 24-4 da Algeri per Amburgo; «Boito» a Fiume; «Canova», a Genova; «Carducci», in partenza da Londra per Rotterdam; «Cimarosa», partito il 1-5 da Napoli per gli scali di andata della linea; «Donizetti», a Palermo; «Fram», in partenza da Taranto per gli scali di andata della linea; «Goldoni», in arrivo a Barry Dock; «Pascoli», in partenza da Havre per il Tyne; «Petrarca», partito il 25-4 da Algeri per Londra e Rotterdam; «Righi», a Fiume; «Rossini», partito il 1-5 da Catania per gli scali di ritorno della linea; «Tasso», a Fianona; «Tiepolo», partito il 1-5 da Bari per Marsiglia; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», a Fiume.

Società di navigazione Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arrivato a Venezia il 24 aprile; Atlantico», partito il 2 corrente da Cardiff per Venezia; «Baltico», partito il 30 aprile da Methil per Venezia; «Monte Ossero», arriverà a Trieste il 4 corrente; «Caterina Gerolimich», passato Gibilterra il 24 aprile per Tampa; «Generale Petitti», arrivato a Bergen il 28 aprile; «Monte Bianco», partito il 30 aprile da Buenos Aires per Anversa, Rotterdam, Amburgo, via Las Palmas; «Clara Camus», arrivato il 2 corrente a Manchester.

Società di Navigazione «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 25 aprile a Savona; «Jadera», arrivato il 27 aprile a Trieste; «Zora», proseguirà il 3 corrente da Sulina per Orano e Rotterdam; «Kostrena», a Monfalcone; «Sud», a Monfalcone; «Vladimir», a Trieste; «Diamant», a Fiume.

Navigazione Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», partito il 23 aprile da Algeri per Sharpness; «Fedora», partito il 25 aprile da Algeri per Amburgo; «Iris», arrivato il 23 aprile a Manchester; «Lodoletta», partito il 28 aprile da Fiume per Barcellona.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», partito ieri da Trieste per Bougie; «Perseveranza», atteso a Trieste il 10 corrente.

Società di armamento «Oriente»

Piroscafi: «Burma», a Rotterdam; «Java», a Monfalcone.

Situazione dei piroscafi in porto:

Porto Vitt. Em. III: R. I. H. 25: «Carnaro»; H. 24: «Aventino»; «Taxarckie»; Molo I, H. 22: «River Aranes»; R. II, H. 17: «Anna Vassilakis»; H. 13 a: «Varna»; H. 12 b: «Marouian»; M. III, H. c): «Graz»; H. 5: «Princ. Jolanda»; H. 3: «Sousenberg»; H. 1: «Vulcanus»; H. 1 a: «Gorizia».

Porto Doganale: Molo Bersaglieri: «Salvore», «Napried», «Astarte»; Molo Venezia: «Cherso»; Sacchetta: «Venezia T.», «Friuli», «Indeficenter»; Riva Ottaviano Augusto: «Anfora»; Molo Fratelli Bandiera: «Jadera».

Porto Duca d'Aosta: M. V.: «A. Brunetti», «Cattaro», «Tasso», «Margariti»; H. 63: «Livorno»; R. VI, H. 65: «Vest Modus», «Vesta»; fra 55-58: «Vladimir»; H. 69 «S. Michele»; fra 69-71: «Assyrian».

Molo Servola: «Jugoslaven Prvi», «Britannia», «Eleonora».

Molo S. Sabba: «British Ingeneer»; «Vigor».

Arsenale Lloyd: «Duino», «Almissa», «Gianicolo», «Semiramis», «Sarajevo», «Remo», «Gerania», «Africa», «Tevere».

Cantiere S. Rocco: «Dan».

Riva Ferriera: «Ellenia».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 3 per il 4 maggio

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 236; nostromi: 274; marinai: 3421; giovani di cop. in I: 1256; giovani coperta II: 803; mozzi coperta 1115; capi fuochisti: 205; fuochisti 5122; carbonai 2611; operai meccanici: 275; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 451; cuochi in I: 261; giovani cucina: 150; mozzi cucina: 255; camerieri in I: 358; giovani camera: 170; mozzi camera: 355; infermiere: 25; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1; pistori: 20.

Da richiamare: nostromi: 261; marinai: 3402, 3341; giovani coperta I: 1090, 1185, 1156; giovani coperta II: 800; fuochisti: 4990, 6006, 4353; mozzi macchina: 240.

Turno Lloyd: marinai: 862; giovani in I: 297; giovani in II: 311; mozzi coperta: 34; fuochisti: 1090; carbonai: 565; operai meccanici: 81; elettricisti: 86; mozzi macchina: 36.

Turno speciale: cameriere 3; mozzi camera 3.

Imbarcati: cameriera: 1; cameriere: 1; mozzi camera: 2;

Turno Cosulich: capi d'arme: 18; capi stiva: 209; carpentieri in I: 21; in II: 62; nostromi in I: 14; II: 17; III: 66; marinai: 662; giovani di coperta in II: 315; mozzi coperta: 220; capi fuochisti in I: 22; in II: 60; fuochisti: 1077; fuochisti per nafta: 2; carbonai: 540; operai meccanici: 57; operai calderai: 14; operai ottonai: 7; elettricisti: 36; maitre d'Hotel: 21; maestri di casa: 24; I camerieri da passeggeri 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 300; I camerieri da carico: 52; II camerieri da carico: 21; I cuochi da pass.: 4; da equipaggio: 10; da carico: 17; da emigrazione: 4; II cuochi da passeggeri: 21; da equipaggio: 32; da emigrazione: 11; III cuochi da pass.: 49; I cambusieri da passeggeri: 25; I cambusieri da carico: 30; II cambusieri: 31; III cambusieri 34; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 28; II infermieri: 22; I infermiere: 41; II infermiere: 40; barbieri: 30; cameriere: 13; giovani di camera: 211; mozzi di camera: 101; giovani di cucina 170; mozzi cucina: 70; allievi cambusa: 1; guardaroba: 2; pistori: 65; pasticceri: 2; macellai: 28.

Da richiamare: capistiva: 207, 206, 203; nostromi II: 14; marinai: 648, 630, 624, 622, 625, 626, 642, 632, 623, 640, 636, 631, 496, 649, 651, 602, 647; fuochisti: 1008, 995, 1069, 1071; carbonai: 473, 490, 479, 523, 516; operai meccanici: 34, 36; III camerieri: 281; III cuochi: 39; macellai: 24; giov. camera: 105; panettieri: 64.

Turno Libera Triestina: marinai: 153; giovani di coperta in I: 45; mozzi di coperta: 39; fuochisti: 198; carbonai: 85; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 15; III camerieri: 13; in II: 19; giovani di camera: 26; mozzi camera: 38.

Da richiamare: marinai: 135, 143.

Turno Tripcovich: nostromi: 30; marinai: 114; giovani coperta: 61; mozzi coperta: 45; capi fuochisti: 17; fuochisti: 133; carbonai: 86; cuochi in I: 45; giov. cucina: 148; mozzi cucina: 42; camerieri in I: 31; giov. di camera: 47; mozzi camera: 10.

Da richiamare: marinai: 103.

Turno Gerolimich: nostromi: 12; marinai: 17; giovani coperta in I: 14; mozzi coperta: 13; capi fuochisti: 11; fuochisti: 47; carbonai: 30; cuochi in I: 14; mozzi: 10; camerieri in I: 13; mozzi camera: 8; giovani cucina: 2.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi: 2; marinai: 40; giovani coperta: 11; mozzi coperta: 12; capi fuochisti: 5; fuochisti: 63; carbonai: 26; mozzi camera: 6; mozzi cucina: 9.

Richiamati: carbonai: 7.

Turno Istria-Trieste: nocchieri coperta: 6; marinai: 18; mozzi coperta: 2; mozzi camera: 3.

Turno «Perseveranza»: nocchieri cop.: 2; marinai: 2; mozzi cop.: 2; nocchieri macchina: 2; mozzi cop.: 2; fuochisti: 4; carbonai: 4.

Turno Tarabocchia: nostromi cop.: 2; marinai: 5; giov. cop. 2; mozzi cop.: 2; nostromi macchina: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.

Turno Radivo-Frausin: marinai: 6; giov. cop.: 2; mozzi cop.: 2; fuochisti: 8.

Turno Premuda: cuochi: 1; mozzi cucina: 1; giovani cucina: 1; camerieri: 1; giovani camera: 1; mozzi camera: 1.

Turno C. Martinolich: nostromi coperta: 2; marinai: 7; cuochi: 3; giovani cucina: 2; camerieri: 2; giovani camera: 1; mozzi cucina: 2.

Turno A. G. e V. Cosulich: marinai: 6; fuochisti: 5; cuochi: 2; mozzi camera: 2.

Totale iscritti al 3 maggio 3192; imbarcati e cancellati 163; totale iscritti al 4 maggio 3029.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto», naz., da Zara, con 9 tonn. di merce e 13 pass.; «River Araxer», ingl., da Baltimora, con 430 tonn. di merce; «Maronian», ingl., da Liverpool, con 420 tonn. di merce; «Aventino», naz., da Costantinopoli con 1596 tonn. di merce e 22 pass.; «Vigor», naz., da Filadelfia, con 3600 tonn. di nafta.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino», naz., per Gravosa; «Alfieri», naz., per Londra; «Rudnik», jugosl., per Alessandria; «Immacolata», per Rotterdam; «Ugo Bassi», naz., per Havre; «Legnago», naz., per Sucuras; «Ostmark», germ., per Londra; «Port Hevor», ingl., per Sfax.

CORRISPONDENZA APERTA

Orfeo, Fiume. Della sua molto lusinghiera cartolina nella quale ci informa che la «porzione» di romanzo da noi data nel *Piccolo della Sera* attualmente non riesce a spegnere la sua sete, terremo, entro i limiti del possibile, il massimo conto. — *E. P., Udine.* La sua lettera, quantunque intenzionalmente «remenatoria» ha invece implicita la dimostrazione del fatto che perfino lei, uomo superiore, spregiatore delle americanate, equilibrato, pascentesi soltanto di listini di Borsa ed altre cifre ecc. ecc. dovette suo malgrado non solo leggere il nostro romanzo, ma perfino scriverci in merito una lettera da Udine. Converrà che tanto successo non avremmo sperato mai! — *Silvio.* Se la vostra risposta per il concorso del *Piccolo della Sera* è andata a finire la scorsa domenica sera nella cassetta verde della posta anzichè nella cassetta azzurra del *Piccolo*, voi non siete di certo arrivato in tempo nemmeno per assicurarvi la partecipazione al concorso.

Farfalla. 1) Per il concorso quotidiano contano per una riga anche le righe non complete; 2) I vincitori sono indicati giornalmente nel *Piccolo della Sera*; 3) Sul soggetto del concorso principale vale quanto abbiamo risposto in questa rubrica il 3 maggio augurandogli la vincita di un paio d'occhiali; 4) Come va questo affare del concorso? Vi farà stupire, meravigliare, sbalordire ogni giorno ad onta di tutta la vostra fantasia. — *Lucio* 23. Le domande arrivate alla giuria sono migliaia. Come avete cuore di chiederci di controllarle tutte per sapere se c'è la vostra? Non riteniamo che sia andata perduta. — *Un lettore.* Leggete ancora le norme del concorso; guadagnerete di cuore e di cervello.

Diversi volontari di guerra. Per la conferma del grado e anzianità agli ufficiali nominati per la durata della guerra, il Distretto militare raccomanda il più sollecito inoltro della domanda su carta bollata da lire 3 al Ministero per tramite del Distretto, con allegato un certificato di cittadinanza italiana. Chi avesse inoltrato domanda senza il certificato, deve provvedere a consegnarlo subito perchè altrimenti l'istanza non potrebbe essere presa in considerazione. Fra una settimana potrà essere troppo tardi!

Elena, cliente 19. «Che cosa significa occhi verdi con statura alta e labbra grosse»??? Significa far domande assurde. — *Sette contrastoni.* Quand'era l'alba della vigilia del nuovo secolo? Quando è nata Ines Lidelba Fronticelli. — *Farfalla.* 1) Come si fa per comprendere se un uomo è innamorato? L'amore e il mal di denti — dice un volgare adagio — non si possono nascondere; 2) Parlano d'amore gli occhi?» Di amore e di tante cose ancora; 3) Ines Lidelba Fronticelli ha i capelli corti. — *Vincenzo.* Ci sono tanti ottimi artisti cinematografici disoccupati e voi volete «studiare cinematografia» per aumentare la disoccupazione? Cercatevi qualche posto più adatto per i bipedi meno pazzerelli.

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

(Partenze)

Venezia: 0.16 A.; 5.— O. 8. (Milano-Losanna-Parigi-Calais-Londra); 6.25 D.; 8.— O. (soltanto fino Monfalcone coincidenza per Udine); 10.10 A.; 14.— T. P. (Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (fino Portogruaro); 19.05 D. D.

Udine: 6.05 A.; 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20 O.

Postumia: 0.40 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7.— D. D. (Vienna-Praga-Dresda-Berlino); 9.33 (St. Croce-S. Pietro del Carso); 15.60 D.; 13.50 A.; 16.10 A. (Vienna); 19.45 D. D. (Vienna-Budapest).

Fiume: 5.15 A.; 9.36 D.; 13.30 A.; 19.45 D. D.

(Arrivi)

Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 10.— D. D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 18.50 O. (Monfalcone); 19.25 A.; 23.15 S. O. (da Calais-Losanna-Milano).

Udine: 7.30 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 15.50 A.; 18.50 O. (da Monfalcone); 22.45 A.

Postumia: 3.30 O. F. (Costantinopoli-Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D. D. (Belgrado); 12.20 A. (Vienna); 17.30 D. (Bucarest); 18.30 D. (da S. Pietro); 20.30 A.; 21.20 D. D. (Berlino-Praga-Vienna); 23.45 O.

Fiume: 9.25 D. D.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

Stazione Campo Marzio

(Partenze)

Parenzo: 5.05 M.; 9.— M. (soltanto fino Buie); 14.— M.; 18.30 M. (fino Buie).

Cosina-Pola: 5.25 O.; 12.56 D.; 18.25 A.

Gorizia-Piedicolle: 5.5 D.; (Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O.

(Arrivi)

Parenzo: 7.50 M. (Buie); 12.18 M.; 17.55 M. (Buie); 21.17 M.

Cosina-Pola: 7.35 M. (Erpelle); 10.05 O.; 15.50 D.; 21.22 A.

Gorizia-Piedicolle 7.45 O. (Gorizia); 15.45 A.; 21.15 O.; 22.45 D. (da Monaco)

Stampato ed edito
Redattore responsabile Augusto Rocco. Trieste dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste».

Come si cura l'anemia?

La somministrazione combinata dell'arsenico e del ferro si è dimostrata di straordinaria efficacia nella cura dell'anemia, quindi della clorosi e della debolezza generale. I benefici effetti di questa felice combinazione il paziente li riscontra fin nel primo tempo in cui ha iniziata la cura, in quanto che l'«Arsoferrin» (marca «Pertinax»), questo ottimo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, favorisce la formazione dei globuli rossi migliorando così la nutrizione generale, favorendone la digestione e contribuendo alla totale assimilazione delle sostanze nutrienti necessarie all'organismo. In vendita in tutte le farmacie. Depositi: Udine, Real Farmacia Filipuzzi; Gorizia, Farmacia Pontoni; Fiume, Farmacia Catti.

Orchestra Jazz-Band

cinque elementi: pianoforte, violino, saxophone, tromba, batteriajas; repertorio modernissimo, cerca ottima scrittura per intera stagione estiva. Disponibile non prima del 26 corr. Scrivere: Solone - Via Verziere N. 5 - Milano.

ABANO

Grandi Stabilimenti Hotels

Orologio - Todeschini

SORGENTE di MONTIRONE

15 MAGGIO — 30 SETTEMBRE

Celebri cure di FANGHI e BAGNI

MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA

Consulenti: prof. Frugoni - Lucatello Murri - Viola - F. Vitali

Direttore medico residente: prof. comm. Luigi Peserico

TELEFONO N. 7-89 di PADOVA

Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni

A Trieste informa Farmacia MARIO LANG — Via Lorenzo Bernini N. 4

MARSALA FLORIO

CASA FONDATA NEL 1833

Remington

la miglior macchina da scrivere, presso

CESARE VERONA

Via Mazzini N. 18, I piano

Telefono 17-70

Baker's Cognac Fine Champagne

L'autorizzata scuola accademica di

TAGLIO E CUCITO PER SIGNORA

con sartoria premiata nelle primarie accademie: Parigi, Milano, Napoli, Bologna, diretta dal **prof. Salvatore Trobia**, comunica che ai primi di maggio seguirà l'apertura dei corsi di taglio e cucito teorici, pratici, diurni e serali con speciale istruzione sulla correzione dei difetti, metodi perfezionati

CON RILASCIO DI DIPLOMA A FINE CORSO

Per informazioni e iscrizioni tutti i giorni dalle 9 alle 20

Piazza Ponterosso N. 5, primo

TRADUZIONI

in tutte le lingue, lavoro perfetto, a prezzi modici, assume la

COPISTERIA

VIA XXX OTTOBRE N. 14

NB. Per comodità dei signori clienti, lo ufficio sarà aperto **dalle 8 alle 20.**

A. Della Savia & C.

VIA CARLO GHEGA N. 3 — Telef. 10-37

offre vero

Opollo e vino da pasto Lagosta

prodotto genuino delle cantine parrocchiali; per uso famiglia in fusti e damigiane franco a domicilio.

Prezzi convenienti anche se in quantità maggiori ad uso trattorie e buffet.

Non più purganti

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Prezzo L. 9.50 la scat.; L. 52 le 6 scat. franco. Prof. dr. P. Rivalta, C. Magenta 10, Milano.

TEATRO EDEN

da OGGI 4 maggio allo schermo **L'isola del tesoro** riduzione del celebre romanzo di **R. Stevenson** protagonista la prodigiosa artista americana **SHIRLAY MASON, d'anni 11**

SEGUIRA' LA VARIETA'

PREZZI POPOLARISSIMI

Durante la presente epidemia di tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina) furono esperimentati e provati molti rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico, resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la migliore specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la **Pertossina** *Marca «Pertinax»*

Trovasi in tutte le farmacie

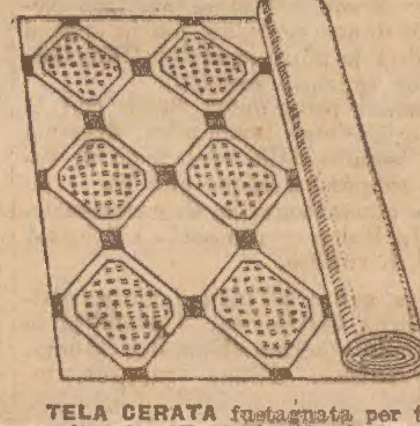
Depositi: Udine, Real Farmacia Filipuzzi - Gorizia, Farmacia Pontoni - Fiume, Farmacia Catti

Battle Axe Jamaica Rum | Baker's Cognac Fine Champagne | Battle Axe Jamaica Rum

Alcuni articoli e prezzi dei nostri grandi depositi

TELA CERATA fustagnata per tavoli finto marmo, alt. 105, à L. 24 al metro.

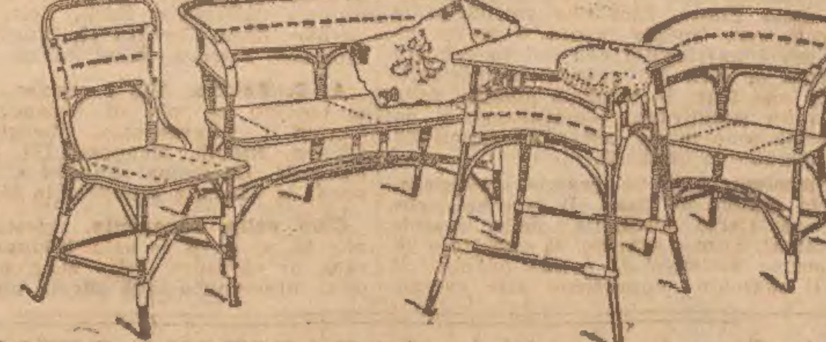
TELA CERATA fustagnata per tavoli, alt. 100, à L. 20 al metro



TELA CERATA fustagnata per tavoli, alt. 133, à L. 30 al metro.

MACCHINE PER LUCIDARE PARCHETTI, peso kg. 12, L. 45.

BORDURE per caminetti e credenze à L. 1 al metro



SALOTTO IN MALACCA-MIDOLLO di esecuzione finissima, colori bianco-rosa, composto di divano, due poltrone, due sedie, un tavolo, L. 540. Salotti in giunco verniciato composti di 6 pezzi L. 190.

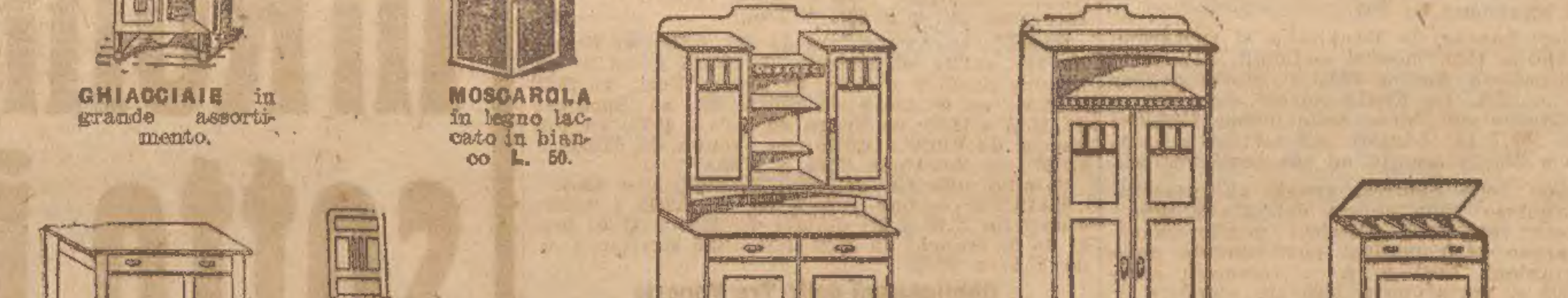
TELA CERATA per tavoli alt. 115 à L. 24 al metro.

CUCINE COMPLETE IN ALLUMINIO garantito puro, composte di 25 pezzi, L. 130, 180. — **CUCINE COMPLETE IN RAME**, composte di 25 pezzi, L. 280. — **CUCINE COMPLETE IN NICHEL PURO**, composte di 25 pezzi, L. 1200.

TENDE ALLA PERSIANA montate, rotolanti, colore verde, misura 100-200, L. 35 al pezzo: si possono avere in tutte le misure.

GHIACCIAIE in grande assortimento.

MOSCAROLA in legno laccato in bianco L. 50.



MOBILI DA CUCINA in legno stagionato, finemente laccati in bianco, composti di 6 pezzi, tutto marmi, L. 960.

RENATO CAPPELLANI

TRIESTE - Corso V. E. III. N. 1 e 11

Il più grande Deposito specializzato nella vendita di tutto l'occorrente per l'arredamento della Casa.

Il LXX compleanno del maestro Antonio Smareglia
si compie tra i fervidi auguri di tutta la Regione

Settant'anni

Domani si compiono settant'anni dalla nascita di Antonio Smareglia. Sono lontani i tempi da quando, recatosi il compianto maestro Gialdino Gialdini a salutare Giuseppe Verdi a Sant'Agata e venuto a parlare con lui di un'opera di Antonio Smareglia allora rappresentata, si sentiva dire: — Quello lì l'è un bravo giovinotto! — Smareglia aveva allora da un bel pezzo passati i quaranta: ma per Giuseppe Verdi era ancora tra i giovani. Oggi la vecchiezza è venuta; è portata robustamente, nonostante i tanti anni di cecità e i molti dolori della vita, perchè la natura ha dato al maestro istriano una struttura di ferro; e qualche cosa di venerando si è aggiunto, con la canizie, a quella testa solida e tenace, dove sempre si conserva l'attività lucida del cervello possente. Possa egli esserci conservato per molti anni ancora! E possa il suo nome risplendere anche nelle nuove generazioni, come già tante volte nel passato, a onore e fierezza di questa terra nostra!

Antonio Smareglia a 70 anni

Settant'anni: mezzo secolo di vita dell'arte, che Antonio Smareglia visse, superstite di generazioni scomparse, e compagno di generazioni più giovani, che ad una ad una lo accolsero nella loro cerchia. In lui ci è serbato l'amico di Arrigo Boito, di Franco Faccio, di Filippo Marchetti, di Giovanni Bolzoni, di Luigi Mancinelli, del pittore Tranquillo Cremona e dello scultore Grandi, l'autore del Monumento alle Cinque Giornate; e ci è serbato, sovra un altro piano del tempo, il giovane italiano che aveva l'onore d'essere diretto da Hans Richter e di ricevere l'elogio di Brahms; e ci è serbato, in anni suoi più recenti, quegli che a volta a volta suscitò l'ammirazione di Toscanini, di Puccini, di Giordano, di Franchetti, di Busoni, di Wolff-Ferrari; e son poche settimane, sentimmo una sua musica diretta da Riccardo Strauss. Quanta evoluzione dell'arte in questi nomi! E quanta moltitudine di ricordi in questa vita vissuta in un lavoro nobile ed alto, fatto penoso dall'infermità degli occhi, ma costantemente incitato dal fervore dell'ispirazione e dalla forza della volontà!

Cordiale, riverente e pieno di gratitudine sia dunque il saluto al forte musicista nostro, al più illustre degli artisti nostri, il cui nome non mai è stato ricordato fra gli artisti italiani se non accompagnato dalle più pure parole del rispetto e dell'ammirazione.

Il musicista

Antonio Smareglia è un solitario che vive all'ombra del poderoso monumento inalzato dal suo ingegno all'Arte. Troppo pochi si sono accostati alla sua opera che un destino nemico si ostina a cingere del silenzio e della clausura. Ma chi vi si avvicina con fede ed amore, trova il conforto di tanta bellezza, di sì viva luce, da provare un sentimento di commozione e d'infinita ammirazione dapprima; poi un senso di ribellione e di protesta contro l'esilio lungo e ingiusto che tiene quella produzione lontana dagli applausi del mondo e dal regno per il quale è nata e nel quale ha diritto di signoreggiare: il teatro lirico.

Chi conosce questo grande istriano, non può, se ha il culto per l'arte musicale, che essere un suo devoto ammiratore. Due o tre anni fa, quando le sue «Nozze istriane» furono rappresentate per una fugace apparizione, nuovamente al nostro Verdi, vedemmo lo stupore di quanti non conoscevano lo Smareglia che di nome (e forse nemmeno tanto) i quali si trovarono improvvisamente dinanzi ad una rivelazione impreveduta. Ed erano persone, vissute in grandi città, che frequentavano i teatri e conoscevano bene la storia della musica contemporanea. Ma l'eco delle musiche smaregliane non era giunta fino là, o s'era già spenta nei lunghi anni di silenzio e di attesa. Diciamo «attesa», perchè questa produzione che possiede in misura sì vasta germi vivi e linfe vitali di pensiero e di inspirazione, non può tramontare, non può essere durevolmente dimenticata, ma attende infallibilmente il giorno della sua rinascita e della sua rivendicazione.

L'arte smaregliana, abbiamo detto, è poco popolare è anche fra gli intellettuali essa è in certi paesi pressochè ignorata. Eppure pochi autori moderni ebbero una consacrazione di gloria come questo maestro e a pochi fu dato il viatico per la conquista della celebrità da artisti più grandi e rappresentativi! Ponchielli, Catalani, Bazzini, Boito, Brahms, Richter, d'Annunzio, Toscanini; i nomi più illustri dell'epoca furono i suoi più convinti e devoti sostenitori ed amici. Ad ogni nuova apparizione di una sua opera, si squarciavano improvvisamente i veli del silenzio ed intorno al musicista riapparso si accendevano la fiamma della rinomanza ed i clamori dei successi. Poi, dopo una serie spesso trionfale di rappresentazioni, la sorte maligna avvolgeva nell'oblio la fiammante partitura. Perchè? Sarebbe una lunga e dolorosa storia rievocarne i motivi e non è nostro compito di fare delle indagini in questo campo. Volgiamo piuttosto lo sguardo alla austera e nobile figura di questo imponente musicista.

Dall'anno 1879, in cui fu rappresentata «La Preziosa» al Dal Verme di Milano, al 1914, l'anno che diede alla Scala il battesimo all'«Abisso», vi è nell'arte dello Smareglia un continuo fervore di creazione e di ascensione verso le vette sublimi, intravvedute in un sogno di bellezza. Ecco il «Vassallo di Szigeth» in cui palpita una schietta e passionale foga giovanile, che già segnala con le caratteristiche più avvincenti una genialità prepotente che più tardi dovrà germinare il capolavoro. Amante del contrasto, nel quale vede non solo una legge normativa nell'opera d'arte per sè stessa, ma anche nella catena dei suoi prodotti, egli detta poi il «Cornelio Schutt» nel quale trasfonde tutto il sentire di un'anima aristocratica, in un'onda di soavissima poesia. E' lo Smareglia più puro, latinamente canoro ed espressivo, che fa cantare i suoi personaggi con quell'ardore e quell'estasi che nascono in un impeto geniale sotto il bel cielo dell'Istria, che più tardi feconda la fantasia del nostro maestro per gli altissimi voli delle «Nozze Istriane». Chi può udire, che abbia sensibilità musicale, questo dramma campestre, senza provare un brivido di partecipe dolore che penetra e affonda nei cuori? Le bottonate «Il cuor ferito m'hai con cento spade» non sono altrettanto fitte nell'animo dell'ascoltatore commosso e sorpreso? E nel giuramento «Prendi è di mia madre», non sentiamo tutto il primitivo sapore di umili, eppure intesi risentimenti avvolti nelle spire delle più fresche ed affettuose espressioni?

Ma il ciclo smaregliano progredisce sempre e spicca il volo verso nuove altitudini, aspirando a nuovi ideali per i quali l'imaginosa fantasia di Silvio Benco trova la più squisita trama poetica. E nascono «Falena» ed «Ocean», nelle quali la lineare classica semplicità delle «Nozze» si arricchisce di nuovi potenti elementi di sostanza e di colorito. Il musicista è ormai il dominatore sorprendente della tavolozza orchestrale e il polifonista dalle infinite risorse che al temperamento schiettamente latino concede di rivestire e di elaborare la idea poetica coi più lussuosi coloriti delle tele wagneriane, senza tuttavia adulterarne l'essenza spiccatamente personale. Antonio Smareglia ha raggiunto ormai la vetta alta e grandeggiante nelle sue aspirazioni d'arte; il suo ingegno ha eretto masso su masso, il superbo edifizio. Mancava ancora la cupola che degnamente lo inconronasse, e venne ancora l'«Abisso» che diede al maestro la soddisfazione di vedere un'altra volta tutta l'Italia musicale inchinarsi dinanzi a quelle nuove bellezze.

L'opera smaregliana, alla quale abbiamo ora rivolto uno sguardo fugace, sta salda e ferma. Noi dobbiamo sentire l'orgoglio di possederla e di poterla segnalare. Essa è la testimonianza più fulgida di un periodo evolutivo nella storia del melodramma italiano, in cui dopo Giuseppe Verdi, l'arte nostra minacciava d'intristire negli impaludamenti veristici e nell'imbastardimento con formule scroccate da altre nazioni senza facoltà geniale di assimilazione. Lo Smareglia seppe invece dimostrare che si possono accettare la tecnica e l'estetica nuove, quando il cuore ed il cervello sono forti e generosi, senza perdere i segni della propria genialità e della propria razza.

In questo, solamente in questo senso, si può ammettere che in alcune opere lo Smareglia sia wagneriano. Ma chi per wagneriano intende privo di originalità o imbastardito, lo mandiamo diritto alle più grandi e pure pagine della produzione smaregliana. Si convincerà che ha torto.

L. L.

Una circolare del Provveditore agli studi

Ai Presidi degli istituti medi delle provincie di Trieste e dell' Istria, il Provveditore agli studi ha diretto la seguente circolare:

«Antonio Smareglia, nato a Pola d' Istria il 5 maggio 1854, compie in questi giorni il suo settantesimo anno di età. Apposito comitato, presieduto dai sindaci di Trieste e di Pola e dai capi delle amministrazioni provinciali di Trieste e dell' Istria, si è costituito per rendere onore all'illustre Maestro, e l'onoranza consisterà in una serie di concerti, tutti di musica smaregliana, che si eseguiranno in Trieste le sere del 7 e 8 corr. e a Pola la sera del 9 corr. La celebrazione del Maestro è così affidata alle opere sue.

Antonio Smareglia merita di essere additato ai giovani non solo come il massimo artista vivente della regione e come uno dei musicisti più eletti che oggi vanti l' Italia. La sua vita offre anche un alto esempio di fede inconcussa nell'ideale, mantenuta con sagrficio e di mirabile tenacia.

Nessun ricordo di applausi raccolti nei maggiori teatri d' Italia e dell'estero; nessuna ristrettezza affaciatasi alle porte della

Antonio Smareglia a 40 anni

sua casa poterono mai indurlo a piegare le armonie in tumulto nella sua mente creatrice alle necessità degli offerti guadagni. Non sollecitò il favore nè del pubblico nè degli editori. Cantò, cedendo al prepotente bisogno dell'anima commossa, soltanto per cantare, incurante d'ogni successo materiale, ubbidendo ad un unico imperativo: quello della sua coscienza d'artista.

Questa istessa coscienza lo sorresse quando la cecità calò un velario di tenebre sopra i suoi occhi. Con uno sforzo che ha del sovrumano egli esercitò la memoria a fermare le note fuggenti e potè così, non domato dalla sventura, costruire in ogni particolare e dettare partiture celebrate non solo per la bellezza dell'ispirazione, ma per la sapienza altresì dell'architettura strumentale.

Segnalando agli alunni l'alto significato delle onoranze rese ad Antonio Smareglia, la cui musica, nell'«Abisso», s'illumina della luce di un profondo sentimento nazionale, la S. V. potrà opportunamente ricordare anche le virtù di fede disinteressata e tenacia nella sventura che rendono più austera e veneranda la figura del vegliardo, a cui l'omaggio dei giovani giunga come un augurio devoto sul tramonto della sua vita».

Analoga circolare è stata inviata ai regi ispettori circondariali delle scuole primarie delle province di Trieste e dell' Istria.

I concerti al Verdi

Come è stato ripetutamente annunciato, mercoledì 7 e giovedì 8 corr., si avranno al teatro «Verdi» due grandi concerti sinfonici smaregliani, sostenuti dalla nostra Orchestrale e diretti da Augusto Jancovich. Vi saranno eseguiti i più bei brani orchestrali delle opere smaregliane. La serata di mercoledì sarà organizzata dal comitato triestino, mentre quella di giovedì avrà carattere ufficiale e sarà organizzata dal comitato istriano e da quello triestino fusi insieme. Si preparano all'illustre maestro grandi feste.

Comincerà oggi, al camerino del teatro, la vendita dei posti e degli ingressi per i due concerti.

Il costo della vita nel mese di aprile

L'Ufficio del lavoro e della statistica comunica il numero indice per il costo della vita a Trieste nel mese di aprile u. s. (calcolato conforme il bilancio tipo settimanale di una famiglia operaia. Ha come base il mese di luglio 1920, secondo il deliberato della Unione statistica delle città italiane, accettato da tutti i Municipi del Regno): 107.32 punti segna il numero indice del costo della vita per il mese di aprile u. s. Esso diminuisce di punti 1.45 rispetto a quello del mese antecedente.

La tendenza all'aumento verificatasi negli ultimi due mesi per la maggior parte dei generi del capitolo alimentare segna non solo una stasi, ma alcune voci di quel capitolo sono in diminuzione, così troviamo: che il formaggio parmigiano ribassa di lire 2 al chg., l'olio d'oliva di lire 0.80 al litro, la carne bovina fresca (parti anteriori con giunta) di lire 0.80 al chg., e le uova da lire 0.60 a lire 0.55 al pezzo.

Ragioni stagionali giustificano il ribasso delle verdure di lire 0.14 al chg. ed il rialzo della frutta di stagione di lire 0.18 al chg.

Invariati rimangono gli altri capitoli complementari.

Consiglio Comunale. Agli oggetti in discussione per la prossima seduta di martedì 6 corr., è da aggiungere: Proposta di modifica dell'art. 19 dei capitoli speciali per il servizio di esattoria e tesoreria del Comune di Trieste e riduzione d'un mutuo intavolato a favore della Cassa di Risparmio Triestina.

IX congresso federale degli Ordini dei medici. Nel IX congresso federale degli Ordini dei medici d'Italia tenuto in Roma, fu, dopo la discussione sulla relazione morale, eletto un nuovo consiglio direttivo delegato a modificare lo statuto della Federazione medica per orientarla verso il nuovo stato politico della Nazione. Fra i principali ordini del giorno approvati vanno segnalati quello dell'unificazione del codice deontologico, quello del capitolato per le mutue, quello della creazione dell'Albo per specialisti non appena escirà il regolamento della legge in merito. Tre ordini del giorno riguardanti l'esercizio abusivo della medicina e la recente riforma dell'esercizio odontoiatrico, la obbligatorietà delle autopsie, e la clinicizzazione degli ospedali furono portati da una commissione composta dal prof. dott. Guicciardi di Modena, prof. dott. Coen Cagli di Roma, prof. dott. Provera di Intra, dott. Benedini di Milano e dott. Lang di Trieste a S. E. il Presidente del Consiglio Mussolini, il quale interessatosi vivamente delle diverse questioni, ha dato affidamento sui voti espressi dal congresso federale.

Associazione medica triestina. La XV adunanza scientifica si terrà nella sede sociale (Biblioteca dell'ospedale «Regina Elena»), domani. Argomenti: Dott. Emanuele Freund: a) Sulla dermatosi di Fox-Fordyce. Presentazione del caso e di preparati istologici; b) Sul nuovo rimedio antigonorroico «Reargon» (esperienze cliniche). Dott. Emilio Mayer: Esperienze col «Reargon».

Inaugurazione della zincografica. Con intervento del prefetto gr. uff. Crispo Moncada, del sindaco sen. Pitacco e di vari studiosi, giornalisti, tipografi, s'è inaugurata ieri in via Margherita 3, una nuova promettente industria cittadina, la Zincografica, stabilimento per le riproduzioni fotomeccaniche, diretto dal sig. G. Pino. Di una assunzione fotografica dei presenti fu fatto il «cliché», che già poco più d'un ora dopo era pronto per la stampa e fu riprodotto nelle *Ultime Notizie* di ieri.

Nomina. Il concittadino dott. ing. Giuseppe Tureck venne nominato dal Consiglio comunale ispettore delle pubbliche piantagioni.

L'opera d'assistenza per i combattenti

Il capitano Guido Slataper, delegato regionale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, è stato ricevuto ieri l'altro dal Prefetto di Trieste, al quale venne prospettata la necessità di coordinare e uniformare le varie forme di aiuto intese a migliorare il finanziamento degli enti dei mutilati e dei combattenti, e venne fatta pure presente la necessità di provvedimenti che valgano a definitivamnete stroncare le numerose forme di scroccherie e di parassitismo che ancora infestano la città.

Il Prefetto accolse con entusiasmo la proposta del capitano Slataper, convenendo che l'opera d'assistenza verso combattenti, mutilati ed orfani deve venir accentrata unicamente nelle tre associazioni riconosciute dal Governo, cioè Associazione nazionale combattenti, Associazione nazionale mutilati e Associazione nazionale madri e vedove; eliminando le numerose società che crescono e pullulano in città al solo scopo di speculazione personale.

Alle tre associazioni riconosciute, soltanto, devono confluire gli aiuti degli istituti industriali e commerciali, i quali in ultima analisi, appoggiando le associazioni predette, con un'azione uniforme e costante, si libereranno dall'assillante e snervante richiesta di aiuto, sotto forma di pubblicità, sussidi ed altro, che tanti individui ogni giorno vanno compiendo.

Il Prefetto promise anzi di convocare quanto prima i rappresentanti più ragguardevoli del commercio e dell'industria, per trovare di comune accordo una soluzione del problema. Preannunciò inoltre la pubblicazione di un altro comunicato che diffiderà il pubblico dall'appoggiare in qualsiasi modo le varie pubblicazioni che continuano a vivacchiare in città, al solo scopo di speculazione e sfruttando il nome del combattentismo e il sentimento patriottico dei cittadini; dicendosi infine lieto se potrà avere — in quest'opera di epurazione morale della città — l'appoggio delle vere associazioni dei combattenti.

L'imposta sul vino. L'Ufficio tecnico di Finanza comunica che col 5 corr. scadrà il termine per il quarto versamento bimestrale dell'imposta vino da effettuarsi presso gli uffici postali, per le quantità di vino venduto o consumato nei mesi di marzo-aprile 1924. Ricorda poi agli interessati che coloro i quali pur avendo venduto o consumato vino nel predetto bimestre trascurano di versare la corrispondente imposta nel termine suindicato, si renderanno passibili della multa da metà ad una volta l'imposta medesima, ai sensi dell'art. 37 del R. D. 12 luglio, n. 1510.

Al Lawn-Tennis Club. Ieri nel pomeriggio al Lawn-Tennis Club Triestino fu inaugurato un nuovo padiglione che sarà adibito parte a locali di ritrovo, parte a spogliatoi. In tale occasione le signore hanno voluto offrire agli intervenuti un tè. Per la folla degli invitati, per le ricche «toilettes» sfoggiate dalle signore, fu una riunione brillante improntata alla più elegante mondanità. Facevano gli onori di casa una schiera leggiadra di signorine ed i membri del Consiglio direttivo cav. Nicolò Megheri, dott. Nordis, conte Dentice di Frasso, cap. Antonio Cosulich, barone Parisi, Enrico Paolo Salem, Giacomo Jacchia, Alessandro Truden, Alberto Branzaran e sig. Hunter.

Al tè intervenne il prefetto comm. Crispo Moncada che ammirò i nuovi locali e visitò i campi di giuoco, intrattenendosi quindi nel bel giardino dove graziose signorine servivano il tè e i pasticcini, sfoggiando chiari, deliziosi abbigliamenti estivi.

La Società degli amici dell'infanzia a congresso

Ieri sera questo benemerito sodalizio cittadino tenne nella sede sociale il congresso ordinario dei soci sotto la presidenza del sen. Alfonso Valerio il quale porse un cordiale saluto alle numerose socie e soci convenuti.

Il direttore-cassiere, signor Alfonso Danese, presentò il bilancio dal quale risultò che lo stato finanziario della società presenta un crescente e confortante sviluppo. Il bilancio viene approvato.

Indi il direttore-segretario, dott. Urizio, riferisce sull'attività sociale dalla quale riluce chiaramente come la Società degli Amici dell'Infanzia si occupi intensamente a beneficio della primissima infanzia. L'apertura della nuova Clinica per le malattie dei lattanti modernamente corredata segna una data memorabile nella vita della benefica istituzione.

Numerosi bambini malati provenienti dagli strati più poveri della popolazione trovano affettuosissima assistenza. Anche le altre istituzioni della società, quali il Dispensario per il latte e il Consultorio per le madri allattanti continuano ad attrarre gran numero di madri d'ogni strato sociale ed il numero delle consultazioni va sempre aumentando. Alcune cifre chiaramente dimostrano il costante interessamento di chi li frequentano: ben 620 madri ricorsero al Consultorio nell'anno 1923 in confronto di 430 madri del 1922 e di 299 madri nel 1921. E non solo vi ricorsero per usufruire della generosa distribuzione di generi alimentari ma anche per sottoporre i loro bambini al controllo medico ed avere consigli d'ogni specie per la cura e la profilassi della prima infanzia.

Al Dispensario del latte furono iscritti 534 bambini. Si distribuirono circa 36.000 litri di latte con una media giornaliera di 100 litri. Anche le Colonie feriali ebbero nel 1923 uno sviluppo eccezionale. Furono 1168 i bambini e bambine che poterono usufruire dei benefici delle nostre colonie grazie anche ai generosi contributi del Comune, del patrio Governo e di altri enti.

Nel corso dell'anno poi e specialmente in occasione delle feste natalizie furono beneficati con calzature, vestiti, coperte, biancheria, 1145 fanciulli e fanciulle. A famiglie povere vennero distribuiti dei viveri, a famiglie indigenti venne pagata la pigione, si provvide di apparecchi ortopedici bimbi malati, si assegnarono libri e sussidi a molti scolari, si distribuì un gran numero di corredini a lattanti.

Approvata la relazione del dott. Urizio, il presidente, sen. Valerio, comunica alla assemblea la proposta della Direzione di nominare a soci onorari: Donna Amalia Musner e il comm. prof. dott. Giorgio Nicolich, Dama patronessa la prima e direttore il secondo da ben quarant'anni, cioè dalla fondazione della società.

L'assemblea con plauso unanime li acclama soci onorari. Poscia si procede alla rielezione parziale della Direzione. Risultano eletti i signori: prof. dott. Castiglioni, ing. R. Gairinger, prof. Piero Gall, avv. G. L. Gallo, E. A. Jasbitz, cav. R. Merluzzi, prof. Giorgio Nicolich, on. avv. Fulvio Suvich, prof. Egidio Welponer, a direttori; i signori: Guglielmo Weil, Pietro Parisi, a revisori; dott. Massimiliano Gortan e Angelo Vidali, a revisori sostituti.

Nella seduta direzionale seguita al congresso vennero chiamati a far parte della presidenza i seguenti direttori: a presidente il sen. dott. Valerio, a I vicepresidente il dott. Alfredo Brunner, a II vicepresidente il prof. dott. Guido Segre, a direttore tesoriere il signor Menotti Morpurgo, a direttore-cassiere il signor Alfonso Danese, a direttori-segretari l'ing. Giuseppe Palese e il dott. Lino Urizio.

Un magnifico dono per il Concorso della riga più interessante. Al vincitore del Concorso per «la riga più interessante» dell'appendice n. 13 del romanzo «Che cosa si può fare degli uomini», che sarà pubblicata nel *Piccolo della Sera* di domani lunedì, è destinato un dono veramente magnifico: un superbo «Trionfo da tavola» per frutta e dolci, placcato in argento con cristallo, offerto con vero buon gusto e signorilità dalla ditta Orazio Opiglia e Dante Cernitz, corso V. E. III n. 20, tanto rinomata per il suo vasto e bellissimo emporio di vasellami in alpacca e alpacca argento, oggetti fantasia argentati per regali, mobili in ottone e ferro laccato, posaterie, coltellerie, batterie da cucina in rame, stoviglie e articoli casalinghi. Il ricco premio — che ogni famiglia sarebbe felice di vedere in mezzo alla propria tavola — è esposto da oggi nel nostro salone informazioni.

La recita alla Ginnastica. Ieri sera un pubblico imponente affollò la vasta sala della Ginnastica per assistere all'annunciata recita degli allievi filodrammatici, che rappresentarono la deliziosa commedia di Giacinto Gallina «Le serve al pozzo».

Il simpatico trattenimento non poteva ottenere un esito migliore. Tutti i giovani filodrammatici, sapientemente istruiti dalla signora Zavagna, recitarono con impegno ammirevole, dando al lavoro galliniano una interpretazione piena di affiatamento, fusione ed armonia. La signorina Violetta Violin, notevole temperamento artistico, ricco di belle promesse, disegnò il tipo di «Zanze» in maniera ammirevole e Lidia Pirotti, la seconda serva, non fu meno efficace e spigliata. Anatolia Tesser riuscì più volte a commuovere il pubblico e Iole Beltramini diede risalto con molto buon gusto a una macchietta gustosa e piena di sana comicità. Nello Bruch e Carlo Cergoli fanno due magnifici tipi di vecchi rusteghi brontoloni e si distinsero unitamente a tutti gli altri interpreti: Carletta Gregorich, Stellio Segrè, Nives Pincherle, Bruno Chiuderi, Itala Tedeschi, Bruno Pellosi e Oliviero Morpurgo.

La recita ebbe un esito brillantissimo e alla fine di ogni atto i giovani interpreti vennero più volte evocati al proscenio unitamente alla loro brava direttrice signora Zavagna.

Negli intervalli suonò con molto successo l'orchestrina sociale.

La serata di recitazione della «Giovane Italia». Ieri sera la sezione filodrammatica della «Giovane Italia», diretta dal segretario signor Piero Franca, diede una serata di recitazione nella sala maggiore del Circolo Artistico, affollatissima. I giovani filodrammatici rappresentarono la bella commedia di Giacinto Gallina «Le barufe in famegia» e fu un'interpretazione veramente notevole, per dilettanti quasi nuovi al palcoscenico. Particolarmente apprezzata la signorina Anita Tullio che interpretò la figura della «Rosa» con una spigliatezza non comune. Molto bene fece anche la signorina Irene Pregarz, nella parte di «Emilia», che recitò con molto brio e riscosse molti applausi assieme agli altri interpreti che furono tutti bene intonati ai quadri scenici: Rosetta Stronati, Anita Scodellaro, Emma Trauner, Vinera Postogna, Giulio De Santi e Miro Bastiancich. Gli intervenuti dimostrarono il loro aggradimento con calorosi applausi alla fine di ogni atto.

Durante il primo intervallo la fanfara della società, sotto la direzione del maestro Capri, eseguì l'inno della «Giovane Italia» musicato su parole del signor Piero Franca dal maestro sociale. L'inno fu molto applaudito e dovette essere bissato.

Alla fine della commedia tutti gli esecutori furono chiamati più volte al proscenio assieme al suo istruttore e alle signorine venne fatto omaggio di fiori.

Dopo la commedia del Gallina i bambini eseguirono lo scherzo in un atto del signor Franca «I bambini protestano»: Un gruppo di bimbi improvvisarono durante l'assenza del direttore di scena, una specie di rappresentazione, durante la quale recitano, cantano, ballano e suonano finchè giunge il direttore che li fa scappare. Molti e lunghi applausi furono tributati a Rosetta Stronati, Laura Margon, Anita Battaglia, Danila Moderian, Anita Dorigo, Silvano Bacichi, Arrigo Bremitz, Vicinio Urbancich e Bruno Baroncelli.

Durante gli intervalli suonò la fanfara della società.

Cinematografato e... proiettato in Piazza della Borsa
Il volo dei doni dal camion alla casa del vincitore

Il vincitore del Concorso per il «Mistero della cassa di cipresso» sarà cinematografato anche dalla *Reclamissima Film*, impresa di proiezioni luminose e diapositive che ha uffici e schermo in piazza della Borsa N. 14. Appena ritornato a Trieste, il suo gerente, sig. Giorgio Tonini, è venuto a offrirci per il vincitore quanto segue:

Assunzione cinematografica del vincitore e di tutto quello che può riguardare lui e i doni ricevuti.

Proiezione gratuita della film per un mese sullo schermo di piazza della Borsa e proiezione di diapositive col suo ritratto e i doni più importanti.

Assunzione e proiezione di scherzi cinematografici: per esempio, il volo dei premi dal camion, che li porterà, fino alla stanza del vincitore ecc.

Omaggio della pellicola al vincitore.

La *Reclamissima Film*, che ha la specialità per questo genere di lavori e che vede seralmente una folla di passanti in contemplazione davanti al suo schermo di piazza della Borsa, promette di cinematografare il vincitore del Concorso nelle pose e nel posto che egli vorrà indicare.

Giubilei di lavoro. Domani la direzione e il personale della ditta Smolars festeggeranno il quarantesimo anno di lavoro di Giovanni Spleta, il quale, il 5 maggio dell'84, entrato diciottenne nell'azienda, esplicò la sua diuturna operosità con zelo, facendosi benvolere da tutti. In tale ricorrenza gli verrà presentato dai colleghi un albo artistico con dedica e firme, oltre che un libretto della Cassa di Risparmio. La ditta gli offrirà in dono un oggetto prezioso e un importo di denaro.

— Anche il sig. Renzo Iveglia, capo dipartimento della ditta Francesco Parisi, festeggiò il suo giubileo di 25 anni di lavoro. Entrato a diciott'anni nell'azienda, fu notato per la sua intelligenza e capacità, e, dopo esplicato il tirocinio e percorsa la trafila dei vari servizi, occupa ora un posto di fiducia. Il personale della ditta, per attestare la loro stima e benevolenza, offrirono doni di valore al collega festeggiato. La direzione stessa, congratulatasi con lui, gli presentò un ricco dono.

La mostra Finetti al Circolo Artistico. La mostra individuale del pittore Gino de Finetti al Circolo Artistico resterà aperta, contrariamente alle consuetudini, anche nella mattinata di oggi, dalle 10 alle 13, e ciò per facilitare la visita al pubblico, che continua a dimostrare per questa esposizione un interessamento non diminuito. Di sera, l'orario d'apertura rimane invariato: dalle 17 alle 21.

Campionato giuliano dei birilli. Prosegue animatissimo e serrato il giuoco fra i concorrenti che hanno raggiunto i 16 punti; si prevede che oggi, dalle 10 alle 23.30, la gara avrà un combattutissimo finale e l'affluenza dei concorrenti al campionato sarà notevole, poichè oggi si inizieranno le finali per l'assegnazione del titolo di campione per l'anno 1924 ed i premi ai migliori classificati.

Biblioteca Popolare Comunale. Giovedì 8 corr. si inaugura la settima sede della Biblioteca Popolare Comunale, e precisamente in una sala del R. Ginnasio-liceo F. Petrarca, che sede nel viale XX Settembre. La Biblioteca, aperta al pubblico nei giorni feriali, dalle 6 alle 8 pom., avrà l'ingresso dal n. 6 della laterale via Ugo Polonio.

Musica sacra a S. Giusto. Anche questo anno, durante il mese di maggio, tutte le domeniche, alla messa di mezzogiorno, il coro femminile della Basilica eseguirà scelti brani, mentre negli intervalli il direttore della Civica Cappella, m.o Carlo PaInich, eseguirà diversi pezzi per organo solo.

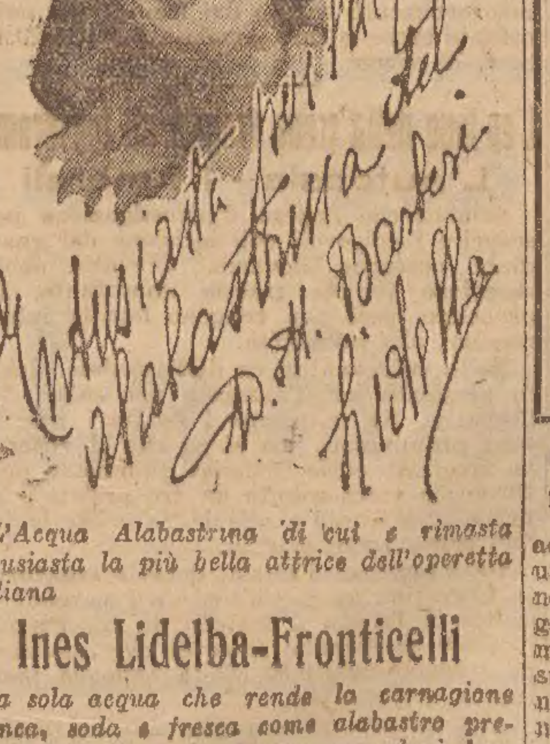
Il programma per oggi è il seguente: «Ave Maria» di Zandonai; «Ave Maris Stella», di Gallignani; brani di Bach, Ravanello e Muffat.

Farmacie aperte. Oggi saranno aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Bissoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, corso Garibaldi; Pohl, via Settefontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo), i piroscafi della Società Borisi effettueranno le seguenti gite per Grignano: Partenze da Trieste (radicò del molo Audace), alle 9, 9.45, 10.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30. Partenze da Grignano, alle 9.30, 12, 12.30, 14.45, 15.30, 18, 19.

Con i piroscafi della Capodistriana si effettueranno le seguenti gite per Capodistria in occasione della sagra di Semedella: partenza da Trieste, alle 14.45, col piroscafo «Tergeste». Ritorno da Capodistria alle 18 e 19.

La moda e i guanti. E' la nuova moda: il guanto si porta sempre, in tutte le stagioni, in tutte le circostanze. Così anche nella stagione calda signore e signori calzeranno i guanti. E se i più insofferenti non vorranno adattarsi a questo piccolo sacrificio saranno dalla moda costretti a uscire coi guanti in mano, ma a uscire coi guanti... Il guanto è diventato ormai un articolo di moda indispensabile ed inseparabile di ogni persona elegante. Basti dire che l'uso larghissimo importante che se ne fa ovunque ha dato origine a veri e propri figurini di soli guanti. Si chiederà quali sono i tipi ora più in voga: sono i guanti alla scudiera, con polso a cappe, ricamato e in due colori, che a Trieste si vedono già esposti nelle vetrine.



L'Acqua Alabastrina di cui è rimasta entusiasta la più bella attrice dell'operetta italiana

Ines Lidelba-Fronticelli

è la sola acqua che rende la carnagione bianca, soda e fresca come alabastro preservandola da rughe, grasso, comedoni, brufoli, ed altre eruzioni. Si vende ovunque a L. 10.90 fl. grande, a L. 8.60 fl. piccolo.

A. BARBERI - Via Imbriani, 16, TRIESTE

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALIO - TRIESTE

IL PURG NTE
che agisce in poche ore vi dà un sollievo momentaneo ma
NON VI CUR
la stitichezza abituale che è una vera e propria malattia cronica
PER CUR RVI
occorre un rimedio che regoli gradatamente le funzioni dell'intestino.
AUGUSTO MURR
Ha ideato a questo scopo il
RIM
che ha azione blanda ma sicura, non irrita ed è delizioso al palato.

In tutte le farmacie

AGEN. GEN. ITALIANA FARMACEUTICI
MILANO (3), Corso Venezia 14

LA SCATOLA DA 20 SQUISITI BOMBONS o vasetto marmellata — L. 9.90

«Pro Ospizio Marino Bolognese Augusto Murri».

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie — Tovaglierie — Biancherie — Corredi ad uso da Sposa
Doni per acquisti superiori a Lire 100
Catalogo e campioni gratis e franco a richiesta

Come questo esercizio agisce sui muscoli del tuo braccio, lo
EATAN
agisce sui muscoli dei tuoi organi digerenti fortificandone tutto il sistema.
IN OGNI FARMACIA

Se vi sudano i piedi
adoperate l'«Antodor» del dott. Maggia. E' un liquido, chiuso in fialette, che, non danneggiando per nulla la salute, offre i più grandi servigi a tutti coloro che sono tormentati dal nauseante odore prodotto dalla sudorazione eccessiva dei piedi. L'«Antodor» non fa scomparire il sudore, bensì lo attenua e rende morbida la calzatura, dando al piede ottimo senso di benessere.
Prezzo di vendita di una scatola da 6 fiale, sufficiente per ottenere l'effetto, con istruzione annessa, lire 4 (bollo compreso).
Spedizione postale per l'interno di due scatole «Antodor», verso invio anticipato di lire 9.50.
Concessionario e depositario generale:
FARMACIA GIANI
ANTICA FARMACIA REALE JERONITI
TRIESTE
Piazza G. Oberdan 6 — Telefono 3-58

L'importante riunione di trotto a Montebello

s'inizia oggi

Oggi il convegno della gran folla è il nostro ippodromo di Montebello, dove si inaugura la riunione di corse al trotto di primavera. Le corse incominciano alle 15 precise e con qualunque tempo. Accenniamo al tempo unicamente per precauzione, poichè tutto lascia a sperare in una bella giornata di sole e, anche nel caso che dovesse cadere un po' di pioggia, certamente si tratterebbe di cosa quanto mai passeggera, come fu durante la settimana passata.

Ottantadue sono sinora i cavalli che si trovano da giorni nei boxe di Montebello e nitriscono dall'impazienza d'ingaggiare la lotta. Ieri sera è arrivato nella nostra città il sig. Adolfo Matteucci, proprietario di «Mauna Loa», «Miss Kate B.», «Dyck» ecc. e sono arrivati pure i signori fratelli Adolfo ed Ettore Ossani, i signori fratelli Diviso e Donnino Pieropan, mentre sono attesi per stamane i signori Elio Mignani, G. Fabbrucci, A. Tommasini ed altri. Le condizioni della pista sono ottime. A quanto apprendiamo, nelle prime giornate funzionerà da starter il concittadino signor Nino Genel, direttore della Società delle corse; in seguito lo starter ufficiale dell' U. I. I. signor Emo Centanin.

Le promesse della giornata

Come già rilevammo nei giorni precedenti, per queste prime gare abbiamo in esuberanza cavalli di ogni classe e numero sufficiente di ottimi guidatori, perchè queste prime gare, benchè coincidano con la riunione di Ravenna, abbiano esito riuscitissimo.

Ed ecco ora qualche considerazione sul ricco programma d'oggi: La prima corsa, «Premio Eneo» (classe minima), si effettuerà molto probabilmente in due divisioni, poichè dei 39 iscritti ben 25 possono parteciparvi. Si tratta di corsa su tre giri di pista e fra i concorrenti vi sono molti puledri affatto nuovi alla nostra pista, per cui qualche improvvisa manifestazione che possa creare la sorpresa è possibilissima. Procedendo per selezione, sulla base di prestazioni fatte su altre piste del Regno, ci troviamo sino al presumibile punto di distacco dinanzi ai seguenti cavalli che avrebbero le probabilità di successo: «Amelia», «Pierrot II», «Italo Ward», «Tosca II», «Linda Medium». Nelle previsioni nostre che segnaliamo più sotto, facciamo i nomi dei nostri preferiti. Per le stesse ragioni, fra la seconda presumibile divisione, accenniamo ai nomi di «Rondello», «San Remo», «Sire Todd», «Garisenda B.», «Orfeo», «Zsiba», «Trieste», per concludere nelle previsioni.

La corsa «Premio Fiume» (allevamento), lire 5000, vincere due prove sul miglio inglese, ci dà come possibili partenti «Fuschia», «Vana Jockey», «Za la Mort», «Zsiba», «San Remo», «Dante», «Glauco», «Barbanera», «Dyck», «Harris Watts». Lo diciamo subito: «Glauco» in questa prima giornata può scegliere tre corse. Parlare di esso in una corsa a preferenza nostra sarebbe ozioso. Esso non va trascurato in qualsiasi delle corse della giornata partecipi. Fatte le debite riserve per «Glauco» ci sembrano migliori fra gli iscritti: «Dante», «Za la Mort» e i cavalli della scuderia Matteucci.

L'internazionale «Premio Adriatico»

Questa corsa, dotata con 7000 lire di premi, potrebbe avere quali concorrenti «Oberon», «Roka», «Mauna Loa», «Odisseus», «Latania», «Rossana», uno dei cavalli della scuderia Fabris-Favaro e forse anche «Macbeth» o «Bohème». «Mauna Loa» (2.07) è l'americana del sig. Matteucci, della quale abbiamo già parlato sulle colonne del nostro giornale prima ch'essa partecipasse al «Gran Premio» di Modena, vinto da «Billy Bunker». E' un nuovo acquisto con il quale il proprietario spera di sostituire l'eccellentissima sua «Daysi Todd». A Modena, il primo giorno, la cavalla si è dimostrata irrequieta, corse invece meglio la seconda giornata. Evidentemente si tratta di non ancora completa preparazione e, nessuna meraviglia se sulla nostra pista avvenissero le sue prime vittorie in Italia. «Roka» è lo stallone della Scuderia Tergeste, che tutti i frequentatori di Montebello conoscono perchè qui debuttò eccellentissimamente. Altrettanto conosciuti sono gli altri più sopra nominati. Anche «Oberon», della Scuderia Montebello della nostra città, è conosciuto. Le sue esibizioni sulla nostra pista non vanno però prese in considerazione, giacchè lo stallone ungherese era giù di forma prima di correre. Passò l'inverno quale pensionario del sig. Attilio Pieropan, nelle sue scuderie di Rosà, e vuoi per le cure del sig. Pieropan, vuoi per quelle pazienti dei giovani di lui figli, «Oberon» ritorna fra noi esuberante di salute. Ignorasi quanto possa dare attualmente in corsa questo figlio di «Caid», che a suo tempo sulle piste di Vienna, Baden e Budapest, segnò 1.24 il chilometro, sulla lunga distanza. E' quindi il possibile «outsider» di questa corsa dove «Roka» gode una posizione favorevole e «Odisseus» può anche correre con profitto. Questa corsa, disputata a prove, riuscirà certamente molto movimentata, giacchè parecchi concorrenti si equivalgono e taluni possono manifestarsi superiori.

La medaglia d'oro di S. E. il gen. Vaccari

Il «Premio Pegaso», la corsa per cavalli di proprietà e guidati da soci dell'Unione triestina dilettanti, ritenuto che «Oberon» corra, come dicemmo, nell'internazionale, potrebbe avere fra i partecipanti sette degli altri iscritti. Le corse per dilettanti in questa riunione, più ancora che nelle precedenti, dovrebbero rappresentare lotte accanite, giacchè anche questa volta i premi d'onore ai quali concorreranno i guidatori del cavallo vincitore, sono di alto valore morale. Nella riunione sarà disputato il dono di S. M. il Re: un orologio d'argento con corona reale. Vi è inoltre la medaglia d'oro offerta da S. E. il gen. Vaccari, comandante il Corpo d'Armata, premio che si disputa appunto oggi. Vi saranno nelle giornate susseguenti: la medaglia d'oro del prefetto gr. uff. Crispo Moncada, del sindaco sen. Pitacco, del principe Alessandro Della Torre Tasso, la coppa del bar. Leo Economo, medaglia d'oro del sig. Giorgio Petz, altre dell'U. I. I. e della Società delle corse, ecc.

I concorrenti per la medaglia d'oro del gen. Vaccari dovrebbero essere oggi i signori Fabris-Favaro, Tommasini, Matteucci, cav. Del Vecchio, Arnaboldi, Vecchiet. «Glauco», «Dyck», «Promien», «Bernard H.», «Panna» sarebbero i cavalli. «Panna», tenuta dal trainer triestino sig. Sani, è splendente di salute. La cavalla è veloce, mentre la distanza non è quella da essa preferita. «Promien», del cav. Oscar Del Vecchio, è pure in ottime condizioni, ma forse non ancora sufficientemente preparato a sostenere la lotta concedendo 40 metri ad avversari quali «Glauco» e «Dyck». La cavalla «Bernard H.» a Milano ha fornito delle esibizioni punto soddisfacenti. Ma non possiamo dimenticare le meravigliose corse fornite da questa figlia di «Halifax» nell'autunno sulla nostra pista che le riesce famigliare, e ci auguriamo che l'aria di Montebello faccia trovare alla buona trottatrice la sua primiera forma.

«Premio Italia» e «Premio Milano»

Il «Premio Italia» è una delle più interessanti corse della giornata, sia perchè destinata a cavalli indigeni, sia perchè dotata con lire 20.000 di premi. La partecipazione di «Felice», l'eccellente figlio di «Lionello», dei signori Branchini e Minelli, in questa corsa è molto improbabile. Se corresse sarebbe indubbiamente in prima linea. In assenza di «Felice» la scelta del probabile vincitore riesce più difficoltosa, chè parecchi degli altri concorrenti si equivalgono: «Martino Jockey», «Bauci», «Eva Todd», «Garride», «Bel Volo», «Chirone», del sig. Matteucci, se per i tre minuti o poco più che durerà questa corsa, ritornasse il «Chirone» di altri tempi, vincerebbe passeggiando. Si ripresenta sulla pista, dopo lunga assenza, ma ora è splendente di salute, quindi possibile «outsider». In buona forma sono «Martino Jockey», «Eva Todd» e «Garride». Opteremo per essi.

E siamo alla corsa internazionale sulla lunga distanza, tre giri di pista, del «Premio Milano», lire 5000. «Paraszt» è ormai vecchia conoscenza del nostro pubblico. Lo stallone nelle recenti esibizioni su altre piste del Regno dimostrò di essere nella sua migliore forma e qui da noi diede sempre eccellenti prove della sua velocità. «Qurville» è l'ottimo stallone francese che tutti conosciamo e, benchè penalizzato di 20 metri, può benissimo contendere il primo posto a tutti gli avversari. «Anice» e «Bon Diable», sulla nostra pista corsero sempre bene. «King Express» è uno stallone americano, recente acquisto del sig. Mariano Esposito, di ottima genealogia. E' penalizzato, ma s'ignora la sua velocità. «Sans Tache», lo stallone di recente acquistato in Francia, suo paese di origine dal cav. Oscar Del Vecchio, è un bellissimo baio che ha buoni garretti. «Sans Tache» corre in Italia per la prima volta. Il suo debutto a Trieste potrebbe crearlo triestino, non soltanto perchè appartiene ad una scuderia della nostra città, ma per elezione, qualora facesse onore al suo nome che, tradotto in lingua italiana, significa «Senza Macchia», battendo gli eccellenti e pericolosissimi avversari «Paraszt» e «Qurville».

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti d'oggi sono:
«Premio Eneo»: prima divisione: «Pierrot II», «Amelia», «Linda Medium»; seconda divisione: «Garisenda B.», «Orfeo», «Rondello».
«Premio Fiume»: «Dante», «Glauco», scuderia Matteucci.
«Premio Adriatico»: «Roka», «Mauna Loa», «Odisseus», (outsider: «Oberon»).
«Premio Pegaso»: («Glauco»), «Dyck», «Bernard H.», «Promien».
«Premio Italia»: «Eva Todd», «Martino Jockey», «Garride» (outsider: «Chirone»).
«Premio Milano»: «Sans Tache», «Paraszt», «Qurville».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Elvira Polacco, da N. Amodeo lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Dante Polonio nel quinto anniversario della sua morte, dalla desolata vedova e figlia Ida lire 20 pro Ass. naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti.

Per onorare la memoria di Adolfo Drobinz, da Ferruccio Pitacco lire 10, da Maria Hollusca lire 5 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Eugenia Bernheimer decessa a Gorizia, da Tranquillo e Giovanna Menz lire 15 pro R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» (pro Cassa scolastica), e lire 15 pro R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» (pro Cassa scolastica).

Per onorare la memoria dell'ing. Guido Paolina nel XX anniversario della sua morte, da Ida Paolina e avv. Giulio Paolina lire 100 pro Lega Nazionale.

Dagli impiegati e impiegate delle Assicurazioni Generali quale contributo mensile per maggio lire 217 pro Lega Nazionale.

Dagli impiegati e impiegate dell'Officina comunale del Gas quale contributo mensile pro maggio lire 250 pro Lega Nazionale.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 30 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

A mezzo esattori: F. Abatangelo lire 10, S. dott. Baldessari lire 10, R. prof. Ballog lire 10, M. Battaglia lire 10, B. ing. Bednarz lire 10, Lidia Borghi lire 10, G. Bertoluzzi lire 10, R. Braida lire 10, G. Cecconi lire 10, Maria Chersul lire 10, Armis Chiodi lire 10, M. Cilia lire 10, R. Cipriani lire 10, Mario Citter lire 10, Ester Cobau lire 10, C. Cossovel lire 10, Paolo Curet lire 10, F. Dardi lire 10, Nicolò Drioli lire 10, C. ved. Fabretto lire 10, Giuseppina Fait lire 10, P. Fegitz lire 10, D. Fontanot lire 10, Carlo Fortuna lire 10, Luciano Furlani lire 10, Luigi Galperto lire 10, Norberto Gentille lire 10, G. Glessich lire 10, Guido Gmeiner lire 10, Rodolfo Godigna lire 10, Enea Godina lire 10, A. Grioni lire 10, R. Isircich lire 10, G. Kramer lire 10, E. Lamprecht lire 10, I. Leonzini lire 10, E. Liceni lire 10, L. v. Luzzatto lire 10, P. Maggia lire 10, R. Maucci lire 10, C. Mayer lire 10, R. Michelich lire 10, A. Minotto lire 10, E. Minzi lire 10, G. Moggioli lire 10, Dante Mora lire 10, F. Morsani lire 10, A. Muggia lire 10, Ofelia Murat lire 10, G. Mussum lire 10 per calendari della Lega Nazionale.

Una disgrazia mortale alla Ferriera

Ucciso da una vampata di calore

Una gravissima disgrazia, dovuta alla imprudenza di un operaio, è accaduta ieri alla Ferriera di Servola. Fra i molti operai addetti agli altiforni si trovava anche il macchinista Attilio Milanesi, di 30 anni, da Mestre, alloggiato a Servola. Il Milanesi doveva aprire lo sportello di un altoforno, ma anzichè mettersi al riparo in modo da non essere investito dalla violenta vampata di calore, non usò le precauzioni necessarie. Infatti aperta la porticina dell'altoforno si sprigionò una ondata di calore tale che il Milanesi, investitone, cadde a terra privo di sensi.

A quella vista accorsero subito altri operai, che lavoravano in quei pressi e il Milanesi raccolto da terra fu prontamente trasportato nell'ambulanza della Ferriera ove gli furono prodigate alcune cure in attesa del sanitario della Guardia medica, a cui era stato telefonato d'urgenza. Giunto sul posto, il dott. De Domini sottopose il Milanesi alla respirazione artificiale, gli praticò alcune iniezioni ma vedendo che lo stato del poveretto continuava ad essere grave, lo fece adagiare nell'autolettiga e trasportare all'ospedale Regina Elena.

Accolto nel terzo reparto, il Milanesi fu amorevolmente curato dai medici, ma nonostante tutte le cure possibili, verso le 20.40 cessò di vivere.

L'epilogo della scena tragica all'Ippodromo

L'autopsia - I funerali

Sembra che l'opera d'investigazione per scoprire i colpevoli dell'uccisione del guardiano notturno Giovanni Crevatin abbia accertato qualche traccia importante. In proposito, però non vengono fornite informazioni alla pubblicità.

Nella sala anatomica dell'ospedale civico fu praticata ieri l'autopsia alla salma del Crevatin. Sul risultato i sanitari non si sono pronunciati, ma si sa che il reperto ha accertato come l'infelice guardiano notturno sia stato colpito da tre proiettili al petto, alla fronte e alla bocca e che le ferite erano tutte mortali.

Da Visignano d'Istria, dove lo sventurato Crevatin ha i genitori e i parenti, è giunto a Trieste il fratello di lui, Pietro, il quale assisterà ai funerali che seguiranno stamane alle 9.30, dalla cappella mortuaria dell'ospedale.

Alla notizia della tragica fine del figlio, il padre di lui, un ottuagenario, che vive a Visignano, fu colto da svenimento. Si sta provvedendo per l'assicurazione d'indennità alla moglie dell'infelice guardiano, che era stato assicurato dall'Istituto Polacco.

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, dalle 8.30 alle 11.30, ogni 30 minuti, e dalle 14 alle 19, ogni 10 minuti. L'ultima partenza da Miramar alle 20.

Strascichi di un tentato suicidio

La sconosciuta travolta dall'auto

Si ricorda l'impressionante tentativo di suicidio dell'oste Vincenzo Widmer, il quale, martedì scorso si era gettato sotto una locomotiva per sottrarsi col suicidio all'avverso destino che lo obbligava a vivere di stenti senza la possibilità di provvedere il necessario ai suoi tre figlioletti ed alla moglie ammalata.

Il disgraziato fu salvato dalla morte, ma fu trasportato all'ospedale Regina Elena in pietose condizioni: le gambe sfracellate dovettero essergli amputate. L'operazione riuscì e contrariamente a quanto si prevedeva, il Widmer si avvia ormai verso la guarigione.

— Quella sconosciuta, dell'apparente età di 60 anni, vestita poveramente, che la sera di giovedì fu atterrata da un'auto in via Cesare Battisti, mentre passava di là tenendo per mano un bambino, si trova ancora all'ospedale Regina Elena. Le sue condizioni — aveva riportato una vasta ferita lacero-contusa profonda fino all'osso, alla regione occipite-parietale destra — sono tutt'ora gravissime, a segno che non si è potuto interrogarla. Ella rimane quindi sconosciuta, anche per il fatto che nessuno si è, fino a ieri sera, presentato all'ospedale, per identificarla. L'autorità ha avviato indagini ma fino ad ora con esito negativo.

La signora che vuol alloggiare a Miramar

Erano le 17 di ieri, il parco di Miramar era una festa di luce e di sole su cui scintillava la candida mole marmorea del castello specchiantesi nell'azzurro del mare. Pochi i visitatori, soltanto qualche coppia che lentamente passava fra il verde terreno dei viali. Da uno di questi, quello principale, veniva verso il castello una signora, giovane, elegante, distinta. Giunta alla porta principale chiese del direttore dal quale fu condotta.

— Mi ha preparata la stanza? — chiese con calma la signora.

— Quale stanza? — chiese a sua volta, sorpreso il direttore.

— Quella che è nei miei appartamenti...

Il direttore comprese. Fatta accomodare la signora, chiamò un custode perchè le tenesse compagnia e quindi si affrettò al telefono, facendosi mettere in comunicazione con la Guardia medica. Mezz'ora dopo entrò nel parco l'autolettiga dalla quale discese il dott. De Domini che fu condotto dinanzi alla signora. Poche domande e il sanitario fu convinto di trovarsi di fronte a una povera squilibrata.

— Intanto che le preparano la stanza venga a fare una gita in automobile — le propose il medico.

La sconosciuta salì nell'autoambulanza e si lasciò trasportare all'ospedale Regina Elena, ove fu identificata per Linda M., di 30 anni. La poveretta fu accolta in osservazione nelle sale del quarto reparto.

E' stato lui lo sfregiatore? Carla Cossara, la giovane che l'altra notte, verso le 23.30 fu sfregiata al viso con un rasoio, da un uomo, nell'atrio della casa n. 2 di via dei Vitelli, giace tuttora all'ospedale, sebbene le sue condizioni non siano gravi. La donna, che potrà uscire dal pio luogo fra una diecina di giorni, non volle dire, come è noto, il nome del suo feritore. Tuttavia il cav. uff. Falcone appena fu informato dell'accaduto, iniziò attive indagini le quali finirono per portare all'arresto di certo Umberto Dullo, di 49 anni, marittimo, senza stabile dimora. Il Dullo, dopo un breve interrogatorio, fu passato al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un bell'incontro. L'altra sera — erano passate da poco le 20 — il sig. Giuseppe Vossilich, di 52 anni, abitante in via Domenico Rossetti n. 39, saliva le scale di casa, allorchè, giunto al secondo piano, fu fermato da due sconosciuti che gli chiesero se in quella casa abitasse certo Glieghic. Avuta risposta negativa, i due borbottarono qualcosa e fecero per andarsene. Nel ridiscendere i due urtarono inavvertitamente — almeno così pareva — il sig. Vossilich e scusatisi, se ne andarono in fretta ed il sig. Vossilich rincasò. Ma poco dopo si accorse che non aveva più la catena e l'orologio d'oro del valore complessivo di 900 lire. Sicuro che a borseggiarlo erano stati i due messeri, il Vossilich si recò a denunciare l'accaduto alla stazione dei carabinieri del rione. Furono tosto iniziate le indagini opportune.

A chi appartiene? Venerdì scorso fu rinvenuta in via Massimo d'Azeglio una cesta contenente 15 chg. di burro, che fu depositato provvisoriamente — ad evitarne il deperimento — nella ghiacciaia delle Cooperative Operaie.

Il legittimo proprietario o l'avente diritto è invitato a presentarsi al comando dei vigili urbani, in via Cattedrale, per le pratiche relative al ritiro di detta merce, che gli sarà consegnata, previo pagamento delle spese di deposito. Trattandosi di articolo di facile deperimento, il termine per il ritiro viene fissato per martedì 6 corr., trascorso il quale il burro verrà consegnato alla locale Congregazione di Carità.

Le gherminelle del pseudo ttore. Il Municipio avverte nuovamente i contribuenti che persone non autorizzate, qualificandosi come messi, cursori o incaricati del Comune, si presentano nelle famiglie a riscuotere tasse comunali.

E' avvenuto persino che sia stato richiesto il pagamento di una tassa per verifica di decesso, mentre la verifica viene effettuata gratuitamente. Com'è noto, tutte le tasse del Comune vengono riscosse esclusivamente dall'Esattoria comunale.

Bollettino dello Stato Civile

del 30 aprile 1924

Nascite: maschi 6, femmine 3; totale 9; denunciati morti: femmine 2.

Matrimoni: Ferruccio Di Lenardo, commerciante con Alba Alberti, privata; Giuseppe Delcaro, muratore con Anna Godina, fornellista; Luigi Boga, meccanico con Vittoria Terscan, donna di casa; Alfredo Vanni, ferroviere con Maria Cattaruzza, domestica; Olinto Danesi, ferroviere con Margherita Rosa Bianco, casalinga.

Decessi: Carlo Cerne, anni 50, marittimo; Caterina Vouch, anni 84, casalinga; Luigi Simsig, anni 19, impiegato privato; Ardnino Ulianich, anni 1; Maria Kranz in Monico, anni 77, privata; Elisabetta Medeotti in Reitz, anni 92, privata.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica Almirante. Ore 15.30: «Le marionette»; ore 20.30: «Le due dame».
Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Capitan Fracassa».
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Il misterioso club femminile», dramma d'avventure.
Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «L'isola del tesoro».
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «L'ultima sinfonia di Beethoven».
Cine Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «Il maschio» con Reginald Denny.
Cine Edison. Dalle 15 in poi: «I due crocefissi» con Italia Almirante Manzini.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 14.30 in poi: «Il fallo di una istitutrice».
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 14.30 in poi: «L'Arzigogolo» di Sem Benelli, interpreti: Italia Almirante Manzini, Alberto Collo, Oreste Bilancia, Vittorio Pieri e A. Betrone.
Cinema Belvedere (via Udine 19). Oggi: «Sepolcro indiano» (ultimo giorno dell'ultima serie).
Teatro del Popolo (San Giacomo). Oggi dalle 16 in poi: «Donne viennesi».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 3 aprile 1924

BARI	36	75	65	1	38
FIRENZE	86	61	84	16	68
MILANO	68	63	18	6	76
NAPOLI	14	24	52	1	19
PALERMO	45	24	14	9	31
ROMA	78	8	36	82	60
TORINO	56	67	51	44	58
VENEZIA	48	52	38	15	70

3048. **Completo** a giacca modello doppio petto, forma di moda, in tessuto bleu o fantasia scuro:

Anni	13-14	15-16	17-18
L.	125-75	130-78	135-82

Detto in fini tessuti pettinati, fodere lana:

Anni	13-14	15-16	17-18
L.	225-175	225-185	250-190

3056. — **Costumino Sport** di lana, tessuto fantasia, vastissimo assortimento fodere satin, serie réclame:

Anni	7-8	9-10	11-12	13-14
L.	49 29	55-34	60-39	65-48

Detto in pettinata fantasia nuovissima, foderato in saglia di lana:

Anni	7-8	9-10	11-12	13-14
L.	110-75	115-80	120-85	125-90

Pagliacetti in tela, modelli recentissimi e di buon gusto, da L. 8.— in poi
Detti in spugna maglia di seta o seta cerù da L. 29 in poi.

3042. — **Abito Sport** in ottime stoffe fantasia, tasche applicate, centurino dietro, fodere solidissime:

Anni	12-13	14-15
L.	59-39	62-42

Detto in stoffe fantasia di alta novità, fodere extra

Anni	12-13	14-15
L.	95-75	100-80

Detto in niker boker inglese, grab fantasia, fodere di lana:

Anni	12-13	14-15
L.	175-145	180-150

3051. — **Costumino** marinaio americano, pantaloni lunghi, tipo ricco in fine serge di lana bleu, foderato interamente:

Anni	5-6	7-8	9-10	11-12
S. sp. L.	75-55	78-59	82-65	65-68
2. Qualità: L.	105	110	115	120
1. Qualità: »	145	150	160	170

3013. — **Abito completo** in tessuti cheviot o gabardine inglese:
L. 395 350 295
Detto in tessuti fantasia nazionali resistentissimi - serie réclame:
L. 275 225 175

3050. — Per **giovanetti**, abito Sport, tasche applicate, con cintura, confezionato in tessuti fantasia di alta novità:

Anni	15-16	17-19
L.	275-225-175	280-240-185

3007. - **Abito completo** a giacca, un petto, 3 bottoni, tessuti fantasia mezze tinte o scure o pettinati bleu e neri, fodere extra:
L. 350 295 225 195
per giovanetti dai 15 ai 18 anni:
L. 250 210 175
Detto confezionato in tessuti solidissimi, serie speciali:
L. 145 125 95
per giovanetti, dai 15 ai 18 anni:
L. 125 110 85

3008. — **Abito completo** a giacca due petti, due o tre bottoni, stoffe, pettinati finissimi, fodero in saglia lana, confezione accuratissima: L. 550 495 425 375
Detto in tessuti fortissimi per abiti di grande uso:
L. 325 295 275
Detto in saglia bleu o nera, fodere extra:
L. 350 295 260 195
Detto per giovanetti dai 15 ai 18 anni:
L. 295 250 225

3018. — **Impermeabile** in tessuti merinos gommati o in gabardine impermeabilizzata, modello un petto, allacciatura speciale a fibbia con cintura, collo doppio uso:
L. 250 195 145
Detto in tessuto inglese gommato:
L. 350 325 295

3020. — In tessuto gommato uso cuoio:
L. 275 225

3046. — Per giovanetti forma raglan con cintura in tessuto gommato:

Anni	12-14	15-16	17-18
L.	225-145	240-155	250-165

Detto in tessuto impermeabile uso e tinta cuoio, esclusiva della casa:

Anni	12-14	15-16	17-18
L.	150	160	175

GRANDI MAGAZZINI
AL DUOMO
MILANO TRIESTE, Corso Vitt. Em. III, N. 12 VENEZIA
I più importanti Magazzini d'Italia specializzati nell'abbigliamento

ARRIGONI
VERO ESTRATTO DI CARNE

G. N. Ravalico
Via Vincenzo Bellini 13, tel. 22-91
Grandiosi assortimenti delle
Ultime creazioni della moda
Giornalmente nuovi arrivi Cotonerie, Lanerie
Seterie estere e nazionali
Specialità Calze da donna

TRE PREZZI

su tutti gli articoli posti in vendita da

15 - 25 - 35

Crèpe de Chine lavabile, tutte le tinte.
Tela di seta grande altezza.
Crèpe Georgette nero e colorato.
Duchesse mousseline nero 100 cm.
Chantung ecru grande altezza.
Taffetas mousseline nero 80 cm.
Foulard Giapponesi neri e colorati 100 cm.
Satin de Chine neri e colorati.
Voile di seta in tutte le tinte.
Liberty di seta grande altezza.
Ermesine tutta seta per confezione.
Nadinette unite e stampate.

Radium stampati per abiti - disegni gran moda.
Crèpe de Chine pesantissimi 105 cm.
Charmeuse colorate alte 90 cm.
Crèpe Marocaine stamp. alto 100 cm.
Taffetas colorati alti 100 cm.
Serge tutta seta rayè e quadrillé.
Taffetas a righe e scozzesi 100 cm.
Duchesse Bayadera 90 cm.
Bengaline seta alta 100 cm. per confezione.
Crèpe Georgette stampati disegni gran moda.
Charmeuse stampati cm. 100
Reps sfolgoranti per confezione.

Charmeuse Crèpe 100 cm. nere e colorate.
Crèpe Marocaine in tutte le tinte.
Maglia di seta, alta 200 cm. in tutte le tinte.
Grand Crèpe suprème stampato alto 115 cm.
Damas Lyon alto 110 cm.
Crèpe faconne' per confezione.
Lame' e Broche' per guarnizioni.
Failles neri e colorati, per confezione.
Maroquins stampati per fazzoletti parigini.
Moire neri e colorati per confezione.
Chantung seta per confezione uomo tipo pesantissimo.
Poult de soie, tutta seta 90 cm.

DOMANI 5 MAGGIO

TRE DONI

LA PIÙ GRANDE SVENDITA DELLA STAGIONE

dovuta a un radicale cambiamento di tutto il nostro sistema di vendita e dell'intero nostro assortimento - Fra pochissimi giorni informeremo la gentile Clientela del nuovo avvenimento

INDUSTRIA DELLA SETA

Visitare la nostra Esposizione di oggi

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Catania, Cremona ,Ferrara, Firenze, Genova, Mantova, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Piacenza, Spezia, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Verona.

TRIESTE - Corso V. E. III N. 10

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandata" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. PRIMI cuochi, secondi sottocuochi; camerieri che parlano più lingue, portieri, facchini di piani ed altro personale di servitù, femminile, con referenze, offronsi per privati, pensioni, restaurants, caffè. Rivolgersi o scrivere «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 49360 A

A. OTTINA servitù, con referenze, di tutte le nazionalità, trovasi sempre disponibile per Trieste ed altre città, all'Agenzia Nazionale, Valdirivo 23. 49362 A

CUOCA tedesca cerca posto per Grado. Scrivere «49096 A» Piccolo. 49096 A

RAGAZZA di servizio, brava, tedesca, con buoni attestati, sa cucire, stirare, cerca buon posto. Scrivere «49396 A» Piccolo. 49396 A

RAGAZZETTA friulana, quattordicenne, offresi per accudire bambini. Via Canova N. 2, porta 5. 000 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA sana, giovane, forte, per due bambini, 4 e 3 anni, cercasi da ottima famiglia dimorante in una villa di città. Indirizzo Piccolo. 49272 B

CUOCA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48003 B

CUOCA domestica per casa signorile, cercasi. Inutile presentarsi senza lunghi attestati. Pfeifer, Via Torrebianca 22, III, soltanto dalle 14 alle 16. 49438 B

CUOCA famigliare cercasi. Presentarsi: lunedì, dalle 10 alle 12, Piazza Vittorio Veneto N. 3, scala destra, mezzanino. 49252 B

CUOCA e cameriera, tedesche, che parlino italiano, cercansi. Presentarsi con referenze, dalle 3 alle 4, Gattuso, Via Benvenuto Cellini 3, III. 48439 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Via Rossetti 78 (villa). 48127 B

DOMESTICA brava per tutti lavori che sappia cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 48776 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Presentarsi 9-11 e 2-4. Indirizzo Piccolo. 48281 B

DOMESTICA per tutti lavori, sappia bene cucinare, attestati, cercasi, buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 49302 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49308 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Rivolgersi: Lazzaretto vecchio 37, secondo, porta 7. 49234 B

DOMESTICA che parla anche tedesco sappia bene cucinare, cercasi per tre persone Via Milano 18, quarto, sinistra. 48359 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Bellini 13, II, scala prima, destra 48495 B

DOMESTICA, anche ragazzetta, assumesi. Presentarsi con attestati, lunedì mattina. Ginnastica 41, III, sinistra. 48365 B

DOMESTICA brava cercasi per due persone. XX Settembre 46, I, porta 3. 49391 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Giustinelli N. 4, porta 2. 49388 B

DOMESTICA con attestati, pratica tutti lavori, sappia cucinare, cercasi per 3 persone; buon ricompenso, buon alloggio, trattamento famigliare. Machiavelli 14, III. 48399 B

DOMESTICA con lunghi attestati cercasi. Via Cologna 59, pt., villino. 49130 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Milano 16, I, Cavalieri. 49100 B

DOMESTICA, sappia cucinare, con attestati, per piccola famiglia, cercasi; buona paga. Fleischmann, Molingrande 38, II. 49152 B

DOMESTICA pratica cercasi. Via Piccardi 19, I. 48894 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Offrirsi dalle 8 alle 10, Molingrande 16, sinistra. 000 B

DOMESTICA capacissima, ottimi attestati, cercasi, buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 49188 B

DONNA servizio pulita, onesta, capace tutti lavori, dalle 8 alle 20 cercasi. Via Vignola 618. 47921 B

DONNA bravissima parchetti, bucato, cercasi prontamente da albergo. Inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 8166 B

DONNA di servizio cercasi. Indirizzo Piccolo. 48357 B

GIOVINETTA, a ore, cercasi subito. Via Brunner N. 15, I, destra. 48413 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina. - Ruggero Manna 16, I, porta 10. 48443 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi, mattina. Corso 1, IV, destra. 48446 B

PRESTASERVIZI, tutto il giorno, cercasi. Presentarsi dalle 9 in poi, Belpoggio 1, I, destra. 48401 B

PRESTASERVIZI, dalle 9 alle 11.30 e dalle 2 alle 4, cercasi. Piazza S. Francesco 1, I, porta 2. 49168 B

PRESTASERVIZI pulita, 2 ore al giorno, cercasi. Ginnastica 62. 49274 B

RAGAZZA prestaservizi, tutta giornata, cercasi. Via Tor S. Piero 12, III, porta 24. 8166 B

RAGAZZA per lavori di cucina, preferita slava, cercasi. Presentarsi con attestati, Mensa, Via Imbriani 8, III. 48551 B

RAGAZZA per lavori di trattoria cercasi. Rossini N. 2. 49368 B

RAGAZZA capace, buoni attestati, cercasi. Corso Garibaldi 13, II, destra. 49242 B

RAGAZZA capace lavori cucina (non cuoca), cercasi prontamente. Via Alice 2, Vatta, villa. 49226 B

RAGAZZE due, brave per bambini, cercansi. Campo Belvedere 2, latteria 49104 B

RAGAZZETTA di servizio, per accudire bambini, cercasi. Settefontane 29, porta 2 49220 B

RAGAZZETTA per accudire due bambini, cercasi. Indirizzo al Piccolo 48429 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. GIOVANE 27enne, 3 anni scuola industriale e un anno privata; pratico contabilità, perfetto lingua slovena, italiana ed in parte inglese; chauffeur con patente cerca qualche posto adatto, magari a Milano o qualche altra città d'Italia; disposto anche viaggiare; se bisogno versa cauzione. Scrivere «48423 C» Piccolo 48423 C

ALBERGO. Corrispondente italiano, francese, tedesco, contabile offresi segretaria, governante, cassiera. Offerte sub «48640 C» Piccolo. 48640 C

CAPO-macchinista navale, lunga esperienza tecnica, conoscenza lingue italiana, tedesca, croata e inglese offresi; posto fiducia a azienda tecnica industriale. Scrivere «48818 C» Piccolo. 48818 C

CAPO ragioniere bilancista, ex vice direttore raffineria petrolio, competentissimo nel ramo, lunga pratica, conosce diverse lingue, con primarie referenze e cauzione, cerca posto direttivo, pronta entrata. Gentili offerte all'indirizzo: M. R., Fiume, Via Trieste N. 20, II. 12689 C

CHAUFFEUR cerca posto, anche a giornata. Indirizzo al Piccolo. 48601 C

CON cauzione mi offro per posto di fiducia, fattorino, ecc. Indirizzo Piccolo. 49136 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, dattilografo offresi mattina o dopopranzo, miti pretese. Scrivere «48045 C» Piccolo. 48045 C

EDILE autorizzato assume elaborazione progetti, restauri, nuove costruzioni, prezzi di concorrenza. Tesa 141. 49176 C

EX combattente ufficiale, ragioniere, regala 500 lire a chi gli procura impiego stabile. Scrivere «48019 C» Piccolo. 48019 C

GARZONE legatore libri, pratico, buoni attestati cerca posto. Scrivere Via A. Pacinotti 5, porta 15. 48131 C

GIARDINIERE offresi per piantagioni nei giardini, villini, ecc.; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49430 C

GIARDINIERE-ortolano, lunga pratica, miti pretese, offresi. Via S. Vito 30, Danielis. 48361 C

GIOVANE commestibilista, con attestati, offresi per qualsiasi lavoro, anche in provincia. Indirizzo Piccolo. 48379 C

GIOVANI due, esperti impiegati bancari (Baviera), cercano, subito o pel 1.o giugno, impiego presso banca, commercio od industria. Scrivere a Kurt Weidauer, Bayerische Hochlandsbank A. G., a Berchtesgaden (Baviera). 5423 C

MADRE e figlio offronsi per portineria, casa buona. Scrivere «49236 C» Piccolo. 49236 C

MARITO e moglie offronsi come portiere, con attestati. Scrivere Piccolo «48346 C». 48346 C

RADIOTELEGRAFISTI provetti offronsi; ottime referenze. Scrivere: Cassetta 1059 V., Unione Pubblicità, Genova. 6427 C

RICAMI moderni per abiti da signora, specialità per scarpe, eseguisconsi in giornata, senza disegni; prezzi miti. Via Cologna 2, pt. 49408 C

RISCUOTITRICE con cauzione offresi. Scrivere «49178 C» Piccolo. 49178 C

SARTA offresi quale guardarobiera o altro lavoro, per hotel, cura balneare; conoscenza lingue. Scrivere «48589 C» Piccolo. 48589 C

SEGRETARIO giovane, colto offresi per ogni prestazione. Scrivere «47987 C» Piccolo. 47987 C

SIGNORA trentenne, distintissima, occuperebbesi quale venditrice; conoscenza tedesco, dattilografia, anche fuori di Trieste. Scrivere «49392 C» Piccolo. 49392 C

SIGNORA pratica offresi quale caseiera o guardarobiera per stabilimento balneare. Scrivere «49422 C» Piccolo. 49422 C

SIGNORA giovane e sana offresi quale riscuotitrice oppure per scrittoio; buoni attestati, darebbe cauzione. Indirizzo al Piccolo. 40238 C

SIGNORA non giovane, distinta, offresi per condurre passeggio bambini e signora, eventualmente qualche aiuto in casa. Scrivere «49124 C» Piccolo. 49124 C

SIGNORINA pratica tenitura libri, corrispondente tedesca, italiana, slava, occuperebbesi alcune ore al giorno. Scrivere «48509 C» Piccolo. 48509 C

SIGNORE di buona famiglia, parla tre lingue, dispone cauzione, cerca posto quale aiuto contabile. Scrivere «48425 C» Piccolo. 48425 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, referenze offresi. Scrivere «48764 C» Piccolo. 48764 C

TRENTOTTENNE distinta occuperebbesi in qualsiasi posto adatto, fiducia; referenze ineccepibili. Indirizzo Piccolo. 48451 C

VENDITRICE confezioni, capacissima, cognizioni sarta, cerca posto; recherebbesi pure stazione balneare. Scrivere «49162 C» Piccolo. 49162 C

VENTINOVENNE contabile-bilancista, esperto contabilità case commerciali, industriali, trasporti internazionali; lingue italiana, tedesca, polacca, conoscenza russo, sloveno, dattilografo, ottimi certificati, referenze, occuperebbesi, 15 luglio, presso seria ditta Venezia Giulia. Scrivere «48435 C» al Piccolo. 48435 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A. A JOUR a macchina, attaccatura punto inglese, disegno, ricamo, eseguisconsi prontamente. Laboratorio, via Lazzaretto vecchio N. 5, III. 8171 CC

A JOUR macchina, massima esattezza, prezzi modestissimi. Stuparich 7, I. 49497 CC

A. PLISSE', punto inglese macchina. S. Nicolò 13, secondo, destra. 8170 CC

BUSTAIA provetta assume busti da riparare e pulire, ventriere e reggipetto, ultima creazione. Parini 4. 48433 CC

CUCITRICE offresi per rimodernare vestiti da signora oppure riparare biancheria, lire 3 giornata. Scrivere «49128 CC» Piccolo. 49128 CC

DISEGNASI su qualunque tela per ricamare, a prezzi bassissimi; si vende pure disegni su carta. Via Mazzini 53, II. 48439 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli; fusto fattura lire 10. Via Canova 9, pt. 01036 CC

LAVANDAIA offresi per albergo o famiglia. Indirizzo al Piccolo. 48595 CC

MATERASSAIA abilissima offresi a domicilio, lire 15 pezzo. Mazzini 16, portinaio. 49172 CC

MATERASSAIA abilissima offresi a domicilio, prezzi vantaggiosissimi. - Via Valdirivo 27, portinaia. 49390 CC

MODISTA confeziona, rimoderna ultimi modelli. Via Tor S. Piero 6. 47670 CC

MURATORE pittore assume qualunque restauro locali, stanze, quartieri, prezzi miti. Rigutti 13, secondo, Andrea. 48417 CC

PITTORE eseguisce restauri stanze da 40 lire in poi. Scrivere Rebez, San Vito 9. 8149 CC

SARTA confeziona vestiti, prezzi assoluta concorrenza, parla anche tedesco. Offerte «48820 CC» Piccolo. 48820 C C

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a jour e ricamo a mano, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 49196 CC

SARTA uomo offresi a giornata, domicilio; confeziona e volta vestiti. Michelangelo 5, III. 48463 CC

SARTA bianco, rammendare, stirare, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 48605 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro. Lavoratorio, Corso Garibaldi 4, porta 15. 48603 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo, garantito; fattura vestito, comprese fodere fine, titolo réclame, L. 140. Donadoni 1, I. 49228 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio, per lavori in genere e lavori in pelle. Scrivere: Sbuelz, Mazzini 38. 48337 CC

TAPPEZZIERE assume lavori a domicilio, materassi, suste. Scrivere: Stransiach, XXX Ottobre N. 10. 48337 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Indirizzo: Via S. Francesco 17, negozio commestibili. 48337 CC

Posti disponibili Offerte di lavoro
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Roma 13. 49434 D

CARRAIO cercasi. Via Pasquale Revoltella 461. 48421 D

CORRISPONDENTE perfetto, indipendente italiano, tedesco, possibilmente francese, inglese, cercasi. Scrivere dettagliatamente con pretese «49428 D» Piccolo. 49428 D

CUCITRICE abile o ricamatrice cercasi. Calzificio V. G. Rittmeyer 20. 48563 D

DATTILOGRAFA abile, bella calligrafia, costituzione sana, cerca prontamente primaria ditta. Offerte con indicazione posti occupati e richiesta stipendio sub «3000 D» al Piccolo. 3000 D

DIRETTORE tecnico competentissimo per conservazione di sardine, tonni ecc., in olio ed in sale, cercasi da fabbrica conserve alimentari in Grecia. Offerte con descrizioni di certificati, sub «12740 D» Piccolo. 12740 D

FALEGNAME capace con certificati cercasi per negozio mobili, preferito se pratico mobili, ufficio. Offerte sub «12794 D» Piccolo. 12794 D

GARZONA gilettante cercasi prontamente. Via Madonnina 44, I. 49384 D

GARZONA sarta, pratica da uomo cercasi. Via Geppa 15, II. 49350 D

GARZONA sarta donna cercasi. Tomaso Luciani 4, III. 49398 D

GIOVANE impiegato, oppure assolto accademico, abile per corrispondenza italiana, tedesca, francese e inglese cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48477 D

IMPIEGATO, possibilmente nazionalità italiana conoscitore servizio biglietti ferroviari internazionali, conoscenza lingue, cercasi. Scrivere «48033 D» Piccolo. 48033 D

IMPIEGO stabile, 900 mensili, offresi a persona disponga cinquemila. Scrivere «47989 D» Piccolo. 47989 D

LAVORANTE, mezzo lavorante sarto uomo, buona paga, cauzione cercansi. Ponte Fabra 2. 48367 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Cecilia 9, V, destra. 48531 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Via Bonomo 9, II, dalle 10-12. 48473 D

MEZZA lavorante gilettante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48577 D

MEZZO lavorante elettricista, capace cercansi, Domenica dalle 10 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 49372 D

MISTRA cercasi. Calzoleria Stecchina, Via San Nicolò 24. 48345 D

PANTALONAIA capacissima cercasi. Indirizzo al piccolo. 49400 D

PASTAIO pratico tutti lavori pastificio, principalmente asciugazione, buone condizioni cercasi per l'Austria. Scrivere «48325 D» Piccolo. 48325 D

PRATICANTE, bella calligrafia, intelligente, cercasi da ditta locale. Offerte «01097 D» Piccolo. 01097 D

PRATICANTE, cognizione italiano, tedesco, per scrittoio cercasi. Scrivere «49296 D» Piccolo. 49296 D

RAGAZZO mezzo fattorino cercasi. Indirizzo Piccolo. 49254 D

RAGAZZO quindicenne, forte, pratico bicicletta cercasi. Rossini 2: fabbrica cesti 48395 D

RAGAZZO pittore. Presentarsi lunedì 8, Androna Romagna 1. 49262 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Piazza Cornelia Romana. 48343 D

SARTA brava per pomeriggi cercasi Via Mazzini 9, p. III. 49336 D

SIGNORINA corrispondente inglese, tedesco, stenodattilografa cercasi. Scrivere «49298 D» Piccolo. 49298 D

SIGNORINA giovane cercasi per banco trattoria. Indirizzo Piccolo. 49258 D

SIGNORINA che sappia ritoccare positivi cerca fotografia Mastronaudi, viale XX Settembre n. 63. 49204 D

SIGNORINA conduca passeggio bambina, tutte mattine cercasi. Luzzatto, via Trento 4. 49418 D

STIRATRICE capacissima cercasi. Gatteri 36, III, a giornata. 48513 D

VENDITRICE onesta, pratica formaggi alimentari, cercasi per affidarle negozio. Cauzione contanti quatromila circa. Indirizzo al Piccolo. 48455 D

VENDITRICE abilissima, pratica dattilografa, cercasi, buona paga. Presentarsi certificati domenica. Via Zaccaria n. 4, I sinistra. 000 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA elegantissima, centrale, confort moderno, libero ingresso, cerca distintissimo professionista, funzionario statale Trieste presso gentildonna indipendente. Scrivere «48293 E» Piccolo. 48293 E

CAMERA camerino o due camere, comodo cucina cercansi, anche prestito lire 2000. Scrivere «49342 E» Piccolo. 49342 E

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, cercano per primo giugno coniugi soli, presso signora sola. Escluso cucina. Scrivere «49530 E» Piccolo. 49330 E

STANZA matrimoniale, bella, massima pulizia, eventualmente vitto pressi Pescheria o vicinanze, assolutamente vista mare, cercasi. Inviare offerte «48880 E» Piccolo. 48880 E

STANZA una per ufficio e una ammobiliata per abitazione cerco. Offerte con prezzo sub N. «49158 E» Piccolo. 49158 E

STANZA vuota con comodo cucina cerca signora sola presso buona civile famiglia pel 15 maggio. Scrivere «49144 E» Piccolo. 49144 E

STANZA bene ammobiliata, grande, luce, comodo cucina, centro cercano distinti coniugi. Scrivere «49268 E» Piccolo. 49268 E

STANZA ammobiliata, uno due letti, cerco paraggi via Udine. Scrivere «49338 E» Piccolo. 49338 E

STANZA letto, località centrale, preferibilmente con salottino, bagno, ingresso indipendente, cerca serio stabile. Scrivere «46303 E» Piccolo. 46303 E

STANZE due, vuote, uso ufficio, al primo piano, con luce elettrica, possibilmente in casa signorile, paraggi Piazza Libertà, Via Benvenuto Cellini, Carlo Ghega, Geppa, Trento, Torrebianca, Valdirivo, Roma, Fabio Filzi, cercansi per agosto. Scrivere «48109 E» Piccolo. 48109 E

STANZE due o tre, vuote primo piano o pianoterra, per ufficio cercansi subito, preferibilmente paraggi Coroneo, Carducci, Battisti, Ventisettembre. Scrivere «12763 E» Piccolo. 12763 E

STANZE due vuote, comodo cucina cercano coniugi distinti. Scrivere «48533 E» Piccolo. 48533 E

15 maggio, impiegata cerca ammobiliata, ambiente civile, luce, ingresso libero, discrezione. Offerte dettagliate indicando prezzo «49198 E» Piccolo. 49198 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA moderna, con costo, affittasi. S. Michele 37, p. II. 48453 F

A. A. STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via Ruggero Manna 11, terzo 43381 F

A. AFFITTASI ammobiliata, con vitto, a distinta persona. Rapicio 3, II, destra. 49084 F

A. STANZA uso ufficio, luce, ingresso scale, affittasi prontamente. XX Settembre 12, I. 48579 F

A. STANZA ammobiliata, vitto, affittasi, non mestieranti, a signore solo. Via Commerciale 9, interno, secondo. 48465 F

AMMOBILIATA, sul davanti, chiara, ariosa, affittasi prontamente. Romagna 4, IV. 48694 F

AMMOBILIATA bella, grande, pulita, elettricità, ingresso indipendente, affittasi prontamente a coniugi distinti. Via Molingrande 32, II, 9. 45090 F

AMMOBILIATA, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Via Stuparich 16, mezzanino, sinistra. 49078 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, vicinanze stazione centrale, Roiano, affittasi primo giugno. Indirizzo Piccolo. 49116 F

AMMOBILIATA affittasi 1-2 signori, presso persona sola. Molingrande 34, pt., destra. 49180 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi giovane distinto. Carlo Stuparich 15, I, sinistra. 49142 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Rismondo 3, II, porta 7. 49118 F

AMMOBILIATA, ariosa, paraggi stazione centrale, affittasi. Ruggero Manna 22, II, porta 6. 49114 F

AMMOBILIATA elegante, desiderando vitto fino, affittasi. XXX Ottobre 8, III 48549 F

AMMOBILIATA, ariosissima, vista, affittasi distinta persona. Via Rossetti 28, IV, 19. 48535 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, soleggiata, cucina, eventualmente salotto, in centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61092 F

AMMOBILIATA, uno due letti, elettricità, poggiuolo, affittasi. Piccolomini 8, 8. 49358 F

AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, ingresso libero, affittasi distinto; centro. Rivolgersi Genova 17, latteria. 49348 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi persona seria. Canova 22, porta 20 49332 F

AMMOBILIATA, centro, due letti, soleggiata, 110, affitto persone oneste; escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 49314F

AMMOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Coroneo 37, latteria. 49286F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi persona seria. Via Madonna del Mare 6, I. 49264 F

AMMOBILIATA affittasi a distinta persona. Machiavelli 1, III p. 49256 F

AMMOBILIATA affittasi a persona distinta, XXX Ottobre 5, porta 11. 49485 F

AMMOBILIATA, centrale, ariosa, luce elettrica, unico subinquilino, escluso donne. Corso Garibaldi 17, II, destra. 98447 F

AMMOBILIATA elegante, centrale, elettricità, ascensore, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 48383 F

CAMERA ammobiliata affittasi persona sola. Via Lloyd n. 2, V p. 48409 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Imbriani 7, II, scala, porta 19. 48523 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Istituto n. 32, p. V, Gulluto. 49376 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona seria Via Canova 13, porta 24. 49356 F

CAMERA lussuosa, elegante, mobiliata, grande, luce elettrica, bagno, salottino ingresso libero, affittasi distinto solo, pressi Giulia, giardino. Indirizzo Piccolo. 49344 F

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia con vitto, unico inquilino, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 48349 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via G. Brunner n. 9, II p. 48341 F

CAMERA ammobiliata, 1-2 letti, ingresso libero affittasi. Via Ferriera 17, II. 49336 F

CAMERE 3 e salotto ammobiliate affittansi Grignano presso Marcon. 48431 F

CAMERETTA ammobiliata, interna, affittasi prontamente. Canova 11, II sinistra. 48539 F

Il lattato di calcio

è riconosciuto da tutte le autorità mediche quale un eccellente rimedio preventivo contro la **DEBOLEZZA OSSEA** e il **RACHITISMO.**

La Fosfossina

lo contiene nella forma più razionale ed assimilabile.

Tutte le mamme che vogliono avere bambini ben nutriti e forti, ne facciano una prova, ritirando un campione gratis nelle farmacie:

ZANETTI - BARBICH, via Mazzini 43 — **CREVATO,** via Roma 15
C. DE MANZINI, via Giulia 1 — **C. DEPANGHER,** via San Giusto 1

AUTOMOTOSCUOLA VACCARI

VIA SAN NICOLO' N. 12

Telefono N. 39-99 **Telegono N. 39-99**

Sotto l'alto patronato dell' AUTOMOBIL CLUB

Corsi speciali — normali — Corsi per signorine — Corsi **rateali a lire 40, settimanali,** per impiegati e operai.

Posteggi — Rifornimenti — Noleggi

Rappresentanza: MOTO GALLONI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

CAMERE una, due, uso ufficio, casa signorile Corso V. E., confort affittasi. Indirizzo Piccolo. 49370 F

CAMERETTA ammobiliata, luce elettrica, costo famigliare, affittasi prontamente a distinta persona. Viale XX Settembre 27, III, sinistra. 48569 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi signorina distinta. Madonnina 13, I, porta 4, 65 mensili. 48289 F

CAMERETTA ammobiliata, vitto affittasi prezzo mitissimo. Via Ponte 7, secondo. 49066 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Canova 20, III porta 10. Gentilli. 49304 F

CAMERINO ammobiliato, arioso, volendo vuoto affittasi. Bosco 6. III destra. 49062 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Tiziano 9, porta 10. 48321 F

COSTO darebbesi due amici, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 48315 F

LETTO affittasi giovane dabbene presso distinta famiglia. Canova 13, porta 25. 49102 F

LETTO affittasi. Cologna 23, pianoterra. 48411 F

MATRIMONIALE lussuosa, luce elettrica, volendo salotto, bagno, comodo cucina affittasi. Genova 17, latteria. 49348 F

STANZA vuota, per uso ufficio, posizione centrale, luce elettrica, uso telefono, in casa signorile, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 48111 F

STANZA ammobiliata affittasi presso Hotel Savoia. Indirizzo Piccolo. 48493 F

STANZA ammobiliata, con 4 finestre, ingresso scale, luce elettrica, paraggi Sanità, affittasi a distinto signore, con cura vestiario. Indirizzo Piccolo. 49487 F

STANZA ingresso scale, luce affittasi presso buona famiglia. Canova 20, porta 12. 49170

STANZA bene ammobiliata affittasi a due distinti signori. Udine 35-I, destra 49132 F

STANZA con 2 letti affittasi. Solitario 5-IV. 48545 F

STANZA ammobiliata con vitto lire 240 mensili. Via Stuparich 17-III, vicino Ginnastica. 48529 F

STANZA ammobiliata, vista sulla via, quasi ingresso libero, lire 80. Bosco 14-III, destra. 48507 F

STANZA vuota affittasi. Chiozza 43, III, p. 1. 49326 F

STANZA o camerino affittasi a persona distintissima, oppure due amici, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 49316 F

STANZA ammobiliata affittasi studente. Indirizzo Piccolo. 49290 F

STANZA affittasi prontamente. Piazza Ospedale 3, latteria. 49280 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via della Pietà 12-II 48483 F

STANZA splendidamente ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, affittasi. Battisti 20, p. 24. 48403 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, coniugi soli affittano a distinti signori. Via Canova 14, porta 6-I. 48333 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Rivolgersi Amerigo Vespucci 13-B, dalle 11 alle 16. 48313 F

STANZA matrimoniale signorile con salotto, bagno, luce elettrica, escluso vitto, affittasi soltanto stabilmente a persona seria. Indirizzo Piccolo. 48307 F

STANZA matrimoniale affittasi distinti signori. Udine 35-I, destra. 00 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, presso piccola famiglia, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 48583 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 21, I. 48573 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, pulitissima, affittasi a distinto signore. Roiano, Piazza tra i Rivi 5, porta 3. 01091 F

STANZA ammobiliata, elegante, luce elettrica, affittasi. Scipio Slataper 6, porta 10. 01103 F

STANZE 2, vuote chiare, bella posizione, con comodo cucina, luce elettrica e giardino, affittansi in campagna. Trattoria Bella Vista n. 459, vicino Obelisco. Stazione Bane. 48317 F

STANZE 2, vuote, stufa, luce, affitta piccolissima famiglia a persona distinta. Scrivere «48475 F» Piccolo. 48475 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Monfort 3, III, Posselt. 48405 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Chiozza 55, II, porta 6. 48319 F

STANZETTA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi. Madonnina n. 11, p. 8. 49354 F

STANZETTA lussuosa, ammobiliata, sola inquilina, affittasi distinta impiegata. Acquedotto. Rivolgersi Genova 17, Caffè. 49348 F

STANZINO ammobiliato, dipendente, affittasi giovanotto oppure signorina. Stuparich 12, p. 16. 49346 F

VITTO famigliare, lire 45 settimanali. Via del Pane 3, I, paraggi Piazza Borsa. 48171 F

VITTO finissimo offresi soltanto distinti signori. XXX Ottobre 8-III. 48547 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese gratuito. Ginnastica 45, I. 48461 G

APERTURA, 5 maggio, lezioni contabilità, ragioneria, corrispondenza, lingue italiana, tedesca, dattilografia, lire 10 mensili in poi. Studio Cernè, Carducci 28. 49068 G

FRANCESE, tedesco, principianti, adulti. L. 25 mensili. Toro 14, II. 49074 G

«ITALIA» (Corso 45). Istituto scolastico di primo ordine. Ricco materiale didattico. Ampie aule. Corpo insegnante completo. Preparazione agli esami di ammissione alla prima classe delle scuole medie (italiano, aritmetica, disegno, coltura generale): Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Preparazione esami licenza e maturità. Lingue moderne. 01105 G

LAUREA accuratamente preparansi tesi letterarie, giuridiche, scientifiche Zingaropoli. Depretis, 62. Napoli. 5121 G

LEZIONI, ripetizioni celerissime, contabilità, cercasi, persona capacissima. Scrivere «49320 G» Piccolo. 49320 G

MAESTRA scuole cittadine dà lezioni materie scolastiche, lingua italiana, tedesca. Geppa 17, terzo. 47245 G

STENOGRAFIA tedesca viene impartita da maestra. Scrivere «49072 G» Piccolo. 49072 G

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni alunni scuole medie; preparazione scrupolosa: miti pretese. Scrivere «49248 G» Piccolo. 49248 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA pelle verde, portamonete, denaro, tre scontrini pegno, smarrita tram Boschetto. Trattenersi denaro, portare resto: Margherita 5, quarto, Covach. 43459 H

CAGNA piccola, nera, pelo lungo, rinvenuta. Rivolgersi: portiere, Hotel Ville. 48407 H

CANE lupo, tigrato, con museruola e collana, nome «Arno», smarrito. Generosa mancia portandolo Via Tor S. Piero 12, J. Bachschmid. 49156 H

PERSONA vista raccogliere catenina oro (spallino) è pregata portarla indirizzo Piccolo, generosissima mancia, scanso dispiaceri. 48295 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTI signorili centralissimi, due semivuoti 4-6 stanze, accessori, cedonsi. Scrivere «49420 I» Piccolo. 49420 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerini, cucina, ammobiliato, ogni comfort, compreso ascensore, cedesi 12,000 trattabili. Scrivere sub «48519 I» Piccolo. 48519 I

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, camerino, cucina, giardino, comfort, affittasi prontamente in villa pressi Boschetto, preferenza senza bambini. Scrivere «48505 I» Piccolo. 48505 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, comfort moderno, telefono, splendida vista al mare, tutto signorilmente ammobiliato, cedesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 48237 I

BARCOLA, villetta tre camere, cucina, salottino non comune, eventualmente pensione, affitasi. Indirizzo al Piccolo. 49058 I

BOTTEGA bellissima, con 4 fori facciata, prontamente. Piazza Vico 2. 49205 I

BOTTEGA con sette fori in facciata affittasi prontamente. Piazza Oberdan 1. 49201 I

BOTTEGHE splendide (altezza 7 metri) con fori ampi, affittansi. Via Trenta Ottobre 16, via Milano 18. 49191 I

CAMERA, cucina, ammobiliato, cedesi giornata. Indirizzo Piccolo. 49110 I

CAMERA, cucina, vuoto, affittasi coniugi soli, esclusa buonuscita. Indirizzo Piccolo. 49312 I

CAMERA, cucina, ripostiglio, soleggiato, I p., scambiasi., Rivolgersi via Piccardi N. 15, porta N. 3. 49301 I

CAMERE due e cucina affittansi. Dalle ore 15-18. Indirizzo al Piccolo. 48561 I

CAMERE due, cucina, vuote, centro, cedonsi. Trattoria Callone, Piazza Goldoni. 49306 I

CAMERE tre, bagno, dispensa, cucina, gas, luce, scambiasi con due camere, camerino, comfort, centro. Scrivere «48389 I» Piccolo. 48389 I

MAGAZZINI diversi, centro, affittansi prontamente. Informazioni Corso V. E. III, 17, II, dalle 15 alle 18. 9146 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 49292 I

MAGAZZINO pronto, via Maurizio, affitta amministrazione Almerigotti. Imbriani 6, primo. 492000 I

MAGAZZINO vicinanza Goldoni, scrittoio, luce affittasi prontamente. Zaccaria 4, portinaia. 49122 I

MAGAZZINO magnifico, in via S. Lazzaro 19, affittasi. Rivolgersi portinaia. 49284 I

QUARTIERE ammobiliato e semiammobiliato, o vuoto, di 4 stanze, stanzino e cucina, cedesi. Via Donadoni 2-I, porta 3. 48852 I

QUARTIERE due stanze, cucina ecc., orto, vuoto, affittasi prontamente a Opicina. Offerte al Piccolo «48792 I». 48792 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 camere, camerini, cucina, cedesi presso Stazione centrale. Scrivere «49208 I» Piccolo. 49208 I

QUARTIERE ammobiliato, tre stanze, bagno, comfort, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 49134 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, tre stanze, cucina, camerino, poggiuolo, Giardino pubblico, scambio con eguale campagna, con giardinetto, preferibile S. Andrea, Scorcola. Scrivere «49164 I» Piccolo. 49164 I

QUARTIERE bellissimo via Carducci, 3 stanze, bagno, camerino, luce, scambiasi altro 3-3 stanze, paraggi Posta centrale, Stazione centrale. Scrivere «49140 I» Piccolo. 49140 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, scambio eguale o tre stanze. Indirizzo Piccolo. 49060 I

QUARTIERE ammobiliato, luce, tre stanze, stanzino e cucina, cedesi causa partenza. Scrivere «48527 I» Piccolo. 48527 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, cantina, scambiasi con almeno tre stanze, purchè mezzanino o primo piano centro. Indirizzo al Piccolo. 48467 I

QUARTIERE signorile centro, ammobiliato, 7 stanze, 2 camerini, bagno, cucina, cedesi causa partenza. Informarsi Corso Vitt. Em. 5, II piano, porta mezzo. 49318 I

QUARTIERE una o due camere, cucina, vuoto acqua, gas, IV piano, centralissimo, cedesi. Scrivere «49276 I» Piccolo. 49276 I

QUARTIERE via Corti 3, quarto, con tre camere, cucina, acqua, scambiasi con più piccolo camera, camerino, paraggi Roiano, via Udine. 48419 I

QUARTIERE di camera e cucina bene arredato cedesi. Indirizzo Piccolo. 49432 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, acqua, gas, cedesi, paraggi Viale III Armata. Scrivere «48415 I» Piccolo. 48415 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, camerino, scambiasi con altro più grande, cinque o sei stanze, condizioni da stabilirsi. Indirizzo, portiere. Piazza Borsa 8. 48585 I

QUARTIERI ammobiliati, vuoti, grandi, piccoli affittansi. Caffè Trenta Ottobre, Franz. 49392 I

QUARTIERINO completamente rimesso nuovo, acqua, gas, luce elettrica, centralissimo, scambierebbesi con altro 3-4 stanze, preferibilmente eguali; comfort, centro. Offerte «N. 01414 I» Piccolo. 01415 I

VILLETTA affittasi subito a tutto giugno, splendida posizione al mare, grande campagna. Informazioni via Giulia 27, portinaio. 48369 I

VILLETTA vicinissima Grignano stazione ferroviaria affitterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48559 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

A. QUARTIERE ammobiliato, stanza, stanzino cucina, cercasi prontamente. Preferito campagna. Scrivere «49054 L» Piccolo. 49054 L

APPARTAMENTI uno 2-3 stanze, altro 4-5 in villa, perimetro città, comfort, cercansi. Offerte «49148 L» Piccolo. 49148 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, camerino, centro, cercano coniugi soli, buonissima ricompensa. Scrivere «48575 L» Piccolo. 48575 L

FINO 6000 regalo chiunque procurami appartamento vuoto, circa sei stanze. Indirizzo Piccolo. 49856 L

LOCALE uso ufficio, un salotto, due camere da letto, entrata indipendente, possibilmente telefono, I piano, cercasi. Scrivere «48457 L» Piccolo. 48457 L

LOCALE grande, oppure piccolo, con cortile, uso magazzino legna, cercasi. Offerte «48378 L» Piccolo. 48878 L

MAGAZZINO grande pressi Posta cercasi. Scrivere «48491 L» Piccolo. 48491 L

QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, città o dintorni, cercasi. Offerte «01104 L» Piccolo. 01104 L

QUARTIERE due camere e cucina, paraggi Venti Settembre, Battisti, Rossetti, cercasi, pagando indennizzo. Scrivere «49138 L» al Piccolo. 49138 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze, con cucina, vuoto o semiammobiliato, cercasi. Scrivere «49378 L» Piccolo. 49378 L

QUARTIERE due camere, eventualmente camerino, cercasi. Indennizzo 2000. Scrivere Piccolo «49224 L». 49224 L

QUARTIERE 2-3-4 stanze, cercasi, risarcimento 2-4000. Esclusi mediatori. Scrivere Piccolo «49416 L». 49416 L

QUARTIERE due camere, quiete, soleggiate, cerca impiegato giudiziario, ricompensa amministrazione, affitto anticipato. Scrivere Piccolo «48581 L». 48581 L

QUARTIERE 2, 3 camere, cucina, accessori, possibilmente piani superiori, requisiti essenziali luce ed aria, cercasi, pagansi spese. Scrivere «47765 L» «Piccolo». 47765 L

QUARTIERE ammobiliato, 1-2 stanze, cucina, cerco per primo giugno. Scrivere «48311 L» Piccolo. 48311 L

REGALO 1500 chi mi cede quartiere 1-2 camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 49212 L

UFFICIO due, più locali, centralissimi, vuoti, preferiti, cercansi per subito, eventualmente negozio con retro. Scrivere «49364 L» Piccolo. 49364 L

VILLETTA giardino, comodità moderne, vicinanze città, oppure appartamento 5 a 10 locali centralissimo, vuoto, preferito, cercasi subito oppure autunno. Scrivere «49366 L» Piccolo. 49366 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

ARMADIO-comò, lavamano, lettino, carrozzella, vendonsi prontamente. Fabio Filzi 15, portinaia. 01099 M

ARMADIO con specchio grande vendesi. Pauliana 333, porta 3. 49098 M

ARMADIO noce antico vendesi, visitare domenica. Anastasio 12, I, sinistra. 49070 M

ARMADIO 5 cassetti, fortissimo, vendesi occasione. Via Volto 6. 49244 M

ARMADIO americano con saracinesca e 20 tiretti, altro tavolino armadietto per pressa e copia lettere in ferro battuto, vendonsi. Valdirivo 23, porta 5. 49386 M

ARMADIO con specchio vendo occasione. Pasquale Revoltella 462, porta 15. 48565 M

ARMENTA lattifera, primo vitello, vendesi. — Spaccio vini, via Udine 67. 48537 M

ARMONICA grande, finissima. Metodi, studi per organo, camicie colorate, bonjour cavalcare, bastoni, avorio, malacca, bagno semicupo, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48511 M

BARCA a vela, passera, pik americano, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49240 M

BARCA bellissima, remi e vela, tutto nuovo, vendesi occasione. Via Foscolo 37, quinto. 42499 M

BIBLIOTECA grande, pulto massiccio, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 48501 M

BICICLETTA tubolari vendo causa partenza. Via Pondares 21, II. 48061 M

BICICLETTA a motore vendesi a prezzo vera occasione. Sanzio, Coroneo 3. 43165 M

BICICLETTA, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Elettrotecnico, via Udine 53. 43593 M

BICICLETTA, vendesi occasione 200 trattabili. Antonio Caccia 4, terzo, destra. 48591 M

BICICLETTA viaggio, vendesi lire 180. S. Giacomo Monte 16. 48375 M

BICICLETTA Bianchi originale corsa. Via Ginnastica 28, calzoleria. 48323 M

BICICLETTE due, una ragazzo, altra viaggio, vendonsi in mattina. S. Marco N. 33, I piano, Minussi. 43305 M

BICICLETTA da viaggio vendesi, lire 130, occasione. Indirizzo al Piccolo. 49060 M

BICICLETTA quasi nuova, marca Frelets, con due freni, vendesi lire 300 trattabili. Giuseppe Parini 13, terzo, Tercich. 49184 M

BORSETTA argento, grande, vendesi occasione lire 140. Pondares 6, primo. 000 M

CAMERA matrimoniale mogano, faggio, frassino, attaccapanni, cucina elegantissima vendonsi prezzi occasionissima. Chiozza 39, Montagnari. 49022 M

CAMERA pranzo, camera letto, cucina, salotto, attaccapanni, divano, pagamento anche rate mensili. Punzo, Filzi 15. 1457 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, di noce massiccia, bellissima, vendesi, prezzo basso. Corso Garibaldi 29, porta 6. 01094 M

CAMERA pranzo, credenza, tremeau, specchio, crociera, sei sedie, ottomana, vendesi giornata. Malcanton 7, I, sinistra. 8157 M

CAMERA matrimoniale, faggio massiccio, lucidatissima, lavamano, straoccasione, 2000. S. Lazzaro 10, Türk. 300 M

CAMERA matrimoniale vendesi prezzo occasione causa mancanza spazio. Pietà 20. 48449 M

CAMERA letto, massiccia, completa, anteguerra vendesi, lunedì dalle 8 - 14. Molo Fratelli Bandiera, Lanterna. 49222 M

CAMERA matrimoniale di una persona e mezza, completa, legno noce, vendesi rara occasione. Valdirivo 23, porta 5. 49386 M

CANARINI Harz, bravissimi vendonsi. Settefontane (Piazza foraggi) 126, II. 48371 M

CANE puro lupo siberiano, difesa, guardia, vendesi. Toro 6, Trattoria Sandro. 42597 M

CANE e cagnetta foxterrier, razza purissima, vendonsi. Corso 1, terzo, sinistra. 48587 M

CANE lupo, mesi 9, vendesi. Via Udine 28, III porta 11. 000 M

CANI lupini, 2, età 3 mesi, vendonsi. Via Milano n. 15, I piano. 48185 M

CAPRA con capretta, portone di ferro, vendonsi. Guardiella Scoglietto 95. 49112 M

CARRO 4 ruote, «alsfenich» nuovo, vendesi. Via Tesa 23. 48515 M

CARROZZELLA Premier, seminuova, elegantissima, vendesi. Via De Amicis 15, III, porta 7. 48622 M

CARROZZELLA quasi nuova con parure, vendesi occasione. Ginnastica 48, III. 48427 M

CARROZZELLA Premior, seminuova, elegantissima, vendesi. Donadoni 6 A, porta 18. 49092 M

CARROZZELLA pieghevole, laccata bianco, ottima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49190 M

CASSAFORTE, alcune altre diversa grandezza, vendonsi vera occasione. Coen, via Pane 2. 383 M

CASSAFORTE Wertheim, scrittoio, pulto, vendonsi. Visitare lunedì 8-10.30, Madonna del Mare 6, terzo. 8168 M

CASSONE adatto conservare stoffe vendesi. - Ginnastica 31, V piano, Cosentino. 49352 M

CRONOGRAFO ripetizione oro, occasione, San Francesco 15, II. 48363 M

CRONOGRAFO oro d'occasione, vendesi prezzo ottimo. Scussa 5, quarto, sinistra. 49282 M

CUCINA modernissima, lavorazione accurata, vendo buon prezzo. Ferriera 17, corte. 48297 M

CUCINA signorile, stanza matrimoniale, vendonsi occasione. Torquato Tasso angolo Udine, falegname. 48571 M

DECIMALE da vendere. Indirizzo al Piccolo. 49052 M

DISCHI nuovi, usati, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 28-V. 48351 M

FRANCOBOLLI, bella collezione, con molti doppietti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48077 M

FUCILE Hammerles, calibro 12, con estrattore automatico, vendesi. Via Donato Bramante 2. 48557 M

KODAK ottima, 9x12, lastre, films, occasione vendo. Kandler 1, porta 10. 49126 M

LAMPADA bronzo, petrolio, grande, saliscendi, vendesi. Valdirivo 23, porta 5. 49386 M

LAVAMANO marmo, specchio, vendesi. Madonnina 10-IV. 48386 M

LETTI (2), con reti metalliche, due comodini con toilette, quercia, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo al «Piccolo». 48599 M

LETTI legno duro 2, suste, armadio con colonnine, lavamano chiuso, vendonsi occasionissima. Giulia 29, porta 9. 49260 M

LETTINO-culla completo, bambino sano, vendesi. Maiolica 17, porta 5. 49082 M

LETTO ferro solidissimo, con rete, solamente 160. Punzo, Filzi 15. 1458 M

LETTO ferro vendesi. Ventisettembre 32, V, sinistra. 49374 M

LETTO con susta e comodino, con marmo vendonsi lire 90; vestito uomo, statura robusta, pura lana, lire 80. Via Timeus 8-I, destra. 49302 M

MACCHINA da cucire braccio, da calzolaio, vendesi. Via Foscolo 9, negozio pellami. 49064 M

MACCHINA Singer originale, rientrante, moderna, vendesi, bisogno. Pozzo mare 2-I, destra. 49288 M

MACCHINA cucire vendesi lire 240. Bosco n. 35, p. II. 49294 M

MACCHINA nuova, spoletta rotonda, vendesi. Via Ginnastica 12-II p. 48373 M

MACCHINA cucire spoletta rotonda, altra famiglia, vendonsi. Molino vapore 3-IV. 8169 M

MATRIMONIALE fine, altra semplice 900, salotto, mobili sciolti diversi, vendonsi. Cavana 3, -. 8172 M

MOBILI diversi, stufa ed altri utensili vendonsi al miglior offerente, in blocco. Solo oggi, dalle 10 alle 12, Indirizzo Piccolo. 48389 M

MOTORI elettrici (due), trifase, a corto circuito, da 210 volt, forza tre cavalli. Una dinamo da 110 volt, forza un cavallo, con quadro in marmo completo. Due macine per smalto con dischi in porcellana; una pesa decimale portata 1000 chg., e una chiusura a vetri per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo». 49410 M

OCCASIONE vendonsi alcuni indumenti militari. Commerciale 32, porta 11 (mattino). 8157 M

OCCASIONE vendesi macchina fotografica germanica. Ginnastica 50, porta 6. 000 M

OCCASIONE vendesi arredamento per trattoria, magazzino, con abitazione. Indirizzo Piccolo 49324 M

OCCASIONE vendonsi materassi lana, crine vegetale, suste, ottomane. Solitario 11-I. 49250 M

OLEANDRO grande vendesi. Ventisettembre n. 22-I, sin. 49108 M

PIANOFORTE buono vendo a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 49182 M

PIANINO palissandro, perfetto, vendesi lire 2600. Via Sanità 16-I. 47899 M

PIANINO, pianoforte germanico, mondiale, C. Bechstein e W. Hoffmann, vendonsi esclusivamente corso Garibaldi 13. 37927 M

PIANINO nuovo, marca tedesca, vendesi occasione. Rivenditori esclusi. Indirizzo al «Piccolo». 8173 M

PIANINO nero, ottima marca francese, vendesi causa partenza, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 01101 M

PIANINO ultima perfezione, meccanica Renner Stoccarda, incrociato, vendesi prezzo comprovata concorrenza. Solitario 25-III. 48517 M

PIANINO germanico, nuovo, modernissimo, voce magnifica, vendesi, garanzia, facilitazioni. 4300, Battisti 7. 49246 M

PIANINO vendesi. Via Piccardi n. 15, porta 16. 48433 M

PIANINO nero, viennese, incrociate, vendesi lire 3600. Sanità 16-I. 48329 M

PIANINO finissimo, germanico, incrociate, vendesi lire 3600. Piazza Borsa 8-III, sartoria. 48327 M

PIANO Mignon «Proschkowetz» nero, lussuoso, voce splendida, incrociate, metallica, lungo 150 cm., vendesi lire 5800. Via Sanità 16, I. 43099 M

PIANO Hoffmann concerto, modernissimo, splendida voce, vendesi giornata. Corso 1, terzo, sinistra. 48537 M

PIANOFORTE mezzacoda, viennese, perfetto, vendesi lire 1300. Via Sanità 16. 47897 M

REMONTOIR oro, iniziali A. T., vendesi dalle 12-14. Ind. Piccolo. 49216 M

SALOTTINO stile inglese, cortinaggi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49230 M

SCALDABAGNO a gas, bagno, vendonsi. Burlo 1-I, porta 31. 49206 M

SEDIE ferro pieghevoli, tavolo per giardino, ottima occasione. Punzo, Fabio Filzi 15. 1459 M

SPECCHIO da salotto ed altri mobili usati vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 49094 M

SPECCHIO cristallo grande, forma stella cometa, vendesi. Valdirivo 23, porta 5. 49386 M

STANZA pranzo ottima occasione, vendesi causa partenza. Michelangelo Buonarroti 27-II. 48387 M

STANZA da pranzo moderna vendesi. Maiolica 16, terzo, porta 8. 01098 M

STANZA letto e pranzo, complete, vendonsi occasione. Viale XX Settembre 49-I, ore 11-12 e 3-5, lunedì, martedì. 49210 M

SUSTE 2, buonissimo stato, vendo. Visitare dalle 10. Indirizzo Piccolo. 48566 M

SUSTE metalliche vendonsi. Donizetti 5, p. 10. 48541 M

TAPPETO persiano, antico, 300×120, vendesi, occasione. Visibile lunedì. Mazzini 49, II. 01095 M

VESTITI uomo, soprabiti, gabardine, impermeabili, ottimo stato, vendonsi metà prezzo. Guidi, Corso 39, primo. 48075 M

VOLPE vera, bianca, nuovissima, vendesi. Via Aleardi 322, porta 6. 48393 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. A. A. A. A. COMPERO mobili, camere da pranzo, da letto, salotti, pezzi singoli, macchine cucire, grammofoni, dischi, porcellane, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5. 8165 N

ABAT-JOUR, lampadario seta colori, forma scelta, scambierebbe negoziante verso cane lupo giovanissimo. Scrivere «49266 N» al «Piccolo». 49266 N

CHIFFONNIERS una porta, con cassetto, acquistansi privatamente. Maiolica 15, IV. 48830 N

MACCHINE affettatrici per salumiere cercansi. Scrivere «48181 N» Piccolo. 48181 N

PIANINO eventualmente piano, comprasi prontamente. Piazza Oberdan n. 1, Bar. 42248 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 48318 N

RACCHETTE (due) tennis, usate, dieci palle, cercansi. Via Romagna 26, terzo, porta 6. — 49160 N

ROULET, usato, acquistasi. Scrivere «48553 N» al «Piccolo». 48553 N

SCALDABAGNO gas, da muro, perfetto, qualunque prezzo, cercasi. Scrivere «48479 N», «Piccolo». 48479 N

SCRIVANIE tipo americano in rovere, nuove o usate acquistansi per ufficio. Offerte scritte sub «680 N» Piccolo. 680 N

VALIGIE (due) buono stato, cercansi. Scrivere «49340 N» al «Piccolo». 49340 N

VESTITO uomo, alta statura, anche sport, cercasi. Scrivere «48269 N» al «Piccolo». 48269 N

VETRINA per salumi, uso negozio commestibili, comperasi. Scrivere «49214 N» al «Piccolo». — 49214 N

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, rottami, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 49412 O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti, Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 792 O

A. A. A. BRILLANTI, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. A. A. CORONE, fiorini pago prezzi superiori qualunque altro. Pondares 6, primo. 13538 O

A. A. ARGENTO, corone, fiorini, oro, dentiere, massimi prezzi. Banco Preziosi, via Borsa 2, telefono 12-97 49267 O

AL MONDO NOVO (trattoria ex Biecher), Cologna 28, proprietario G. De Boni, con apertura nuovi locali, veranda, giardino, giuoco bocce, sala, convegni e società, vendonsi vini scelti, birra Dreher. 8169 O

ABBISOGNANDOVI betoniere, frangipietre, vagli, argani, bloccomattoniere, formatrici meachinario piastrelle, asfalto, impianti completi fabbricazione cemento, calce e gesso ecc., rivolgetevi sempre alla prima fabbrica italiana del genere: «Officine Vender», Milano, via Domodossola. 5229 O

ARTERIOSCLEROSI. Le vostre arterie cominciano a calcificarsi intorno al quarantesimo anno di età. Sentite cupi dolori al capo, soffrite spesso di vertigini, il sangue affluisce alla testa, spossatezze vi rendono triste l'esistenza. In questi casi, il miglior rimedio è la «Jodoparillina» (marca «Pertinax») tollerata anche dai più deboli. Questo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, trovasi ovunque. 324 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compransi. Coen, via Pane, telefono 1154. 1453 O

CAPPELLI guarniti da signora, da modelli parigini, grande scelta lire 40, assortimento Laizes paglia, nastdi, forme paglia, fiori, prezzi concorrenza, vendonsi presso Scrosoppi, Corso 39. 48143 O

CAPPELLI signora, guarnizioni, rimodernature. Carducci 24, secondo. 12790 O

CESSIONI. Quinto stipendio comunali, ferrovieri, tramvieri, ospedalieri, governativi ecc. Banca Prestiti, Corso Vittorio Emanuele 10, Milano. 5425 O

CITRATO magnesia ultraspumante, delizioso, qualità eccezionale, garantitissima, preferito Farmacia Adriano Tamburlini. Udine. 5410 O

IL CIOCCOLATINO purgativo «Arriba» è di sapore squisito, non contiene sostanze vermifughe e serve soltanto da purgante. E' questo l'ideale dei purganti, tanto per bambini quanto per adulti, perchè non irrita l'intestino e provoca una o più evacuazioni abbondanti indolori. Il cioccolatino purgativo «Arriba» lo trovate in tutte le farmacie. Rappresentante e depositario generale per tutta l'Italia: Adolfo Cechet, via S. Nicolò 14, Trieste. 324 O

MADIERI, acero, carpano, ciliegio, corgnolo, faggio, frassino, larice, mogano, noce, olmo, ontano, teak, pitche-pine, tiglio, raggi, rovere, santo, abete. Deposito legnami, via Piccardi 58, Bonetti, telefono 28-21. 49332 O

MOTORE Tangi, orizzontale, 4 cavalli, 1 cilindro, funzionamento a benzina e petrolio, lire 2200. Giulio Cesare 2. 48521 O

MOTORE 8 HP, con dinamo, fisso su carro, relativo quadro per la luce; diverse rotaie usate; 28 m. q. selciato pietra bianca, vendonsi. San Giacomo in Monte 20. 49088 O

PARTITA sandali, 200 paia, numeri dal 12 al 18, tutta un pezzo, senza tacco, vendesi. Indirizzo «Piccolo». 48471 O

PINO americano (pitch-pein), ponti, vendesi. S. Sergio 4. 48469 O

PIOMBO, rame, bronzo, ottone, zinco, ferro, ghisa, cordame, carta archivio, acquistansi. Via Sanità 16. 48503 O

PRESERVATIVI recentissima creazione «Neverip-Moderne», in scatolette alluminio: Steindler, XX Settembre 12. 48140 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 5341 O

PRIMA di vendere oro, argento, chiedete prezzi offerti dalla grande oreficeria, via Gallina, dirimpetto Moncenisio. Ricca scelta orologi. Riparazioni. Prezzi miti. 49390 O

STRACCI, carta vecchia, iuta, corde canape, ferramenta, metalli acquistansi prezzi altissimi. Via Milano 29, Antonioli. 48543 O

STANZE da pranzo, da letto, anche singoli pezzi mobili, materassi lana ecc., acquistansi pagando buoni prezzi. Scrivere: Cesana, Riborgo N. 33. 49406 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

AGENTE piazzista, cerca stabilimento grafico. Inutili offerte se non persona seria e volonterosa. Scrivere «P. 49192 P» al «Piccolo». 49192 P

CASA automobili primissimo ordine, affiderebbe rappresentanza Fiume a persona seria, competente, disponga mezzi, referenze ineccepibili. Scrivere «47840 P» Piccolo. 47840 P

COMMERCIANTE milanese, alimentari, coloniali, prodotti chimici, organizzato vendite Milano-Lombardia, disponendo uffici, magazzini, capitali, referenze bancarie, cerca rappresentare una seria ditta affine. Eventualmente disposto crearle una filiale nei propri uffici in Milano. Scrivere «Avviso 54 E», Unione Pubblicità, Milano. 5426 P

DISTILLERIA importante cerca abilissimi subrappresentanti esclusivi Zara, Fiume, Pola, Gorizia. Offerte referenze «49174 P», al «Piccolo». 49174 P

PRIMARIA casa motociclette inglesi, affiderebbe rappresentanza Fiume e Jugoslavia a persona competente, disponga mezzi, referenze primo ordine. Scrivere «47842 P» Piccolo. 47842 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore tre Venezie, pratico essenze, cercasi, coopererebbesi spese. Rispondesi solo primissime referenze. Politi, Via Fabbri 9, Milano. 5419 P

RAPPRESENTANTE città e provincia cerca ditta A. e L. Fratelli Ferri, burro, formaggi, Codogno. Esigonsi referenze primissimo ordine. 12744 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI, motociclisti, prima fare nuovi acquisti interpellateci perchè oltre potervi fornire marche di primissimo ordine, potremo accordare facilitazioni pagamenti, assicurando massima discrezione. Fratelli Cortese, Battisti 14, Trieste. 47844 Q

CARROZZERIA per auto, aperta o chiusa, dimensioni d'appoggio metri 2.50 x 0.85, acquistasi prontamente se vera occasione. Offerte dettagliate, con prezzo ultimo, sub «000 Q» al Piccolo. 000 Q

CUTTER elegante, per diporto, m. 6.70 per 1.70, vendesi. Indirizzo «Piccolo». 48339 Q

MOTOLEGGERA, due cilindri, rimessa nuovo, vendesi. Palladio 2, Badiura. 49291 Q

MOTORE marino Fiat 53 ed altri vende Anteo Pelaschiar, Pola, Mussolini 19. 1450 Q

MOTOREVE, occasione, vendesi. Via Fabbri 3, pianoterra. 49150 Q

MOTOSCAFO nuovo vendesi, eventualmente scambiasi prontamente con autocarro B. L., B. L. B. Offerte «48832 Q» Piccolo. 48832 Q

MOTOSCAFO di lusso, lungo m. 15, largo 3.20, scafo acciaio, circa 15 tonn. Coperta e cabina teak, 4 paratie stagne, velocità 8 miglia, vendesi. Indirizzo «Piccolo». 12739 Q

Dopo breve malattia, si spense serenamente

PIETRO COFFOL

d'anni 60

L'inconsolabile consorte ELENA nata POSAR, in unione ai congiunti tutti, partecipa la triste sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà lunedì 5 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio dalla casa N. 25 di Rozzol-Molino a vento alla Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 3 maggio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

ANTONIA DELLA ZOTTA

spirava questa notte, dopo lunghe sofferenze.

Profondamente addolorati, il marito GIUSEPPE, i figli PIETRO (assente), EDOARDO, GIANNI, GALLIANO, MARIA mar. PETRINI e ALICE, a nome pure della sorella, del genero, delle nuore, dei nipoti, pronipoti e degli altri parenti parenti tutti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno lunedì 5 corr., alle ore 10.30, muovendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 maggio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RIMORCHIO per camion, acquistasi occasione. Offerte indicando prezzo. Scrivere «49120 Q» al «Piccolo». 49120 Q

VULCANIZZAZIONE gomme, via Media 12. Riparazione scoppi e ricostruzione battistrada su copertoni consumati. Lavoro perfetto. Prezzi modici. 1431 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere, prezzo metà costo arredo, vendesi, affittasi urgentemente. Ind. Piccolo. 49424 R

CAFFE' impianto completo, arredamento quasi nuovo, biliardi, inventario, vendo prontamente per sgombero locali. Scrivere «48720 R» Piccolo. 48720 R

CAFFE' grandioso, centro industriale provincia, vendesi, affittasi Scrivere «48722 R» Piccolo. 48722 R

CAFFE'-latteria da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 49328 R

CARTOLERIA avviata, centro, unica occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49310 R

DROGHERIA da vendere in Istria. Indirizzo al Piccolo. 49076 R

IMPIEGATO-impiegata, come socio, cauzione lire 10.000, per ufficio con merce di grande consumo, cercasi, pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 49278 R

LATTERIA con abitazione vendesi. Via Galleria n. 8. 000 R

MUTUO cercasi lire 30000 prima intavolazione stabile Barcola, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 48125 R

NEGOZIETTO per qualsiasi genere vendesi. Rivolgersi via della Fabbrica 7-II. 49270 R

NEGOZIETTO cedesi, ottima posizione, scansie, luce elettrica, pretese minime. Piazza Piccola 4, portinaio. 48567 R

NEGOZIO piazza Giuliani, bene arredato, 2 fori, adatto buffet, gelateria, latteria, vendesi. Via della Guardia 15-A, I, Masè. 48555 R

POSTO (partecipazione) in caccia nel Friuli, ricca di selvaggina, specialmente pernici e possibilmente anche fagiani, cercasi. Scrivere dettagliatamente «48953 R» Piccolo, sino 13 corr. 48968 R

RAPPRESENTANTE generale d'assicurazioni cerca collaboratore pratico. Offerte «49056 R» Piccolo. 49056 R

RIVENDITA giornali vendesi causa obbligata partenza. Corso Garibaldi n. 17. 48355 R

TRATTORIA vendesi senza decreto, adatta uso cantinone. Tesa 1. 49218 R

VENDO a Trieste palazzo composto 13 appartamenti posizione centrale, vecchia costruzione, o scambierei con appartamenti a Genova. Avviso 1069 V. Unione Pubblicità, Genova. 5424 R

150.000 I ipoteca città disponibile 64 per cento. Scrivere «49426 R» Piccolo. 49426 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

CASETTA vicino centro, 15-20.000 acquisto. Scrivere dettagliatamente «8164 S» Piccolo. 8164 S

CASETTA vendesi, buon prezzo. Rivolgersi: Scalinata 20, Stepnasich. 01093 S

FONDO Cologna monte, m.2 550, pozzo, lire 3000 vendesi causa partenza. Arcata 16-III, scala sinistra, dalle 2 in poi, Fonda. 49394 S

PORTOROSE, Villa signorile con mobili lussuosi e con parco esteso, quasi immediatamente al mare, con vista splendida, vendesi a condizioni vantaggiose. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti. Portici Chiozza, 1. 48710 S

STABILI, fondi, ville, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 49292 S

VILLA 8 camere, 2 quartieri, vicino tram, giardino, bella vista città, lire 65.000 vendesi. Banco Caffè Centrale. 49154 S

VILLA Barcola Riviera, splendida posizione, vendesi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 48437 S

VILLE, diverse casette con orto, campagne, città, territorio, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6-III. 48299 S

VILLETTA nuova a Santacroce, vendesi, eventualmente affittasi villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 47955 S

VILLINO casa con 2 cucine, 4 camere e 240 tese di terreno, da vendere in Guardiella. Indirizzo Piccolo. 48397 S

VILLINO a Gorizia cedesi contro vitalizio oppure a rate. Pubblicità Molesini, Gorizia. 1448 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

MATRIMONIALE, comodo cucina, stagione estiva, campagna, bosco, vista mare. Roiano Molini 760, vicino osteria Bolle. 48377 T

NELLA bellissima vallata di Primiero (Trentino), 714 m. sul livello del mare, nel centro delle Dolomiti (Pale di S. Martino), in ville di nuova costruzione, arredate con lusso, sono da appigionarsi per la stagione estiva dei quartieri da tre e quattro stanze grandi, camerino, bagno, cucina, cantina, veranda, closet e giardino, acqua e luce elettrica. Per informazioni rivolgersi all'amministratore Petech, Udine 2, tel. 40. 40525 T

VILLA a Portorose, completamente ammobiliata, composta di cinque stanze, cucina, luce, elettrica, parco, giardino, orto, posizione amenissima, affittasi a famiglia senza bambini o vendesi. Telefonare n. 1923, Trieste. 965 T

VILLETTA ammobiliata Fiesso, presso Pirano, affittasi stagione lire 900. Rivolgersi Battisti 9-I. 000 T

500 m. altezza, Erpelle-Cosina, luogo di cura e villeggiatura. Albergo Isonzo, vicino stazione. 49194 T

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa denaro per disimpegni la nota oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 49412 U

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente il Corpo dei vigili urbani e tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori od in altra guisa, vollero partecipare alle estreme onoranze del suo amato angioletto

ELSA

Un grazie di cuore al medico dott. Gastone Windspach che con cure speciali alleviò a essa gli ultimi istanti della vita.

Famiglia STARZ

Ringraziamento

A tutte quelle buone e gentili persone che vollero in vario modo onorare la memoria del nostro indimenticabile padre e suocero

ERNESTO ZELENKA

vadano i più sentiti ringraziamenti.

Famiglie ZELENKA - SEMICH

«BEATO l'uomo che segue la via della virtù». D'accordo! Ma felice la donna che percorrendo qualunque via cittadina arriva all'angolo Mazzini-S. Lazzaro, ove trovasi l'Emporio calze. 49106 U

BIBLIOTECA circolante, sceltissima; (consultazione gratuita abbonati «Vedetta Italiana»). Via Rossetti 11. 1004 U

BLENORRAGIA; Le perle e le iniezioni Morelli servono efficacemente. Provatele. Tutte le farmacie della città ne sono provviste. 1334 U

BRUNA. Ricevuto, grazie. Per la vita. Tantissimi. Fo. 49292 U

CATARRI, raffreddori, tosse, apicite, asma, grippe, si combattono col «Guaiatim marca Pertinax», antispasmodico, sedativo, antisettico polmonare. Trovasi in ogni farmacia. 324 U

COOPERATIVA nazionale P. T., via Milano 29: Nuovi arrivi stoffe, biancheria, alluminio, vendita a rate. A contanti sconto 5 per cento. 49414 U

DISINFEZIONI, distruzioni d'insetti, metodo sicuro, razionale. Prezzi convenienti. Informazioni via Riccardo Pitteri 2 (portiere). 48832 U

FORFORA. Il fattore principale della caduta dei capelli è la forfora, che scomparisce solamente usando la «Filotrix» marca «Pertinax», apprezzata da chi la conosce per i suoi effetti, preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita nelle Farmacie. 324 U

ISRAELITA ventitreenne, distinto, bella presenza, negoziante, conoscerebbe correligionaria 18-22enne, bella presenza, educata, figlia commerciante, disposto coadiuvare azienda paterna, scopo matrimonio. Trattasi massima serietà con parenti. Inanonimi, fotografia restituibile. Scrivere «8164 U» Piccolo. 8164 U

ISTANZE, scritturazioni in genere compilansi. Madonnina 21, porta 6. 49436 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Sbalzero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 01100 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, massima segretezza. Corso Garibaldi 23, II. 49166 U

LEVATRICE accoglie gestanti, riceve giornalmente, massima segretezza. Madonnina 10, II p. 49300 U

LOMBAGGINI, sciatiche, dolori articolari, si leniscono col «Rheumol» marca «Petrinax» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

METODO orientale per sradicare peli dal viso e dal corpo. Madame Hanum Halime, ritornata dal Cairo. Via Zonta 5, terzo. 48353 U

NUMEROSE ricche straniere, ricche signore e tedesche, desiderano matrimonio. Signori, anche privi patrimonio, ricevono informazioni in tedesco: Stabrey, Berlin 113, Stolpischestrasse 48. 12689 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore con l'innocua polvere antifthrica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

SALA Mondo novo, Cologna 28. Grande festino danzante, 17-24. 000 U

SALA Sauro, oggi festino danzante fino ore 24; maestro Romanello. 49334 U

SALA Fenice. Oggi matinée e dalle 16 in poi ballo festivo. 49232 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Matinée dalle 10-13, festino 15-24. 48461 U

SALA Riviera Barcola. Oggi ore 16 apertura dei festini danza. Maestro Giulio Modungno. 48441 U

SALA Boccaccio 33, dalle 15 in poi solito festino danzante. 48347 U

SALA Fenice. Giovedì ore 20 beneficiata pro orchestra e maestro di ballo. Novità, sorprese. 48311 U

TRENTENNE affettuoso, musicista, disinteressato, desidererebbe conoscere simpatica signorina o vedova, scopo matrimonio. Scrivere «49086 U» Piccolo. 49036 U

UOMO con prole, diviso legalmente, ricco, grandi possedimenti, desidera conoscere ragazza povera, sappia cucire e sloveno, alta, robusta, bella presenza, età 33-35 anni, onesta, affettuosa, scopo matrimonio. Felicità assicurata. Scrivere «8163 U» Piccolo. 8163 U

V. L. Graditissima! Prossima settimana ci vediamo? Procura nuovo indirizzo. Salutoni. E. 12793 U

VEDOVO giovane, solo, impiegato, ottima posizione, conoscerebbe signorina, vedova distinta, scopo matrimonio. Scrivere «49186 U» Piccolo. 49186 U

Maurizio Levet 6

Il Lupo

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Riassunto delle prime sette appendici

Francesco di Crucy, gentiluomo decaduto, carico di debiti e di miseria, accetta l'offerta che gli vien fatta da un usuraio: di entrare cioè a far parte della casa di esportazione «Daesy». In breve tempo, riesce a guadagnare molto e a godere la fiducia del principale: fino al giorno in cui, nella cassaforte, scorge un documento che compromette l'onore della sua famiglia. Di notte tempo, tenta di rubarlo: ma una violentissima scossa elettrica fa crollare l'edificio, prima che egli sia riuscito nel suo intento. Francesco di Crucy, da tutti ritenuto morto, riesce invece a salvarsi.

Siamo nell'Alaska. I cercatori d'oro a cui s'è aggiunto da pochi giorni un misterioso individuo, il Lupo, parlano con Hogg, il capo della banda, che ha con sè una bellissima donna straniera. Anche il Lupo prende parte alla conversazione, anzi a lui Hogg si rivolge in modo particolare, chiedendo insistentemente il suo nome. Egli però rifiuta qualsiasi spiegazione: ed alla minaccia che Hogg gli fa di abbandonarlo solo nell'Alaska, risponde che ha già intenzione di lasciare la comitiva.

Il giorno dopo, la compagna di Hogg chiede al Lupo di portarla con sè. Ma il Lupo è titubante.

— Tutte queste cose di cui mi parli enigmaticamente, Hogg le conosce con precisione?

— Sì — rispose ella francamente.

— Non trovi strano, allora, che io le ignori? Un segreto che è stato confidato, sia pure una sola volta, non è più un segreto; ciò che Hogg sa, possono saperlo altri. Il Meticcio, che è il suo confidente, deve saperlo da molto tempo.

— No. Hogg è troppo abile e troppo prudente, per rivelare cose di questo genere...

— Ancora una parola. Quando tu mi avrai risposto, io risponderò a te. Tu non l'ami, egli non ti ama; tu non puoi spiegarmi perchè lo fuggi; forse potrai spiegarmi perchè egli ti tiene con sè?

Ella lo fissò con una durezza strana nello sguardo:

— Oserete esigere tante informazioni da una fanciulla che venisse a mettersi sotto la vostra protezione, nel vostro paese?

Per la prima volta, egli pensò che forse ella non mentiva e che lui era ben poco generoso negandole aiuto.

La donna attendeva la sua risposta come una sentenza; egli la diede brevemente:

— Avete ragione: contate su di me. Infine il vostro destino vale quanto il mio: io sono solo sulla terra, come voi. Partiremo dopodomani, all'alba.

In quel momento, si udì la voce di Hogg gridare: «Affrettatevi!». Ella non perse tempo in ringraziamenti, ma disse semplicemente:

— Starò sveglia tutta la notte.

— Inutile; dormite invece, se ci riuscite. Spero che riusciremo ad allontanarci senza essere disturbati in alcun modo. Saprò parlare a Hogg come conviene.

Essa cominciò a battere i denti:

— State attento, in nome di Dio! Forse egli non vi farà nulla, forse... Ma a me! Spesso, la notte, egli mi spia, mi sorveglia... Sola, senz'armi, come volete che...?

— Se è tutto qui! Ecco il mio revolver, non è troppo pesante per le vostre manine, vero?

Essa afferrò la Browning con una mossa quasi selvaggia, e la nascose sotto il suo mantello.

«Diavolo, pensò il Lupo aggrottando le sopracciglia, mi son proprio fatto pigliare al laccio come un ragazzo. Ora sono io il disarmato!».

***

Hogg li attendeva seduto sopra un masso. La donna gli passò davanti senza guardarlo. Il Lupo si fermò.

— Ebbene, voialtri — disse Hogg ridendo grossolanamente — ci mettete tanto a cogliere fiori?

Il Lupo rispose sullo stesso tono:

— Eh già!

Ma aggiunse, con serietà:

— La verità è che era stanca morta, e che aveva paura di restar sola indietro; e allora...

— Non stare a scusarti, tu hai fatto benone; io sarei desolato se capitasse qualche guaio a questa piccola che ho raccolto...

Il Lupo lo guardò sorpreso:

— Ma come, non sogno? non m'hai forse detto che era tua moglie?

— Se ti ho detto questo era una storiella, e poi l'avrò detto perchè gli altri la lascino stare. Tu li conosci quei tipi, e sai bene che gli scrupoli non li disturbano troppo. D'altronde, mi spiace adesso di essermi pigliato questa briga, e se dovessi ricominciare la lascerei dove era. Ma è tanto vezzosa e brava quella furbacchiona! Con quelle sue arie di implorare aiuto e protezione...

Il Lupo drizzò le orecchie. Gli sembrava che questa storia somigliasse un po' troppo alla conversazione che aveva appena avuto, e gli rafforzava l'opinione di essere stato imbrogliato. Hogg proseguì:

— Essa era infelice e miserabile. Tu mi crederai se lo vuoi, ma essa ha fatto bella ciera solo dopo essere stata con me. Tanto che ora non oso più abbandonarla. E tuttavia, Dio sa, che essa non è nè avvenente nè amabile, e che la riconoscenza non è il suo forte... Cosa vuoi? Così va il mondo! E io non ho voglia di guastarmi il fegato per questa faccenda. Ce n'è un'altra che mi sta molto più a cuore: quando ho un'idea in testa non la lascio tanto facilmente! Orsù, hai riflettuto abbastanza sulla nostra conversazione di ieri?

— Sì.

— E allora?

— Io son testardo come te; ho deciso di partire, e partirò.

— Che peccato! Mi spiace di pensare che te ne vai a crepar di fame e di freddo, intanto che noi ce ne staremo tranquilli al coperto; ah! tu non sai quel che ti aspetta!

Egli aspettava un gesto, una parola. Il Lupo non fiatò. Allora Hogg prese una brusca risoluzione:

— Ho capito: conte bisogna parlar chiaro; ho bisogno di un uomo.

— Hai dei compagni risoluti e forti; più risoluti e più forti di me...

— Non far finta di non capire. Degli uomini? Dei bruti! Una partita di poker, un fiasco di acquavite: a loro basta questo. Non sono che macchine pronte a dare e a ricevere colpi; a me servono solo a questo, come vedi. Ma c'è bisogno, molto bisogno. Dopo il Klondyke, gli affari... E' qui che incominciano le difficoltà!